



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 24 aprile 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 19

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 24
— Ammortamenti .....	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 33
— Fallimenti .....	» 34
— Esecuzioni immobiliari .....	» 34
— Eredità giacenti .....	» 34
— Riconoscimento di proprietà .....	» 35
— Aste giudiziarie .....	» 35
— Piani di riparto .....	» 36
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 36

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 37
— Bandi di gara .....	» 38
— Espropri .....	» 86

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 87
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 87
— Consiglieri notarili .....	» 88

— Rettifiche .....	» 88
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 89
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**PR.IM. - S.p.a.**  
**Promozioni Immobiliari Generali**  
 Sede legale in Roma, via Luigi Luciani n. 41  
 Capitale sociale € 11.220.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Roma n. 00802410589  
 R.E.A. n. 374777  
 Codice fiscale n. 00802410589  
 Partita I.V.A. n. 00932911001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Roma, via Lovanio n. 6 per le ore 12 del giorno 14 maggio 2001 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 15 maggio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Promozioni Immobiliari Generali - PR.IM. S.p.a. della Immobiliare Bonfina S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Enrico Maria Antonelli

S-10475 (A pagamento).

**ERRE.CI - S.p.a.**

Sede in Napoli, Broggia n. 11  
Registro imprese di Napoli n. 1822/90

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Angelone in Napoli, piazza S. Di Giacomo n. 123 in assemblea il giorno 15 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 giugno 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 comma 1 del Codice civile;  
Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000.

## Parte straordinaria:

Scioglimento e messa in liquidazione della società;  
Nomina liquidatore.

L'amministratore unico: Gervasio Gennaro.

S-10494 (A pagamento).

**OFISA - S.p.a.**

Sede in Firenze, viale Milton n. 89/91  
Capitale sociale L. 11.617.620.000  
pari a € 6.000.000 interamente versato  
Registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 64487

I signori azionisti della Ofisa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2001 alle ore 12 presso la sede sociale, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2001 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 1);
2. Provvedimenti conseguenti alle dimissioni di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrè Victor Crespi

S-10479 (A pagamento).

**NOLITEL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Toscana n. 30  
Capitale sociale 772.778.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 31674/1996  
C.C.I.A.A. n. 832944  
Codice fiscale n. 06189930016  
Partita I.V.A. n. 05072861007

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Panvini Rosati, piazza Adriana n. 20, Roma, per il giorno 18 maggio 2001, in prima convocazione, alle ore 16,30, ed occorrendo per il giorno 21 maggio 2001, in seconda convocazione, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Spostamento sede legale da Roma, via Toscana n. 30 a Roma, via Salaria n. 396;

Modifiche statutarie agli artt. 18 (riunioni del Consiglio di amministrazione), 3 (oggetto: rilascio garanzie a terzi).

Avranno diritto di intervenire in assemblea i signori azionisti che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Giovanni Simoni

S-10477 (A pagamento).

**SOICO SUD - S.p.a.****Società di Impiantistica e Costruzioni**

Sede in Taranto, via Archimede n. 2  
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
Iscrizione al reg. imp. di Taranto e codice fiscale n. 01099490151  
Partita I.V.A. n. 00257710731

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 9,20 in via Arconati n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione del capitale sociale in euro e adozione di un nuovo testo di statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sesto San Giovanni, 10 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente e amministratore delegato: Giorgio Fantoni

S-10486 (A pagamento).

**SMECO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Roma n. 6472/84 - REA n. 537239  
Codice fiscale n. 06669860584  
Partita I.V.A. n. 01593011008

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società in via Guido D'Arezzo n. 28, Roma (RM), in prima convocazione per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Sostituzione dei consiglieri dimissionari;
2. Nomina nuovo sindaco effettivo;
3. Situazione gestionale della società.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti e adempimenti di cui all'art. 2448 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Massimiliano Gatti

S-10480 (A pagamento).

**JOLLY PUBBLICITÀ - S.p.a.**

Sede in Roma, piazzale di Ponte Milvio n. 28  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. n. 273555  
Codice fiscale e reg. soc. n. 00450950589

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria:*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria della Jolly Pubblicità S.p.a. che si terrà presso lo studio del Notaio Nicola Cassano in Padova via Trieste n. 32, in prima convocazione per il giorno 17 maggio 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;  
Distribuzione dividendi;  
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Jolly Pubblicità S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Celentano

S-10482 (A pagamento).

**TASSULLO - S.p.a.**

Sede in Tassullo (TN)  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Tassullo S.p.a. con sede in Tassullo, sono convocati in assemblea generale straordinaria presso il centro commerciale Polygon, Località S. Giustina, Tassullo (TN) per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 21 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2001 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ridenominazione del prestito obbligazionario in euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Tassullo, 10 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Monari Arrigo

S-10501 (A pagamento).

**FRAMOTEL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04365730821

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 17 in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11 ed, occorrendo, il 29 maggio 2001, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Mangia

S-10500 (A pagamento).

**BARTOLINI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 42  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e registro imprese n. 00506810019  
Iscritta al R.E.A. di Bologna n. 209023  
Partita I.V.A. n. 03987100371

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

È convocata per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 12,15 in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 maggio 2001 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 emesso in data 21 marzo 1988 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di ridenominazione in euro del prestito obbligazionario;
2. Rinnovo della carica del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Il deposito delle obbligazioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Divo Bartolini

S-10506 (A pagamento).

**Società Emme & Erre - S.p.a.**

Sede legale in Padova, piazzale Stazione n. 7  
 Capitale sociale L. 253.702.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Padova n. 28682 - R.E.A. n. 206375  
 Partita I.V.A. n. 013641502282

È convocata, presso la sede legale alle ore 8,30 del giorno 11 maggio 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 18 maggio 2001 una assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## A) Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

B) Parte straordinaria presso lo studio del notaio Speranza in Padova alle ore 18:

1. Trasformazione del capitale sociale da L. 253.702.000 in euro 130.995 ed emissione per sostituzione di n. 26.199 azioni da 5 euro cadauna;
2. Aumento del capitale sociale da € 130.995 a € 206.600 mediante emissione di 15.121 azioni ordinarie alla pari di 5 euro cadauna;
3. Aumento del capitale sociale da € 206.600 a € 310.000 mediante emissione di n. 20.680 azioni privilegiate alla pari da € 5 cadauna;
4. Modifica articolo 6 dello statuto sociale per le formalità di cessione delle azioni privilegiate senza diritto d'opzione.

Emme & Erre S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gabriele Braglia

S-10502 (A pagamento).

**BARTOLINI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 42  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese n. 00506810019  
 Iscritta al R.E.A. di Bologna n. 209023  
 Partita I.V.A. n. 03987100371

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

È convocata per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 12 in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 maggio 2001 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 emesse in data 4 maggio 1987 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di ridenominazione in euro del prestito obbligazionario;
2. Rinnovo della carica del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Il deposito delle obbligazioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Divo Bartolini

S-10503 (A pagamento).

**BAR TOLINI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 42  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese n. 00506810019  
 Iscritta al R.E.A. di Bologna n. 209023  
 Partita I.V.A. n. 03987100371

*Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

È convocata per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 15,30 in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 maggio 2001 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito capitale sociale e ridenominazione in euro;
2. Ridenominazione in euro del prestito obbligazionario 1° luglio 1987 - 30 giugno 2007 e del prestito obbligazionario 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 2007.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Divo Bartolini

S-10505 (A pagamento).

**D'ADDAMIO - S.p.a.**

D'Addamio S.p.a., capitale sociale L. 1.500.000.000, sede sociale in l'Aquila, nucleo ind.le Bazzano iscritta presso il registro delle imprese di l'Aquila n. 3291, partita I.V.A. n. 01212450660.

I soci della D'Addamio S.p.a. sono invitati a partecipare presso la sede legale, alla assemblea ordinaria che si terrà: in seconda convocazione il giorno 15 maggio 2001 alle ore 11; per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio anno 2000;
2. Procedura prevista dall'art. 2446 Codice civile, a causa di perdite che per la prima volta eccedono 1/3 del capitale;
3. Varie ed eventuali.

L'Aquila, 17 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Dario D'Addamio

S-10509 (A pagamento).

**PINETA MARE LIGNANO - S.p.a.**

Sede in Treviso, via Collalto n. 4  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
 Numero iscrizione registro imprese n. 17079  
 R.E.A. n. 143825 di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Stefanel S.p.a., Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, il giorno 10 maggio 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 28 maggio 2001 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
3. Esame situazione piano di lottizzazione Riviera Nord;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Marchi Enrico

S-10508 (A pagamento).

**AUTOCARAVANS RIMOR - S.p.a.**

Sede in Poggibonsi (SI), via Piemonte n. 3  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Siena n. 00932090526

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 maggio 2001, alle ore 11, presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

Il presidente: Niccolai Luano.

S-10519 (A pagamento).

**KAPPA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Torino, strada della Cebrosa n. 106  
Capitale sociale L. 15.000.000.000  
Iscritta nel registro imprese di Torino n. 05588030014

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, indette in prima convocazione per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 15 presso la Basic Net S.p.a. in Torino, corso Brescia n. 86 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione in euro del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Aldo Berta.

S-10518 (A pagamento).

**BONIFICHE E RICOSTRUZIONI****Cooperativa agricola a r.l.**

Sede in S. Pietro in Casale  
Codice fiscale e numero iscrizione 00442460374

*Convocazione di assemblea*

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 giugno 2001 alle ore 10, presso la cascina Vittorina, via Valle n. 31, S. Vincenzo di Galliera, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Oggetto: adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Oggetto: varie ed eventuali.

S. Pietro in Casale, 6 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Federico Bargelesi

S-10507 (A pagamento).

**S.A.E.M. - S.pa.****Società Applicazioni Elettromeccaniche Montaggi**

Sede in Genova, via Lanza n. 2  
Capitale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro soc. n. 24127  
Codice fiscale n. 00267610103

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via Colombo n. 11/14, per il giorno 12 maggio 2001 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001 stessa ora e stesso luogo, per deliberare a sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Genova, 11 aprile 2000

L'amministratore unico: Calogero Guarino.

G-284 (A pagamento).

**SMS DEMAG - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1  
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00284810173  
Partita I.V.A. n. 03579110101

Gli azionisti di SMS Demag S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 maggio alle ore 11,30 in Genova, via di Francia n. 1 ed in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, n. 1;  
Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge, presso la sede della società o presso la Deutsche Bank S.p.a. sede di Genova, via Garibaldi n. 5.

Il Consigliere delegato: Jan Henk Verheij.

G-286 (A pagamento).

**ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE - S.p.a.**

Sede in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81  
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81, il giorno 14 maggio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 maggio 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dei dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Zschimmer & Schwarz Finance S.p.a.  
Gli amministratori delegati:  
Franco Tomasino - Angelo Ariotto

S-10515 (A pagamento).

**Progetto Lavoro Impresa - S.p.a.**

Sede sociale in Varese, via Veratti n. 11  
Codice fiscale n. 02341550123

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria.*

I signori azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 7 in prima convocazione presso gli uffici dell'associazione «La Strada» in via Piazzetta n. 2, Milano, tel. 02/55213838 e per il giorno 11 maggio 2001, stesso luogo ore 17, in seconda convocazione

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913,80) e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913,80) e deliberazioni conseguenti;
3. Conversione in euro dell'importo di L. 500.000.000 di cui all'art. 17 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Walter Ghilardi

S-10520 (A pagamento).

**LEADER LEASING - S.p.a.**

Sede sociale Cassino (FR), via E. Toti n. 9  
Capitale sociale 7.079.475.000 interamente versato  
Registro imprese n. 5228 Tribunale Cassino  
Codice fiscale n. 00367780947  
Partita I.V.A. n. 01919820603

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Rocca, sito in Cassino, via Sferracavallo km 1.300, per il giorno 11 maggio 2001, alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2000;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo Collegio sindacale;
4. Destinazione utile d'esercizio.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea, presso la sede amministrativa, sita in Cassino, via Toti n. 9.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Cosma Marino

S-10523 (A pagamento).

**SOA GENERALI - S.p.a.**

Sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 6/4

È convocata per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 23,50 in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 15 maggio 2001 alle ore 17 presso la sede in v.le Brigata Bisagno n. 6/4, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e consequenziali;  
Apertura di una filiale su Pescara e relativi accordi;  
Composizione e nomina del consiglio di amministrazione e relativi compensi;  
Varie ed eventuali.

Genova, 12 aprile 2001

L'amministratore unico: dott. Agostino Moraglia.

G-289 (A pagamento).

**841 TUTTO TURISMO - S.p.a.**

Sede legale in Monghidoro (BO), via Matteotti n.1  
Capitale sociale L. 1.416.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Bologna n. 223214/96  
Codice fiscale n. 01738591203

È convocata l'assemblea ordinaria in Monghidoro (BO) in via degli Artigiani n. 8/1, per il giorno 13 maggio 2001, alle ore 12,30, in prima convocazione, e, in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Monghidoro, 30 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Eros Costantini

B-372 (A pagamento).

**AGRINORD - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Genova, via Fiasella n. 10/12

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 03064680105

Tribunale di Genova

*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Fiasella n. 10/12, lunedì 14 maggio alle ore 12 ed occorrendo la seconda convocazione, mercoledì 16 maggio, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio chiuso al 17 marzo 2000 ex-ante messa in liquidazione e bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio sindacale: deliberare inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i soci che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della società.

Genova, 11 aprile 2001

Il liquidatore: Massimo Delbecchi.

G-283 (A pagamento).

**ROLLA TRAVERSO & STORAGE - S.p.a.****Soc. An. di prodotti siderurgici e metallurgici**

Sede legale Tortona (AL), fraz. Rivalta Scrivia, via Savonesa n. 18

Sede amministrativa Genova, via P. D. da Bissone n. 9

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro imprese Tribunale di Tortona n. 1964

Codice fiscale n. 00267900108

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott.sa Rosa Voiello, via Roma n. 10/4, Genova, il giorno 16 maggio 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 5.227.929.000 mediante utilizzo di parte delle riserve disponibili; conversione del capitale sociale in € 2.700.000, suddiviso in n. 2.700.000 azioni da € 1 cadauna;

2. Modifica degli articoli 5 (capitale sociale), 6 (azioni sociali), 9 (Consiglio di amministrazione), 17 (clausola arbitrare) e 14 (bilancio annuale) dello statuto sociale.

Deposito azioni a norma di statuto.

Tortona, 13 Aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Ferdinando Traverso

G-290 (A pagamento).

**CEDASCOM - S.p.a.**

Sede in Bologna, Strada Maggiore n. 23

Capitale sociale 400.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Bologna n. 15131

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale in Bologna, Strada Maggiore n. 23, per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 maggio stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di aumento di capitale sociale.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Bologna, 11 aprile 2001

p. Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bruno Filetti

B-370 (A pagamento).

**I.V.C.E.S. - S.p.a.****Impresa Vigevanese Costruzioni Edili e Stradali**

Sede legale Vigevano, corso Novara n. 65/A

Capitale sociale versato L. 4.480.000.000

Registro imprese Pavia n. 00174260182

Codice fiscale n. 00174260182

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vigevano, via Matteotti n. 4/a, presso sede Assomac per il giorno 16 giugno 2001, ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 23 giugno 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni inerenti;
2. Presentazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 con annesse relazioni sulla gestione 2000 e rapporto Collegio sindacale;
3. Nomina sindaci per il triennio 2001/2003 e determinazione emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 26 aprile 2001

Il presidente: geom. Favergioti Piero.

M-3575 (A pagamento).

**SMS DEMAG INNSE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Rubattino n. 87  
 Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 03183520109  
 Partita I.V.A. n. 11795130159

Gli azionisti di SMS Demag Innse S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 maggio alle ore 11,30 in Milano, via Rubattino n. 87, ed in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, n. 1.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

Un amministratore delegato: Peter Burmeister.

G-287 (A pagamento).

**ZERBINATI COSTRUZIONI FERROVIARIE  
E MECCANICHE - S.p.a.**

(in liquidazione e in concordato preventivo)  
 Sede in Milano, via della Spiga n. 20  
 Capitale sociale L. 4.300.000.000 deliberato  
 L. 3.899.490.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 9 maggio 2001 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20, in prima convocazione e per il 10 maggio 2001 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 12 aprile 2001

p. Incarico del liquidatore: dott. Riccardo Rotti.

M-3564 (A pagamento).

**WEB2B - S.p.a.**

Sede in via della Braida n. 5  
 Capitale versato € 100.000  
 Registro imprese n. 218277 Tribunale di Milano  
 R.E.A. n. 1625782

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 22 maggio alle ore 11 in eventuale seconda convocazione presso lo studio del notaio Ripamonti, via Larga n. 4, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo;
2. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea é regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 12 aprile 2001

Il presidente: dott. Andrea Rocca.

M-3574 (A pagamento).

**FONDERIA VIGEVANESE - S.p.a.**

Sede legale in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11  
 Capitale sociale versato L. 1.125.600.000  
 Iscritta al registro imprese di Pavia al n. 00174210187  
 Codice fiscale n. 00174210187

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11, per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 17,30 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 28 giugno 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Consiglio d'amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni inerenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 30 aprile 2001

Il presidente: Trabucchi Antonio.

M-3577 (A pagamento).

**LOCAUTO - S.p.a.**

Sede in Sulmona (AQ), via Turati n. 3  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso Locauto S.p.a. in via San Vittore n. 45, Milano, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate presso le casse sociali secondo le norme di legge.

Locauto S.p.a.

Il presidente: Giorgio Bianchini

M-3578 (A pagamento).

**I.GE.FIN - Immobiliare Genova Finanziaria - S.p.a.**

Sede legale Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 7/11  
 Capitale sociale versato L. 1.750.000.000  
 Registro imprese di Pavia n. 00617500186  
 Codice fiscale n. 00617500186

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria i Vigevano, corso Novara n. 65, presso sala riunioni F.Lli Bocca S.p.a. per il giorno 26 maggio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 2 giugno 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte straordinaria:*

1. Conversione del capitale sociale di L. 1.750.000.000 in € 875.000;

2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 875.000 a € 1.225.000 mediante emissione di n. 350.000 nuove azioni da € 1 ciascuna da offrirsi agli azionisti in ragione di due nuove azioni ogni cinque possedute al prezzo nominale di un euro senza sovrapprezzo;

3. Modifiche statutarie diverse.

*b) Parte ordinaria:*

1. Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni inerenti;  
 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 11 aprile 2001

Il presidente: Ardito dott.ssa Francesca.

M-3576 (A pagamento).

**IMPRESA PREALPE DI COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Cantù (CO), via Al Monte n. 4  
 Capitale sociale € 468.000 (pari a L. 906.174.360) interamente versato  
 Registro imprese di Como n. 5156  
 C.C.I.A.A. di Como R.E.A. n. 82701  
 Codice fiscale n. 00197090137  
 Partita I.V.A. n. 00197090137

*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 15 giugno 2001, alle ore 18, presso la sede legale in Cantù (CO) via Al Monte n. 4, ed in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2001, stesso luogo, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 con le relazioni allegate e deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Cantù, 6 aprile 2001

Il presidente: Guarneri Giovanni.

C-10823 (A pagamento).

**GIULIO STRAZZA - S.p.a.**

Sede in Milano, p.zza Cadorna n. 10  
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Artidoro Solaro in Nervino, via Bramante n. 11 per il giorno 14 maggio 2001, ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 maggio 2001 stessa ora e luogo. Sarà discusso il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;  
 2. Rinnovo cariche sindacali;  
 3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio d'amministrazione per l'esercizio 2001.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale da € 500.000 a € 660.000 da proporsi ai soci in proporzione alle azioni possedute.

Diritto di intervento ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Un consigliere delegato: dott. Gianni Stazzi.

M-3581 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB CUNEO**

Sede in Cuneo, Corso C. Brunet n. 19/b  
 Tel. 0171/695963, fax 0171/695311

Assemblea ordinaria dei soci con tessera valida alla data del 9 aprile 2001.

*Avviso di convocazione*

Ai sensi degli artt. 50 e 51 dello statuto è convocata l'assemblea dei soci dell'Automobile Club Cuneo per corrispondenza tramite scheda di votazione inviata al domicilio dichiarato e, per i soci che non avessero voluto o potuto esprimere il voto per corrispondenza, attraverso un seggio costituito presso la sede dell'Automobile Club Cuneo in Cuneo, corso Brunet n. 19/b, sempréché mantengano la qualità di socio, il giorno 16 maggio 2001 alle ore 15. Alle ore 16 dello stesso giorno il seggio chiuderà e saranno ammessi a votare tutti i soci in quel momento presenti. A seguire si procederà allo spoglio. Le schede di votazione dovranno pervenire al notaio incaricato ed indicato sulla scheda stessa esclusivamente a mezzo posta ordinaria entro le ore 12 del 14 maggio 2001.

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione conto consuntivo 2000;  
 2. Approvazione delle relazioni del consiglio direttivo e dei revisori dei conti;  
 3. Approvazione del regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum.

Gli elementi illustrativi degli argomenti all'ordine del giorno sono depositati presso la segreteria dell'Automobile Club Cuneo, corso C. Brunet n. 19/b, Cuneo, e saranno visionabili dai soci tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Il presidente: avv. Brunello Olivero.

C-10861 (A pagamento).

**GE.PA.FIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Leopardi n. 27  
 Capitale sociale L. 5.776.279.000  
 Iscritta nel registro delle imprese  
 presso la Camera di commercio di Milano al n. MI146-344948  
 Codice fiscale n. 11196410150

*Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 29 maggio 2001 ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 maggio 2001 ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio Hager, Jenny & Partner in 39100 Bolzano (BZ), via della Mostra n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Revoca della delibera di fusione del 16 settembre 1998.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 13 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 K.R. Leopold Wedl

C-10886 (A pagamento).

**SAMIFI BABCOCK - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Bolzano n. 29  
 Registro imprese n. 61996 - R.E.A. n. 371070  
 C.P. n. 872/86  
 Codice fiscale n. 00741270151

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della «Samifi Babcock S.p.a.» in liquidazione e concordato preventivo sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 15,30 presso lo studio del liquidatore sociale dott. Fabio Sole in Milano, corso Matteotti n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 1: bilancio di liquidazione e relazione accompagnatoria;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni esclusivamente presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 aprile 2001

Il liquidatore sociale: dott. Fabio Sole.

M-3579 (A pagamento).

**ENDOTECH - S.p.a.**

Sede sociale in Como, via Lenticchia n. 9  
 Capitale sociale L. 278.580.000  
 Registro delle imprese di Como n. 31513  
 Codice fiscale n. 02180550135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Lenticchia n. 9, in prima convocazione il giorno 14 giugno 2001, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 giugno 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Determinazione emolumento amministratori anni 2001 e 2002;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Como, 10 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Aldo Pagani

C-10822 (A pagamento).

**STAMPERIA EMME - S.p.a.**

Sede in Fino Mornasco, via Valle Mulini n. 12  
 Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 8411 C.C.I.A.A. di Como

*Convocazione assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fino Mornasco (CO), via Valle Mulini n. 12 per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 9 ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: (firma illeggibile)

C-10825 (A pagamento).

**TIFLOSYSTEM - S.p.a.**

Sede in Piombino Dese (PD), via IV Novembre n. 12/B  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Tiflosystem S.p.a. via IV Novembre n. 12/B, Piombino Dese (Padova) in prima convocazione per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile; approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e allegati;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali e comunque essere iscritti a libro soci nello stesso termine.

Piombino Dese, 11 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Davidino Cervellin

C-10893 (A pagamento).

**BRANDONI - S.p.a.**

Sede in Romagnano Sesia (NO), via Novara n. 199  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00113680037  
Registro imprese n. 106-7342 di Novara

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in prima convocazione alle ore 9 del 27 giugno 2001 e, occorrendo il 28 giugno 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Relazioni di gestione dell'esercizio 2000;
3. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2000;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Romagnano Sesia, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Brandoni Gian Renzo

C-10946 (A pagamento).

**Interkom - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, Galleria Vanvitelli n. 2  
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese al n. 883/77 S.O. Tribunale di Napoli  
Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 306075  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347530634

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Napoli alla via Luigia Sanfelice n. 16 per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 maggio 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni Organi sociali;
2. Deliberazioni consequenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Michele Rubino.

C-10951 (A pagamento).

**VALSALVA - S.p.a.**

*Oggetto sociale: gestione di case di cura privata*  
Sede legale in Catania, viale Usodimare angolo via Galermo n. 117  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Registro soc. Trib. Catania n. 12418 - R.E.A. Catania n. 126087  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175950870

Giusta convocazione *Gazzetta Ufficiale Nazionale*, gli azionisti, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 del mese di maggio 2001 alle ore 18 presso la sede legale in Catania viale Usodimare angolo via Galermo n. 117 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione giorno 22 del mese di maggio 2001 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 con nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti i soci che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Catania viale Usodimare angolo via Galermo n. 117, nelle ore di ufficio o diversamente potranno esibirle al momento dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aresco Felicia

C-10964 (A pagamento).

**Develey Italia - S.p.a.**

Lana d'Adige (BZ), zona industriale n. 5  
Capitale sociale n. 650.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00208520213

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2001, ore 9,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Lana, 11 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione: Manfred Rainer.

C-10900 (A pagamento).

**LANIFICIO NOVA FIDES - S.p.a.**

Sede legale: Montemurlo (PO), via Bisenzio n. 88  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro imprese del Tribunale di Prato  
 Iscritta al REA presso la C.C.I.A.A. Prato  
 Codice fiscale n.00432800487

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale per il giorno 30 giugno 2001, alle ore 12, ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora, il giorno 12 luglio 2001, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative.
4. Rinnovo cariche Organo amministrativo;
5. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto vigenti in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Claudio Calabresi

C-10959 (A pagamento).

**SOCIETÀ EDITRICE SS. ALESSANDRO  
 AMBROGIO BASSIANO - S.p.a.**

Sede in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 118  
 Capitale sociale L. 15.700.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Bergamo e codice fiscale n. 01873990160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 118, per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 21 maggio 2001 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento gratuito del capitale sociale fino a € 10.000.000;
3. Emissione di prestito obbligazionario ordinario di € 8.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Lì, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Emilio Zanetti

C-10963 (A pagamento).

**ARRIBOX - S.p.a.**

Sede in Sedriano (MI), via Galvani n. 6/8  
 Registro imprese Milano n. 199336  
 Codice fiscale n. 05903550159

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 maggio 2001 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;

Busto Arsizio, 12 aprile 2001

Il presidente: Alessandro Arrigoni.

C-10945 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB DI CAGLIARI***Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

Il presidente dell'Automobile Club di Cagliari, visti gli artt. 48, 49, 50 e 51 dello statuto dell'ente con le modifiche approvate decreto ministro industria 23 gennaio 2001 convoca l'assemblea dei soci in sessione ordinaria con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione conto consuntivo 2000;
2. Approvazione nuovo regolamento elettorale;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea si riunirà in prima convocazione il giorno 16 maggio 2001 ore 7 (valida con la presenza del 50% più uno dei soci) ed in seconda convocazione (valida con qualsiasi numero dei presenti), il giorno 17 maggio 2001 alle ore 18 presso la sede sociale di Cagliari, via San Simone n. 60.

I soci sono invitati ad intervenire muniti di tessera sociale in corso di validità.

Il bilancio da approvare è depositato presso la direzione della sede.

Cagliari, 13 aprile 2001

Il presidente: Giorgio Ladu.

C-10898 (A pagamento).

**PIATTAFORMA - S.p.a.**

Sede in Caserta, via Sardegna n. 12  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 (versato L. 1.710.000.000)  
 Iscritta al registro imprese di Caserta al n. 1568/2000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02612990610

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla piazza Dei Martiri n. 58 c/o Confindustria Federindustria Campania per il giorno 12 maggio 2001, alle ore 16,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relative relazioni;
2. Aggiornamento del presidente e dell'amministratore delegato, sul progetto «Piattaforma Polifunzionale», con proposta di finanziamento soci, in conformità dei dettati statuari.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Napoli, 10 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pasquale Bencivenga

C-10950 (A pagamento).

**MIGNINI - S.p.a.**

Sede legale in Petriano di Assisi (PG), via dei Pini  
 Capitale sociale L. 17.910.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01659710543

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Petriano di Assisi, via dei Pini, in prima adunanza per le ore 12 del giorno 10 maggio 2001, ed in seconda adunanza per le ore 12 del giorno 11 maggio 2001, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2000: delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Mignini S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott.ssa Luciana Mignini

S-10593 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137  
 Capitale sociale L. 12.126.150.379.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 00811720580  
 R.E.A. di Roma n. 756032  
 Partita I.V.A. n. 00934061003

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Roma, presso il centro conferenze «SGM» in via Portuense n. 741, per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;

2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve disponibili.

## Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro e raggruppamento azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Revoca della facoltà di aumentare il capitale sociale, per la parte non ancora esercitata, attribuita al Consiglio di amministrazione dalla assemblea straordinaria del 18 dicembre 1999. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di € 60.630.750 mediante emissione di azioni ordinarie riservate ai dirigenti dell'Enel S.p.a. e/o di società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma Codice civile e dell'art. 134, commi 2 e 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Delega al Consiglio di amministrazione per l'emissione di obbligazioni.

## Parte ordinaria:

3. Nomina di componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Determinazione della retribuzione dei membri effettivi del collegio sindacale;
6. Adozione di un nuovo testo di regolamento assembleare.

Le materie all'ordine del giorno verranno trattate nella sequenza sopra indicata.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Il fascicolo contenente il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000, unitamente alle rispettive relazioni del Consiglio di amministrazione è stato depositato a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. a decorrere dal 2 aprile 2001.

Le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine giorno, previste dalla normativa vigente, verranno poste a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 10 maggio 2001; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Ai sensi di statuto i sindaci saranno eletti mediante voto di lista, ad eccezione del sindaco effettivo, cui spetta la carica di presidente del Collegio sindacale, nominato dal ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, in base ai poteri di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474.

Le liste dei candidati alla carica di sindaco potranno essere presentate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'1% del capitale sociale. La presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste dovranno avvenire secondo le modalità e nei termini previsti dallo statuto. Si ricorda in proposito che il codice di autodisciplina delle società quotate prevede che unitamente alle liste vengano depositate schede contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

I candidati alla carica di sindaco dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti, relativamente ai sindaci delle società quotate, dal decreto del ministro della giustizia n. 162 del 30 marzo 2000, per la parte in cui le disposizioni di tale decreto risultano immediatamente applicabili; ai sensi di statuto i medesimi candidati, a pena di ineleggibilità, non possono ricoprire la carica di sindaco effettivo in cinque o più società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati non controllate dall'Enel S.p.a.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti, o comunque di altri aventi diritto, potranno far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria societaria dell'Enel S.p.a. per posta (Enel S.p.a., segreteria societaria, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma), anche in copia o via fax al n. 06/85095028, almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o via fax (ai riferimenti di cui sopra), apposita richiesta alla segreteria societaria dell'Enel S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione. Si fa presente che gli uffici preposti alla identificazione personale ed alla verifica della legittimazione all'intervento in assemblea saranno a disposizione sin dalle ore 8,30 del 25 maggio 2001 per la prima convocazione e dalle ore 8,30 del 26 maggio 2001 per la seconda convocazione.

Un servizio di assistenza assembleare è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: telefono n. 06/88345112, fax n. 06/883456.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Chicco Testa

S-10595 (A pagamento).

**Cartiere Sarego Valchiampo - S.p.a.**

Sede in Altavilla Vicentina, via Piave n. 1  
 Capitale sociale 23.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese di Vicenza n. 55793/2000  
 Partita I.V.A. n. 02880600248

*Assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale ad Altavilla Vicentina, via Piave n. 1, per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 16,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Prestito obbligazionario chirografario:  
 Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;  
 Ridenominazione in euro del prestito.

Prestito obbligazionario convertibile:  
 Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;  
 Ridenominazione in euro del prestito;  
 Modificazione del rapporto di conversione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge, dello statuto sociale e del regolamento dei prestiti obbligazionari.

Vicenza, 18 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Aldo Marchi

S-10598 (A pagamento).

**AEREOPORTO LUCANIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Potenza (PZ), corso XVIII Agosto n. 34  
 Capitale sottoscritto L. 300.000.000  
 Capitale versato L. 140.394.000  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Potenza  
 Camera di commercio di Potenza, R.E.A. n. 80810  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01119110763

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale della società Aereoporto Lucania S.p.a. in liquidazione, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale, esame, approvazione e relative deliberazioni;  
 Richiamo ulteriore decimi;  
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il liquidatore: rag. Claudio Faraone.

S-10629 (A pagamento).

**CARTIERE SAREGO VALCHIAMPO - S.p.a.**

Sede in Altavilla Vicentina, via Piave n. 1  
 Capitale sociale 23.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese di Vicenza n. 55793/2000  
 Partita I.V.A. n. 02880600248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale ad Altavilla Vicentina, via Piave n. 1, per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Deliberazioni ai sensi dell' art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:  
 Ridenominazione del capitale sociale in euro previa modifica del valore nominale delle azioni ed aumento gratuito del capitale sociale da L. 23.000.000.000 a L. 23.235.240.000 mediante utilizzo di riserve;  
 Ridenominazione in euro del prestito obbligazionario chirografario;  
 Ridenominazione in euro del prestito obbligazionario convertibile e modificazione del rapporto di conversione conseguente alle deliberazioni precedenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Vicenza, 18 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Aldo Marchi

S-10599 (A pagamento).

**MARCHI GROUP - S.p.a.**

Sede in Altavilla Vicentina, via Piave n. 1  
 Capitale sociale € 37.500.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese di Vicenza, R.E.A. n. VI283466  
 Codice fiscale n. 01791370024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale ad Altavilla Vicentina, via Piave n. 1, per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:  
 Emissione di un prestito obbligazionario di € 25.500.000 con warrants.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Vicenza, 18 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Guido Marchi

S-10600 (A pagamento).

**AIR EUROPE - S.p.a.**

Sede sociale in Gallarate (VA)  
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato  
Iscritta registro delle imprese di Varese n. 24274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Gallarate (VA), via Carlo Noè n. 3, per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 12,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Modifica dell'articolo 13 dello statuto, al fine di prevedere la variazione del numero dei consiglieri di amministrazione;

Modifica dell'articolo 15 dello statuto, al fine di prevedere la possibilità di effettuare le riunioni del Consiglio di amministrazione in teleconferenza;

Conversione del capitale sociale in euro.

## Parte ordinaria:

Determinazione del numero e nomina dei consiglieri.

Il presidente: Gino Zoccai.

S-10635 (A pagamento).

**DIFA COOPER - S.p.a.**

Sede in Caronno Pertusella (VA), via Milano n. 160  
Capitale sociale € 150.000 interamente versato  
C.C. Varese n. 129020, registro imprese di Varese n. 0268980  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00334560125

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Serbelloni n. 4, presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi, per il giorno 12 maggio 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, cariche sociali e emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Si invita al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Difa Cooper S.p.a.: Parker G. Montgomery.

S-10637 (A pagamento).

**VOLARE GROUP - S.p.a.**

Sede sociale in Thiene (VI)  
Capitale sociale € 69.100.000 interamente versato  
Iscritta registro imprese di Vicenza n. 262961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Thiene (VI), corso Garibaldi n. 186, per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferma nomina consigliere Karin Anderegg.

Il presidente: Gino Zoccai.

S-10638 (A pagamento).

**AC AREZZO - S.r.l.**

Sede in Arezzo, viale Gramsci  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 15030  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01411210519

È convocata l'assemblea dei soci della AC Arezzo S.r.l. per il giorno 12 maggio 2001, alle ore 11,30, presso la sede sociale sita in Arezzo viale Gramsci, sia in sede ordinaria che straordinaria, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del capitale sociale sino a € 150.000;
3. Modifiche allo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria

1. Nomina di nuovi membri del Consiglio di amministrazione con aumento del numero dei consiglieri;
2. Apporto di mezzi finanziari a titolo di finanziamento soci;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: comm. Piero Mancini.

S-10671 (A pagamento).

**S.T.A. - S.p.a.**

Sede in Caorle, via delle Cape n. 1  
Iscritta registro imprese di Venezia n. 37678B  
Iscritta R.E.A. di Venezia n. 228218  
Codice fiscale n. 02560390276

È convocata l'assemblea dei soci della società S.T.A S.p.a., che si terrà presso lo studio del notaio Roberto Cortelazzo in S. Michele al Tagliamento, per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione. La seconda convocazione è fissata per il giorno 11 maggio 2001, ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articoli 16, 17, 18, 21 e 22 dello statuto sociale: previsione di Organo amministrativo costituito da amministratore unico in alternativa al Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Analisi situazione di bilancio al 31 dicembre 2000 ed adozione eventuali provvedimenti di ricapitalizzazione o messa in liquidazione e relative deliberazioni.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Carole, 17 aprile 2001

L'amministratore delegato: Bozza Mara.

S-10636 (A pagamento).

**V.I.A. Holding - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale registrata in Aosta, Regione Borgnalle n. 10  
Già iscritta registro imprese di Aosta n. 6558  
Codice fiscale n. 00553240078

*Convocazione di assemblea dei soci*

È convocata, in sede tanto ordinaria quanto straordinaria, l'assemblea dei soci in prima convocazione per il giorno 10 maggio 2001, ore 10, in Milano, via Turati n. 8, presso lo studio notarile del dott. Riccardo Ivaldi, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca delle deliberazioni, non iscritte, in data 23 dicembre 1997 e in data 15 giugno 1998, relative al trasferimento della sede della liquidazione;
2. Trasferimento a Milano della sede della liquidazione;
3. Ratifica e conferma o, in quanto occorra, rinnovo della deliberazione di nomina di liquidatore in data 15 giugno 1998;
4. Proposta di concordato ai sensi dell'art. 152 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, con garanzia di terzi; conferimento al liquidatore dei necessari poteri e di ogni opportuna facoltà; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Banca Sella, Milano, la Banca Popolare di Milano, Milano, la Banca di Roma, Milano, la Banca Nazionale del Lavoro, Milano o la Corner Bank di Lugano.

Ogni azionista avente diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da altra persona non amministratore, sindaco o dipendente della società.

Milano, 19 aprile 2001

I liquidatori: dott. Vito Napoli - dott. Fabio Vitale.

S-10632 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI ABITAZIONE  
DELL'APPENNINO REGGIANO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Castelnuovo ne' Monti, via Roma n. 60/1  
Partita I.V.A. n. 00507770352

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci dell'intestata società cooperativa sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria dei soci indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno venerdì 25 maggio 2001 alle ore 9,30 presso la sede dell'Unione Provinciale Cooperative in Reggio Emilia, viale Timavo n. 43, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Discussione ed approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto sociale.

Reggio Emilia, 18 aprile 2001

Il presidente: p.a. Mario Grossi.

S-10621 (A pagamento).

**FIN-ECO SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Arrigo Boito n. 10  
Capitale sociale L. 70.000.000.000 sottoscritto e versato  
Registro delle imprese di Milano n. 338861  
Parta I.V.A. n. 11006460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 13, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 17 maggio 2001 alle ore 13, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione in euro del capitale sociale con conseguente aumento gratuito dello stesso e contestuale modifica del valore nominale delle azioni in circolazione;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento di € 13.600.000 mediante emissione alla pari di numero 13.600.000 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci;
3. Soppressione di sede secondaria;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Adozione di nuovo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Milano, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dario Caselli

S-10640 (A pagamento).

**ASI - Agenzia Siciliana per l'Informatica - S.p.a.**

Sede in Agrigento, piazza Aldo Moro n. 1  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Agrigento n. 7255  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01822940845

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea, parte ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa della società in Agrigento, via Lombardia n. 48, per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 17, in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Ricostituzione capitale sociale previa copertura delle perdite;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale o quella amministrativa.

Agrigento, 19 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Salvatore Giglione

S-10641 (A pagamento).

**MOLINO DI ROVATO - S.p.a.**

Sede legale in Rovato (BS), via A. Volta n. 12  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 00285270179 (già n. 5416)  
 R.E.A. C.C.I.A.A. Brescia n. 115267  
 Codice fiscale n. 00285270179  
 Partita I.V.A. n. 00550170989

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 n. 2 del Codice civile per la nomina del Collegio sindacale;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 n. 3 del Codice civile per la determinazione del compenso del Collegio sindacale.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

Rovato, 19 aprile 2001

Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Gustavo Piantoni

S-10643 (A pagamento).

**SITO GRUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Monticello d'Alba (CN), frazione S. Antonio n. 1/A  
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 7502 Tribunale di Alba  
 Codice fiscale n. 02436970046

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Monticello d'Alba (CN), frazione Sant'Antonio n. 1/A per le ore 9, del giorno 11 maggio 2001 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 15 maggio 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Sito Gruppo Industriale S.p.a.  
 Un amministratore: Giovanni Mollo

C-11086 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDILIZIA SAN PROSPERO  
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Reggio Emilia, viale Timavo n. 43  
 Partita I.V.A. n. 01449670353

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci dell'intestata società cooperativa sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria dei soci indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno giovedì 24 maggio 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in viale Timavo n. 43 a Reggio Emilia, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Discussione ed approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto sociale.

Reggio Emilia, 18 aprile 2001

Il presidente: rag. Oriello Gilioli.

S-10627 (A pagamento).

**ABITRE****Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata**

Sede in Reggio Emilia, viale Timavo n. 43  
 Partita I.V.A. n. 00520240359

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci dell'intestata società cooperativa sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria dei soci indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno giovedì 24 maggio 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in viale Timavo n. 43 a Reggio Emilia, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Discussione ed approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi agli amministratori ed ai sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto sociale.

Reggio Emilia, 18 aprile 2001

Il presidente: ing. Ezio Albertini.

S-10623 (A pagamento).

**PASTIFICIO FRATELLI PAGANI - S.p.a.**

Sede legale in Rovato (BS), via XXV Aprile n. 10/12  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 R.E.A., C.C.I.A.A. Brescia n. 83205  
 Registro imprese di Brescia n. 00277040176 (già n. 8329)  
 Codice fiscale n. 00277040176  
 Partita I.V.A. n. 00547060988

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 12,15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 n. 2 del Codice civile per la nomina del Collegio sindacale;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 n. 3 del Codice civile per la determinazione del compenso del Collegio sindacale.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

Rovato, 19 aprile 2001

Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gustavo Piantoni

S-10642 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDILIZIA SAN MARTINO**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Reggio Emilia, viale Timavo n. 43  
Partita I.V.A. n. 00434530358

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci dell'intestata società cooperativa sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 9, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno giovedì 24 maggio 2001 alle ore 9, presso la sede sociale in viale Timavo n. 43 a Reggio Emilia, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Discussione ed approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Elezione cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto sociale.

Reggio Emilia, 18 aprile 2001

Il presidente: Cesare Campani.

S-10626 (A pagamento).

**FINMECCANICA - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4  
Capitale sociale L. 3.609.844.840.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00401990585  
Partita I.V.A. n. 00881841001

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 2001 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 maggio 2001 in seconda convocazione in Roma, presso la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, via Ennio Quirino Visconti n. 8 (a seguire l'assemblea ordinaria già convocata in tali date alle ore 11 con avviso S-6767 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II, n. 82 del 7 aprile 2001) per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Finmeccanica - Società per azioni della Ansaldo Trasporti S.p.a. con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e deleghe poteri.

Conseguentemente, l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria risulterà il seguente

## Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione dei compensi del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella Finmeccanica - Società per azioni della Ansaldo Trasporti S.p.a. con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e deleghe poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto in possesso dell'apposita certificazione, prevista dall'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 34 della delibera Consob 23 dicembre 1998, n. 11768, rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che il diritto di intervenire in assemblea può essere esercitato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato, in tempo utile al fine di consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob ed il rilascio della relativa certificazione.

La relazione degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno, unitamente alla documentazione di legge, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro i termini previsti dalla normativa vigente.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente e amministratore delegato: Alberto Lina

S-10616 (A pagamento).

**BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA**  
**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Padova, via Verdi n. 13/15

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-7614 riguardate convocazione assemblea obbligazionisti della Banca Antoniana Popolare Veneta, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 2001 alla pagina 182 righe 5 e 6 prima colonna,

dove è scritto:

«... sabato 12 maggio 2001 alle ore 15, in prima convocazione ...»

leggasi:

«... in prima convocazione sabato 12 maggio 2001 alle ore 15, e comunque al termine della assemblea straordinaria dei soci convocata in seconda adunanza nello stesso giorno e luogo ...»

Il vice presidente e direttore generale:  
dott. Silvano Pontello

S-10615 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.**

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 1° aprile 2001:

diritti di custodia su dossier titoli;  
contenenti obbligazioni italiane e/o estere: aumento di L. 20.000 semestrali;

contenenti azioni italiane: aumento di L. 10.000 semestrali;  
contenenti azioni estere: aumento di L. 60.000 semestrali;

L'aumento sarà operativo già dal semestre in corso.

Recupero spese su operazioni di aumento di capitale: L. 15.000.

Recupero spese per trasferimento titoli presso altre istituzioni creditizie:

per ogni titolo trasferito 2 per mille del valore di mercato con un minimo di L. 150.000, senza limite massimo.

Recupero spese per invio «riepilogo posizione fiscale» ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo n. 505/99: L. 5.000.

Imola, 13 aprile 2001

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Gabriele Foresti

B-371 (A pagamento).

**BANCA INTESA - S.p.a.**

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi ed al fondo nazionale di garanzia*

*Iscritta all'albo delle banche al n. 5361*

*Capogruppo del «Gruppo Intesa»*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 5.836.293.393.000 interamente versato

Iscritta reg. imp. di Milano, isc. e codice fiscale n. 00799960158

*Comunicato ai possessori di «warrant azioni ordinarie Banca Intesa 1998-2002» (cod. ISIN IT0001178638) «warrant azioni di risparmio n.c. Banca Intesa 1998-2002» (cod. ISIN IT0001178653).*

Si comunica che i possessori dei warrant di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 2 dei rispettivi regolamenti, possono sottoscrivere dal 1° al 31 maggio 2001 azioni ordinarie o di risparmio n.c. Banca Intesa ora di nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 2001, in ragione di n. 1 azione ogni n. 3 warrant della rispettiva categoria posseduti, contro versamento del prezzo di L. 3.005 per ogni azione ordinaria e di L. 1.907 per ogni azione di risparmio n.c.

Il diritto di sottoscrizione potrà essere esercitato, per i warrant dematerializzati accentrati in Monte Titoli S.p.a., presentando la richiesta al proprio depositario e, per i warrant non ancora dematerializzati, consegnando gli stessi ad un intermediario autorizzato in tempo utile per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla delibera consob n. 11768/98.

Le azioni rivenienti dall'esercizio dei warrant avranno valore nominale di € 0,52 ciascuna (come deliberato dall'assemblea straordinaria in data 19 aprile 2001), cedola n. 22 e seguenti e verranno rese disponibili presso la Monte Titoli S.p.a. a favore dei depositari per conto degli aventi diritto entro il 14 giugno 2001.

Milano, aprile 2001

Banca Intesa S.p.a.  
L'amministratore delegato: Christin Merle

S-10491 (A pagamento).

**BANCA INTESA - S.p.a.**

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi ed al fondo nazionale di garanzia*

*Iscritta all'albo delle banche al n. 5361*

*Capogruppo del «Gruppo Intesa»*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 5.836.293.393.000 interamente versato

Iscritta reg. imp. Milano iscrizione e codice fiscale n. 00799960158

*Comunicato ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa subordinate t.v. 1998-2003 convertibili in azioni ordinarie» (cod. ISIN IT0001178679) «Banca Intesa subordinate t.v. 1998-2003 convertibili in azioni di risparmio n.c.» (cod. ISIN IT0001178695).*

Si comunica che nel periodo dal 1° al 31 maggio 2001 i possessori delle obbligazioni di cui in oggetto possono richiederne la conversione, ai sensi dell'art. 6 dei rispettivi regolamenti dei prestiti, nel rapporto di 1 azione ordinaria o di 1 azione di risparmio non convertibile Banca Intesa, ora di nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 2001, per ogni obbligazione posseduta della medesima categoria, di pari godimento e del valore nominale rispettivamente di L. 3.500 per le convertibili in azioni ordinarie e di L. 2.200 per le convertibili in azioni di risparmio n.c.

Il diritto di conversione potrà essere esercitato presentando la richiesta al proprio depositario.

Le azioni rivenienti dall'esercizio della conversione avranno valore nominale di € 0,52 ciascuna (come deliberato dall'assemblea straordinaria in data 19 aprile 2001), cedola n. 22 e seguenti e verranno rese disponibili presso la Monte Titoli S.p.a. a favore dei depositari per conto degli aventi diritto entro il 14 giugno 2001.

Milano, aprile 2001

Banca Intesa S.p.a.  
L'amministratore delegato: Christian Merle

S-10492 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari*

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

*Sede sociale e direzione generale Sorrento (Napoli)*

*Via degli Aranci n. 31 A/B/C/D*

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 40.297.664.000

Registro imprese n. 2385/1995

Tribunale di Napoli C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791

Codice fiscale n. 02802171211

La Banca Popolare della penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 1° aprile 2001, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni di condizioni:

aumento al 15,50% del tasso debitore standard per utilizzo entro fido accordato;

aumento al 18,50% del tasso debitore standard per utilizzo extra fido;

aumento allo 0,735% della commissione di massimo scoperto standard;

aumento generalizzato di punti 0,25 dei tassi attivi, su tutti i rapporti in essere, entro i nuovi limiti standard;

riduzione di punti 0,25 dei tassi passivi per tutti i rapporti in essere e fissazione del tasso massimo passivo al 4,25%.

Le variazioni generalizzate saranno applicate anche ai rapporti collegati a gruppi e convenzioni; saranno esclusi, invece, tutti i rapporti collegati a parametri di riferimento.

Con pari decorrenza è stata variata la convenzione «rendiconto» come segue:

- aumento a € 6.000.000 della giacenza media non remunerata;
- riduzione della percentuale di incremento per i servizi collegati allo 0,75%, con le seguenti modifiche:
  - per accreditato stipendi/pensione 0,10%;
  - per programmi assicurativi 0,15%;
  - per risparmio gestito 0,15%.

Sorrento, 12 aprile 2001

L'amministratore delegato: dott. Antonio Ferrari.

S-10510 (A pagamento).

### **BANCA DI LATINA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Gredem»*

Latina, via Pirandello n. 2

Capitale sociale L. 24.901.340.000 versato

Iscritta n. 36404/1998 registro delle imprese di Latina

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828480598

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca di Latina S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° aprile 2001, i tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata dello 0,25%. Contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 4,00% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Il presidente: Roberto Tana.

M-3583 (A pagamento).

### **BANCA DI LATINA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»*

Latina, via Pirandello n. 2

Capitale sociale versato L. 24.901.340.000

Iscritta n. 36404/1998 registro delle imprese di Latina

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828480598

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca di Latina S.p.a. comunica le seguenti variazioni alle condizioni in essere.

Decorrenza 31 marzo 2001:

il costo annuo di istruttoria fido viene applicato in rapporto alla periodicità di liquidazione del conto (ex applicazione a fine anno).

Decorrenza 1 aprile 2001:

spese tenuta conto:

- aumento di L. 500 del costo per operazione; adeguamento del costo minimo al nuovo standard di L. 15.000 per ogni liquidazione del conto;
- rapporti regolati a forfait:
  - trasformazione dei fissi semestrali/annuali in trimestrali;
  - aumento di L. 5.000 su ogni rapporto;
- trasformazione delle franchigie semestrali e annuali in trimestrali;
- rapporti regolati da un costo per franchigia:
  - trasformazione del costo semestrale/annuale in trimestrale;
  - aumento di L. 2.500 su ogni rapporto;
- aumento di L. 8.000 del costo di liquidazione interessi;
- aumento del costo estinzione rapporto a L. 100.000 (ex L. 50.000);
- costo istruttoria fido:
  - aumento di L. 40.000 fissando il nuovo standard annuo a:
    - L. 120.000 per fidi sino a 10.000.000;
    - L. 280.000 per fidi sino a 100.000.000;
    - L. 400.000 per fidi oltre 100.000.000;

costo per richiesta estratto conto allo sportello:  
ripristino della condizione standard (L. 1.500);  
commissione massimo scoperto, aumenti diversificati fino al massimo del ripristino della condizione standard dell'1,00% che resta invariata;

portafoglio:

aumento commissioni incasso come segue:  
L. 500 per portafoglio SBF tradizionale fissando il nuovo standard a L. 8.000;

portafoglio SBF elettronico, nuovo standard a L. 6.800;  
aumento delle commissioni incasso effetti al dopo incasso di L. 3.000 con adeguamento al minimo di L. 16.000;

aumento della commissione per supporto cartaceo di L. 300 e magnetico di L. 200 fissando i nuovi standard rispettivamente a L. 2.000 e L. 800;

aumento di L. 500 della commissione per ogni distinta presentata;  
aumento della commissione per insoluti e richiamati su:

SBF, sconto, RiBa e DI di L. 1.000;  
fatture, Rid e Mav di L. 500; nuovo standard L. 8.000;  
aumento della commissioni su effetti protestati di L. 2.500 con adeguamento al minimo di L. 20.000; nuovo standard 2,0% minimo L. 20.000 e massimo L. 80.000;

aumento della commissione per esito pagato su effetti RiBa/Rid di L. 500;

commissioni su assegni impagati:

insoluti/irregolari nuovo standard L. 30.000;  
protestati:  
aumento di L. 5.000 con adeguamento al minimo di L. 30.000, fissando il nuovo standard al 2,0% con minimo L. 30.000 e massimo L. 80.000;

commissioni su assegni impagati Check Truncation:

nuovo standard a L. 20.000;  
titoli: spese accessorie:  
trapassi azionari:  
solo autentica di firma L. 55.000;  
autentica di firma e compilazione fissato:  
L. 325.000 per il primo fissato;  
L. 100.000 per ogni successivo;

operazioni di clearing service:  
sportello L. 150.000;  
stanza L. 100.000;  
su estero L. 200.000;

trasferimento (non materiale) titoli ad altro istituto:  
titoli italia: per ogni movimento titoli L. 200.000;  
titoli esteri: per ogni codice titolo L. 300.000;  
trasferimento titoli da mercato italiano a estero:  
per ogni codice titolo L. 300.000 più spese;

bonifici in partenza:

aumento commissione incasso di L. 500 con adeguamento al minimo di L. 2.000;

aumento giorni valuta in essere di 1 giorno;  
pagamento fatture/pagamenti multipli:

aumento commissione per emissione assegno circolare/bancario/di traenza di L. 200; nuovo standard L. 4.000;  
aumento commissione supporto cartaceo e magnetico rispettivamente di L. 300 e 200; nuovi standard rispettivamente L. 2.000 e 800;  
aumento commissione su distinta di L. 500;

RID generici e RID carte di credito:

aumento commissione incasso di L. 300; nuovo standard a L. 1.500;

informazioni e visure:

informazioni a mezzo agenzia L. 100.000;  
informazioni telefoniche/benefondi L. 35.000;  
informazioni su protesti Cerved L. 30.000;  
visure ipocatastali L. 120.000;  
visure camerali L. 60.000;

dichiarazioni e conteggi:  
 dichiarazioni richieste da società di revisione L. 220.000;  
 dichiarazione di capacità finanziaria L. 50.000 minimo;  
 dichiarazione di passività bancaria L. 50.000 rilascio certificazione competenze anni precedenti L. 50.000;  
 dichiarazione di sussistenza di credito in pratiche di successione minimo L. 100.000, massimo L. 300.000;  
 certificazione in base all'art. 34 L. 120.000 minimo;  
 dichiarazione di esonero da obbligo di presentare dichiarazione di successione per ufficio del registro L. 100.000;  
 certificazione competenze liquidate/maturate infra anno min. L. 100.000, max L. 150.000;  
 conteggi interessi a date diverse da trimestrale min. L. 125.000, max L. 175.000 ;  
 dichiarazione di effettuato versamento Irpef/Ilor e I.V.A. L. 75.000;  
 certificazioni per rimborsi di ritenute sugli interessi obbligatori richieste da non residenti L. 225.000 max;  
 commissioni incasso vincite, lotterie, concorsi, ecc.) min. 75.000 max 750.000.

Decorrenza 1° maggio 2001:

nuova commissione su comunicazione capital gain annua di L. 10.000.

Il presidente: Roberto Tana.

M-3582 (A pagamento).

### **BANCA DEI LAGHI - S.p.a.**

*Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»*

Lecco, via Amendola n. 2

Capitale sociale 52.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2062 Tribunale di Lecco

Partita I.V.A. n. 01177040134

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca dei Laghi S.p.a. comunica le seguenti variazioni alle condizioni in essere.

Decorrenza 1° aprile 2001:

spese di tenuta conto:

aumento di L. 500 del costo per operazione;

adeguamento del costo minimo al nuovo standard di L. 15.000 per ogni liquidazione del conto;

sui rapporti regolati a forfait:

trasformazione dei fissi semestrali/annuali in trimestrali;

aumento di L. 5.000 su ogni rapporto;

trasformazione delle franchigie semestrali ed annuali in trimestrali;

su rapporti regolati da un costo per franchigia:

trasformazione del costo semestrale/annuale in trimestrale;

aumento di L. 2.500 su ogni rapporto;

aumento di L. 8.000 del costo liquidazione interessi;

aumento del costo di estinzione rapporto a L. 100.000 (ex L. 50.000);

costo istruttoria fido:

aumento di L. 40.000 fissando il nuovo standard annuo a:

L. 120.000 per fidi sino a 10.000.000;

L. 280.000 per fidi sino a 100.000.000;

L. 400.000 per fidi oltre 100.000.000;

costo per richiesta estratto conto allo sportello: ripristino della condizione standard (L. 1.500);

commissioni massimo scoperto: aumenti diversificati fino al massimo del ripristino della condizione standard dell'1% che resta invariata.

Decorrenza 10 aprile 2001:

portafoglio: aumento commissioni incasso come segue:

L. 500 per portafoglio SBF tradizionale fissando il nuovo standard a L. 8.000;

portafoglio SBF elettronico, nuovo standard a L. 6.800;

aumento delle commissioni di incasso effetti al dopo incasso di L. 3.000 con adeguamento al minimo di L. 16.000;

aumento della commissione per supporto cartaceo di L. 300 e magnetico di L. 200 fissando i nuovi standard rispettivamente a L. 2.000 e L. 800;

aumento di L. 500 della commissione per ogni distinta presentata;

aumento della commissione per insoluti e richiamati su:

SBF, sconto, RiBa e DI di L. 1.000;

fatture, Rid e Mav di L. 500; nuovo standard L. 8.000;

aumento della commissione su effetti protestati di L. 2.500 con adeguamento al minimo di L. 20.000; nuovo standard 2,0% minimo L. 20.000 e massimo L. 80.000;

aumento della commissione per esito pagato su effetti RiBa/Rid di L. 500.

Decorrenza 1° aprile 2001:

commissione su assegni impagati:

insoluti/irregolari: nuovo standard L. 30.000;

protestati: aumento di L. 5.000 con adeguamento al minimo di L. 30.000, fissando il nuovo standard al 2,0% con minimo di L. 30.000 e massimo L. 80.000;

commissioni su assegni impagati Check Truncation: nuovo standard a L. 20.000;

titoli: spese accessorie su:

trapassi azionari:

solo autentica di firma L. 55.000;

autentica di firma e compilazione fissato:

L. 325.000 per il primo fissato;

L. 100.000 per ogni successivo;

operazioni di clearing service:

sportello L. 150.000;

stanza L. 100.000;

su estero L. 200.000;

trasferimento (non materiale) titoli ad altro istituto:

su titoli italia per ogni movimento L. 200.000;

su titoli esteri per ogni codice titolo L. 300.000;

trasferimento titoli da mercato italiano a estero L. 300.000

più spese per ogni codice titolo;

bonifici in partenza:

aumento commissione incasso di L. 500 con adeguamento al minimo di L. 2.000;

aumento giorni valuta in essere di 1 giorno;

pagamento fatture/pagamenti multipli:

aumento commissioni per emissione assegno circolare/bancario/di traenza di L. 200; nuovo standard L. 4.000;

aumento commissione di supporto cartaceo e magnetico rispettivamente di L. 300 e L. 200; nuovi standard rispettivamente L. 2.000 e L. 800;

aumento commissioni su distinta di L. 500;

RID generici e RID carte di credito:

aumento commissioni incasso di L. 300 nuovo standard a L. 1.500;

informazioni e visure:

informazioni mezzo agenzia L. 100.000;

informazioni telefoniche/benefondi L. 35.000;

informazioni su protesti Cerved L. 30.000;

visure ipocatastali L. 120.000;

visure camerali L. 60.000;

dichiarazioni e conteggi:

dichiarazioni richieste da società di revisione L. 220.000;  
dichiarazioni di capacità finanziaria L. 50.000 minimo;  
dichiarazioni di passività bancaria L. 50.000;  
rilascio di certificazioni competenze anni precedenti L. 50.000;  
dichiarazione di sussistenza di credito in pratiche di successione minimo L. 100.000, massimo L. 300.000;  
certificazione in base all'art. 34 L. 120.000 minimo;  
dichiarazione di esonero da obbligo di presentare dichiarazione di successione per ufficio del registro L. 100.000;  
certificazione competenze liquidate/maturate infra anno min. L. 100.000, max L. 150.000;  
conteggi interessi a date diverse da trimestrale min. L. 125.000, max L. 175.000;  
dichiarazione di effettuato versamento Irpef/Ilor e I.V.A. L. 75.000;  
certificazioni per rimborsi di ritenute sugli interessi obbligazionari richieste da non residenti L. 225.000 max;  
commissioni di incasso vincite, lotterie, concorsi, ecc. min. 75.000 max 750.000;  
nuova commissione su invio estratto spese Credemcard di L. 2.000.  
Decorrenza 1° maggio 2001:  
nuova commissione su comunicazione capital gain annua di L. 10.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Riccardo Spreafico

M-3584 (A pagamento).

#### **BANCA DEI LAGHI - S.p.a.**

*Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»*

Lecco, via Amendola n. 2

Capitale sociale 52.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2062 Tribunale di Lecco

Partita I.V.A. n. 01177040134

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca dei Laghi S.p.a. comunica che:

con decorrenza 1° aprile 2001, i tassi passivi vengono diminuiti in via generalizzata dello 0,50% riallineando il valore massimo al 4,00%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Riccardo Spreafico

M-3585 (A pagamento).

#### **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l.**

Sede legale in Castenaso (BO)

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 358.620.000

Iscritta presso la cancelleria Tribunale di Bologna n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

*Comunicazione*

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Con decorrenza 1° aprile 2001 i tassi creditori subiscono una diminuzione generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-374 (A pagamento).

#### **CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

registro impresa di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 365 (27 ottobre 2000 - 27 ottobre 2003 - TV I.S.I.N. 3024368, codice 3024360) si comunica che il tasso lordo per il periodo 27 aprile 2001 - 27 ottobre 2001 è pari al 1,87%, su base semestrale, corrispondente a € 18,70 lordi per ciascuna obbligazione di nominali € 1.000.

Bergamo, 13 aprile 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-10489 (A pagamento).

#### **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO - S.c.r.l.**

Sede legale Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26

Registro soc. n. 38297

Tribunale n. 2733

Partita I.V.A. n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2001, i tassi di interesse passivi applicati sui rapporti di deposito a risparmio e conto corrente vengono diminuiti di 0,25 di punto.

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-10853 (A pagamento).

#### **BANCA DI ANCONA Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

*Iscritta albo banche*

Sede legale Ancona, via Maggini n. 63/A

Registro soc. n. 216 Tribunale di Ancona

Partita I.V.A. n. 00184380426

Legge 17 febbraio 1992 n. 154

Decorrenza 4 aprile 2001: commissione massima semestrale per la gestione e l'amministrazione di titoli (ad esclusione di Bot e titoli di Stato) L. 50.000; spese reclamate per ordini non eseguiti per assenza dei requisiti imposti dal cliente: nessuna.

Decorrenza 10 aprile 2001: commissione di incasso per ogni effetto pagabile su altri istituti: L. 6.500; commissione di incasso per ogni effetto pagabile su nostre casse L. 5.500; commissione di incasso per ogni ricevuta Riba L. 4.500; diritto per l'incasso effetti presso gli sportelli dell'ente Poste oltre la commissione di incasso e le spese reclamate L. 15.000; commissione per il ritorno di effetti sull'Italia richiamati senza banca domiciliataria L. 15.000; commissione per il ritorno di effetti sull'Italia richiamati con banca domiciliataria L. 10.000; commissione per la proroga di effetti senza banca domiciliataria L. 15.000; commissione per la proroga di effetti con banca domiciliataria L. 7.000; richiesta esito pagato con banca domiciliataria L. 5.000; richiesta esito per ogni altro caso L. 10.000; ritiro effetti e Riba L. 10.000; richiamo assegni L. 15.000.

Ancona, 5 aprile 2001

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-10854 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Banca Intesa  
Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190  
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato  
Riserve L. 156.774.019.367  
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno  
Registro delle imprese al n. 8090  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 16 aprile 2001 procederà alla seguente manovra sui tassi passivi ed attivi:

clientela ordinaria, gruppi aziendali, associazioni imprenditoriali e di categoria, confidi e cooperative di garanzia, posizioni non legate al parametro di riferimento;

riconduzione al 4% del tasso passivo massimo;

aumento di 50 centesimi di punto dei tassi attivi trattati al di sotto dei rispettivi top rate interni per tutte le forme tecniche di impiego;

riconduzione al 5,50% del tasso attivo massimo delle aperture di credito in c/c, dopo l'effettuazione della presente manovra.

Ascoli Piceno, 12 aprile 2001

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-10902 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.**

Sede Crotone, via Panella  
Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 2 aprile 2001 sui conti correnti, tassi attivi: aumento dello 0,30% su tutte le posizioni. Restano esclusi dalla variazione le convenzioni e le offerte appartenenti a parametri.

Crotone, 3 aprile 2001

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-10866 (A pagamento).

**BANCA ATESTINA  
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92, si comunica che con decorrenza 1° aprile 2001, i tassi sono diminuiti:

dello 0,125% sui depositi a risparmio e conti correnti passivi;

dello 0,125% sui certificati di deposito.

Ponso, 4 aprile 2001

La direzione: Tasinato Rodolfo.

C-10868 (A pagamento).

**BANCA DI VITERBO  
Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Viterbo, via A. Saffi n. 136  
Codice fiscale n. 00057680563

*Comunicazione di aumento generalizzato sulla struttura delle commissioni sui servizi/prodotti*

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, la Banca di Viterbo Credito Cooperative, con decorrenza 12 aprile 2001, ha aumentato in modo generalizzato l'importo minimo, unitarie di spese per le operazioni sui conti correnti non convenzionati da L. 1.000 a L. 1.250, e l'importo minimo di spesa per l'invio periodico degli estratti conto da L. 7.000 a L. 10.000 sui rapporti non convenzionati.

Viterbo, 13 aprile 2001

Il presidente: dott. Roberto Ragonesi.

S-10511 (A pagamento).

**CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO  
DI FANO - S.p.a.**

*Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV  
Iscrizione albo banche n. 5144  
Iscrizione albo dei Gruppi bancari n. 5428.8*

Sede legale in Fano  
Capitale sociale L. 149.786.190.000 interamente versato  
Iscrizione Registro delle imprese di Pesaro Urbino n. 00129820411  
Tribunale Pesaro  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

*Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° aprile 2001, vengono ridotti di 0,25 p.p. i tassi passivi praticati sui rapporti di deposito a risparmio e conto corrente inseriti in convenzione; rimane invariato il tasso minimo, pari a 0,125%.

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-10887 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.**

Sede legale Cesena, corso Garibaldi n. 18  
Capitale sociale di € 110.181.480 interamente versato  
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 28592/98  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

tassi passivi (decorrenza 1° aprile 2001);

conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione generalizzata nella misura massima pari a 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.  
Il direttore F.F.: rag. Raffaele Braschi

C-10863 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA CARNIA - S.c.r.l.**

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25  
Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/92, con decorrenza 10 aprile 2001: aumento dello 0,25% dei tassi attivi per la banca sui conti correnti fermi i massimi, aumento dello 0,125% dei tassi attivi per la banca sugli sbf e anticipi fatture fermi i massimi, istituzione della commissione per cancellazione di ipoteca di L. 180.000 e della commissione per pratica di successione di L. 50.000.

Lì, 10 aprile 2001

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-10856 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MANTIGNANA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Mantignana di Corciano (PG), p.zza Rinascimento n. 7  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

*Avviso alla clientela*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 11 aprile 2001, verranno effettuate le seguenti variazioni:

aumento di punti 0,25 di tutti i tassi debitori che regolano i conti correnti, i conti anticipi s.b.f. ed i conti anticipi fatture.

Mantignana, 10 aprile 2001

Il presidente: Marinelli geom. Antonio.

C-10876 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.***Prestiti obbligazionari di Credito fondiario e di opere pubbliche*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° maggio 2001 al 31 ottobre 2001 secondo e modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

T0000516895 O.P. TV. 1994/2004 Lmd. 100,000 tasso 2,70%;

T0000276466 C.F. 113<sup>a</sup> Em. 1991/2006 Lmd. 29,845 tasso 2,60%;

T0000286408 C.F. 121<sup>a</sup> Em. 1991/2001 Lmd. 9,230 tasso 2,50%;

T0000286416 C.F. 122<sup>a</sup> Em. 1991/2006 Lmd. 66,265 tasso 2,60%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° novembre 2001.

Napoli, 10 aprile 2001

Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale:  
Aldo Vetere - Maurizio Chiozzini

C-10952 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO**

Ricorso per usucapione speciale ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346 notificato il 17 aprile 2001 per il riconoscimento della proprietà del terreno censito nel NCT del Comune di Cermignano (TE) in frazione Saputelli, alla partita n. 1.485, fg. 18, partic. 230, seminativo, cl. 4., are 25,20, RD L. 5.040 (€ 2,6), RA L. 10.080 (€ 5,21); particella 307, bosco ceduo, cl. 2., are 9,60, RD L. 480 (€ 0,25), RA L. 384 (€ 0,2); particella 308, bosco ceduo, cl. 2., are 28, RD L. 1400 (€ 0,72), RA L. 1.120 (€ 0,58); confinante con D'Alesio Giuseppe, Di Clemente Carolina e suoi aventi causa, Di Flaviano Giustina e strada comunale del fontanile. Può essere proposta opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Gabriele M. D'Alesio.

S-10521 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 19 marzo 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Mognon Arnaldo nei confronti degli eredi di Lorenzin Antonio, Arturo, Garillo, Giuseppe, Iseo, Olinda, Savino, Tranquillo e Rizzolo Maria, con udienza 11 dicembre 2001 ore 9 avanti il Tribunale di Padova, sezione distaccata di Cittadella, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale della porzione di immobile e relativa area scoperta sita nel Comune di S. Martino di Lupari così censiti: N.C.E.U. sez. A, foglio 12, mapp. 30-31 sub 2, via Antonelli n. 14, piano T.-1°, cat. A/6, classe 1<sup>a</sup>, vani 7, rendita L. 560.000; N.C.T. sez. U, foglio 12, all. E, mapp. 31.

Avv. Smania Franco.

S-10852 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI COMO**

Nella causa n. 1150/2000 R.G. Trib. Como per usucapione, attore Ghielmetti Silvio, l'avv. Paola Vercellini, autorizzata con decreto del 29 marzo 2001 dal presidente del Tribunale di Como alla notifica ai sensi dell'art. 150 C.p.c., comunica a tutti gli eredi ed aventi causa dei 24 cointestatori degli immobili siti in Valmorea, partita 325, foglio 9 sez. censuaria di Casanova Lanza, che, con provvedimento del 21 marzo 2001 il G.I. dott. Parlati, a seguito di ricorso per la prosecuzione del processo interrotto, ha fissato per la prosecuzione dello stesso l'udienza del 19 settembre 2001 ore 10 e per la notifica della prosecuzione alle parti interessate la data del 31 maggio 2001.

Avv. Paola Vercellini.

S-10824 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

Si notifica agli aventi diritto che la signora Fulvia Coslani nata a Capodistria il 4 maggio 1940, residente a Trieste via Svevo n. 22/2, con domicilio eletto presso l'avv. Giovanni Zigante in Trieste via San Francesco n. 9, ha citato in giudizio davanti al Tribunale di Trieste. G.I. designando nella sua sede in palazzo di giustizia in Foro Ulpiano n. 1, il signor:

Furlan Giuseppe ed i suoi eventuali e non identificati eredi se deceduto nelle more, per l'udienza del 12 novembre 2001 alle ore di rito, per usucapione della casetta rustica con corte censita in P.T. 954 di Muggia c.t. 1° p.c.ed. 730 casa e corte di mq 486, che poi diventerà la p.c.n. 3846, ai nomi di Furlan Anna moglie di Andrea nata Gregoriè per 1/2 e di Furlan Andrea fu Antonio per 1/2.

La notifica avviene a sensi dell'art. 150 C.p.c. giusta decreto del presidente del Tribunale di Trieste dd. 15 marzo 2001.

Trieste, 3 aprile 2001

Avv. Giovanni Zigante.

C-10871 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Con ricorso al giudice unico del Tribunale di Reggio Emilia 12 gennaio 2001 affisso agli albi del Tribunale di Reggio Emilia in data 22 febbraio 2001 e del Comune di VillaMinozzo in data 3 gennaio 2001 Marazzi Francesco ha chiesto di esser riconosciuto proprietario esclusivo dei beni immobili siti in Comune di Villa-Minozzo e così censiti al Catasto Terreni: fgl. 20 mapp. 383 partita 1040.

Il ricorso resterà affisso per giorni 90.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Giovanni Zambonini.

C-10954 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERONA***Estratto di atto di citazione*

Con atto di citazione datato 15 marzo 2001, Bovo Giuseppe nato a Castelnuovo del Garda il 7 marzo 1943 assisto dagli avv. Carlo Fratta Pasini, Luca Toninelli e Rinaldo Sartori nello studio dei quali in Verona, p.tta Chiavica n. 2 è elettivamente domiciliato, ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale di Verona i sigg.ri 1) Zeni Antonio fu Carlo nato a Castelnuovo del Garda il 13 giugno 1840; 2) Zeni Maria Maddalena nata a Castelnuovo del Garda l'8 febbraio 1872; 3) Zeni Maria Teresa nata a Castelnuovo del Garda il 30 giugno 1874; 4) Zeni Appollonia Benvenuta nata a Castelnuovo del Garda il 25 febbraio 1876; 5) Zeni Clotilde Benvenuta nata a Castelnuovo del Garda il 7 maggio 1878; 6) Zeni Carlo Lorenzo nato a Castelnuovo del Garda il 10 agosto 1880; 7) Zeni Maria Maddalena nata a Castelnuovo del Garda il 14 febbraio 1885; 8) Zeni Angelo Pietro nato a Castelnuovo del Garda il 20 marzo 1888; 9) Zeni Valentina Carolina nata a Castelnuovo del Garda il 9 giugno 1892; 10) nonché tutti gli eredi dei suddetti nominativi, per sentir accertare l'intervenuto acquisto per usucapione del terreno attualmente identificato al NCT del Comune di Castelnuovo del Garda, sez. unica, fg. 32 m.n. 407, 408, 409, 411, 412 e 414 (ex fg. 32 m.n. 9) fondo tuttora formalmente intestato al sig. Zeni Antonio fu Carlo.

Il presidente del Tribunale di Verona, su parere conforme del PM, con provvedimento datato 24 aprile 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai sensi e con le formalità di cui all'art. 150 c.p.c., disponendo, in particolare, il deposito di copia dell'atto nella Casa Comunale del Comune di Castelnuovo del Garda, l'affissione all'albo della Casa Comunale di Verona, l'inserzione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Verona, 10 aprile 2001

Avv. Luca Toninelli.

C-10962 (A pagamento).

**TAR SICILIA-CATANIA  
Sez. 2<sup>a</sup>**

Il dott. Curcio Giuseppe, nato a Lentini (SR) il 31 marzo 1940, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Mingiardi, con ricorso n. 6083/00 R.G. innanzi al TAR Sicilia-Catania (Sez. 2<sup>a</sup>), proposto contro l'Assessorato alla Sanità della Regione Siciliana e la Regione Siciliana e nei confronti del dr. Rapisarda Vincenzo, ha chiesto l'annullamento del decreto 12 settembre 2000 dell'Assessore per la Sanità della Regione Siciliana, pubblicato in G.U.R.S. 22 settembre 2000 parte I n. 43, con il quale è stato approvato l'elenco degli aspiranti idonei (All. A) e l'elenco degli aspiranti non idonei perché non in possesso dei requisiti prescritti (All. B) alla nomina di direttore generale nelle Aziende unità sanitarie locali ed ospedaliere della Regione siciliana, nella parte in cui ha escluso il ricorrente dal primo elenco (A: idonei), ritenendolo non idoneo per difetto dei requisiti prescritti; nonché degli atti presupposti, connessi e conseguenti, tra i quali la deliberazione n. 188 del 5 luglio 2000 della giunta regionale. Il TAR Sicilia-Catania (Sez. 2<sup>a</sup>), con ordinanza collegiale istruttoria n. 97 del 2 marzo 2001, ha ordinato al ricorrente Curcio Giuseppe di procedere alla integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti collocati nell'elenco degli idonei (All. A) approvato con l'impugnato D.A. Sanità 12 settembre 2000, autorizzando la notificazione per pubblici proclami del ricorso introduttivo, per estratto, senza indicazione nominativa dei controinteressati, mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Avv. Giuseppe Mingiardi.

C-10966 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5198/562749/G del registro di segreteria, presentato da Silvestri Amato nato a Lunano (PS) il 4 febbraio 1914, residente in Coriano (RN), via Fornaci n. 94, e deceduto in data 7 dicembre 1980, si comunica che è stato adottato il decreto n. 056/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10909 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5199/753576/G del registro di segreteria, presentato da Silvestri Amato nato a Lunano (PS) il 4 febbraio 1914, residente in Coriano (RN), via Fornaci n. 94, e deceduto in data 7 dicembre 1980, si comunica che è stato adottato il decreto n. 057/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10910 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5200/796683/G del registro di segreteria, presentato da Silvestri Amato nato a Lunano (PS) il 4 febbraio 1914, residente in Coriano (RN), via Fornaci n. 94, e deceduto in data 7 dicembre 1980, si comunica che è stato adottato il decreto n. 058/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10911 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5212/520858/G del registro di segreteria, presentato da Dall'Aglio Antonio nato a Gattatico (RE) il 1 ottobre 1888, residente in Cavriago (RE), via Girandola n. 41, e deceduto in data 8 aprile 1959, si comunica che è stato adottato il decreto n. 059/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10912 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5202/556859/G del registro di segreteria, presentato da Ruosi Vittorio, nato a La Spezia l' 8 maggio 1899, residente in Carpi (MO), via Nova n. 28, domiciliato presso lo studio legale avv. Mario Cassiano, via F. Civinini n. 12, Roma e deceduto in data 7 gennaio 1977, si comunica che è stato adottato il decreto n. 060/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10913 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5203/647432/G del registro di segreteria, presentato da Ruosi Vittorio, nato a La Spezia l' 8 maggio 1899, residente in Carpi (MO), via Nova n. 28, domiciliato presso lo studio legale avv. Mario Cassiano, via F. Civinini n. 12, Roma e deceduto in data 7 gennaio 1977, si comunica che è stato adottato il decreto n. 061/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10914 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5264/541721/G del registro di segreteria, presentato da Pasi Domenico nato a Ravenna il 7 aprile 1889, residente in Ravenna fraz. S. Michele, via Faentina n. 368, e deceduto in data 29 novembre 1982, si comunica che è stato adottato il decreto n. 062/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10915 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5335/408276/G del registro di segreteria, presentato da Sesenna Pietro nato a Castell'Arquato (PC) il 12 aprile 1894, residente in Piacenza, via Pennazzi n. 3, e deceduto in data 24 settembre 1975, si comunica che è stato adottato il decreto n. 063/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10916 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5336/411464/G del registro di segreteria, presentato da Laffi Francesco nato a Marzabotto (BO) il 29 gennaio 1895, residente in Bologna, via J. Martello n. 8 e deceduto in data 17 dicembre 1985, si comunica che è stato adottato il decreto n. 064/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10917 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5337/427952/G del registro di segreteria, presentato da Nadalini Primo nato a Crespellano (BO) il 1° agosto 1896, residente in Bologna, via Battindarno n. 47 e deceduto in data 28 dicembre 1962, si comunica che è stato adottato il decreto n. 065/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10918 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5338/452756/G del registro di segreteria, presentato da Barchi Rinaldo, nato a Bagno di Romagna (FO) il 2 aprile 1896, residente in Meldola (FO), via S. Domenico n. 9 e deceduto in data 27 gennaio 1970, si comunica che è stato adottato il decreto n. 066/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10919 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5339/771672/G del registro di segreteria, presentato da Barchi Rinaldo, nato a Bagno di Romagna (FO) il 2 aprile 1896, residente in Meldola (FO), via S. Domenico n. 9 e deceduto in data 27 gennaio 1970, si comunica che è stato adottato il decreto n. 067/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10920 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5340/453653/G del registro di segreteria, presentato da De Tomi Angelo, nato a Terrazzo (VR) il 13 gennaio 1921, residente in Bologna, via F. Barbieri n. 45 e deceduto in data 10 marzo 1967, si comunica che è stato adottato il decreto n. 068/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10921 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5343/465177/G del registro di segreteria, presentato da Piccioli Adele, nata a Finale Emilia (MO) il 14 agosto 1902, residente in Bologna, via Zamboni n. 53 e deceduto in data 28 febbraio 1962, si comunica che è stato adottato il decreto n. 069/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10922 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5344/467180/G del registro di segreteria, presentato da Buldrini Cesarina, nata a Bologna il 7 ottobre 1885, residente in Bologna, via Vascelli n. 4 e deceduto in data 27 giugno 1977, si comunica che è stato adottato il decreto n. 070/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10923 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5345/467387/G del registro di segreteria, presentato da Berti Giuseppe, nato a Ravenna il 24 aprile 1887, residente in Savarna (RA), via Sinistra Lamone n. 200 e deceduto in data 9 dicembre 1961, si comunica che è stato adottato il decreto n. 071/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10924 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5346/468152/G del registro di segreteria, presentato da Suprani Giuseppe nato a Ravenna il 13 novembre 1892, residente in Ravenna, via Falier Case Comunali e deceduto in data 10 novembre 1964, si comunica che è stato adottato il decreto n. 072/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10925 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5347/469080/G del registro di segreteria, presentato da Baratta Domenica nata a Salsomaggiore Terme (PR) il 20 marzo 1895, residente in Parma via Repubblica n. 56, e deceduta in data 30 dicembre 1974, si comunica che è stato adottato il decreto n. 73/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10926 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5348/469819/G del registro di segreteria, presentato da Obertelli Antonino nato a Morfasso (PC) il 29 gennaio 1875, residente in Morfasso, e deceduto in data 25 aprile 1963, si comunica che è stato adottato il decreto n. 074/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10927 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5349/470624/G del registro di segreteria, presentato da Gobbi Salvatore, nato a S. Mauro Pascoli (FO) il 25 ottobre 1881, residente in Savignano sul Rubicone, via Rio Salto n. 12, domiciliato presso l'A.N.M.I.G., piazza Adriana n. 3, Roma e deceduto in data 13 gennaio 1959, si comunica che è stato adottato il decreto n. 075/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10928 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5350/475138/G del registro di segreteria, presentato da Draghiccio Giustina, nata a Paredo (Jugoslavia) il 23 gennaio 1880, residente in Bazzano (BO), via dei Martiri n. 1/2 e deceduta in data 9 aprile 1960, si comunica che è stato adottato il decreto n. 076/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10929 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5351/814520/G del registro di segreteria, presentato da Baga Giosuè nato a Napoli il 26 gennaio 1901, residente in Ravenna, via Fiume n. 30, e deceduto in data 18 settembre 1986, si comunica che è stato adottato il decreto n. 077/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10930 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5352/813721/G del registro di segreteria, presentato da Celli Leopoldo nato a Piacenza il 27 ottobre 1912, residente in Piacenza, via Santa Franca n. 43 e deceduto in data 29 aprile 1984, si comunica che è stato adottato il decreto n. 078/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10931 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5353/814148/G del registro di segreteria, presentato da Camporesi Luigi nato a Predappio (FO) il 28 marzo 1913, residente in Ravenna, via A. Bellucci n. 88 e deceduto in data 26 aprile 1983, si comunica che è stato adottato il decreto n. 079/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10932 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5354/814149/G del registro di segreteria, presentato da Venturi Ercole nato a Ravenna il 6 marzo 1895, residente in Ravenna, via Grado n. 62 e deceduto in data 5 aprile 1973, si comunica che è stato adottato il decreto n. 080/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10933 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5355/814376/G del registro di segreteria, presentato da Poluzzi Ester nata a Crevalcore (BO) il 4 aprile 1892, residente in Parma, via Emilia Est n. 176 e deceduta in data 23 giugno 1976, si comunica che è stato adottato il decreto n. 081/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10934 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5356/814405/G del registro di segreteria, presentato da Cristofori Maria Adele nata a Casina (RE) il 14 maggio 1922, residente in Casina, località Vercallo e deceduta in data 24 settembre 1977, si comunica che è stato adottato il decreto n. 082/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10935 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5357/814485/G del registro di segreteria, presentato da Zannoni Cloes nato a Copparo (FE) il 24 gennaio 1920, residente in Ferrara, via Saraceni n. 94 e deceduta in data 29 settembre 1977, si comunica che è stato adottato il decreto n. 083/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10936 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5338/829936/G del registro di segreteria, presentato da Sandoni Giovanni nato a Guiglia (MO) il 16 luglio 1907, residente in Guiglia, via Mulino n. 4, e deceduto in data 2 dicembre 1978, si comunica che è stato adottato il decreto n. 084/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10937 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5359/831838/G del registro di segreteria, presentato da Giorgi Decimo nato a Cesenatico (FO) il 29 gennaio 1919, residente in Forlì, via Nino Rossi n. 17 e deceduto in data 6 luglio 1982, si comunica che è stato adottato il decreto n. 085/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10938 (Gratuito).

*AMMORTAMENTI*

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Ancona, su ricorso presentato dalla Carilo, Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a., corrente in Loreto (AN), in persona del suo presidente dott. Ennio Figini,  
(*Omissis*)

ha pronunciato in data 2 marzo 2001 l'ammortamento del seguente assegno bancario:

assegno bancario n. 62638279 di L. 3.864.146 (tremilionottocentosessantaquattromilacentoquarantaseilire) tratto sulla Banca delle Marche, filiale di Ancona, c/c n. 275/20531 a nome Lapucci Giuliano all'ordine di Bambozzi Giuliano.

Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.:  
dott. Ennio Figini

C-10895 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. vol. 20.001/D2001 del 13 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario libero n. 203353497 di L. 3.470.000 (tremilioni-quattrocentosettantamila lire) emesso in data 5 dicembre 2000 tratto sul conto corrente n. 3013480 presso Banca Carige; intestato a Gionti Andonio; a favore di se stesso e girato.

Opposizione legale 15 gg.

Genova, 12 aprile 2001

Paolo Pitto.

G-285 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 12 aprile 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0431399232 tratto sulla banca Sella, ag. di Grugliasco c/c n. 430141619104 intestato a Rivalta servizi S.a.s. di Di Anna Marco & C. del quale è stato denunciato lo smarrimento.

Lì, 12 aprile 2001

Di Anna Marco.

C-10889 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 15 marzo 2001, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

N. assegno	Banca trattaria	Traente	Importo
1000266070	B.ca Pop. Vesuviana	Magliuolo Vitale	2.000.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 30 marzo 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-10955 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 20 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0520506201 tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena (sede di Arezzo) rilasciato dall'ing. Gianni Stolzuoli a favore della T.T. Tecnosistemi S.p.a. di L. 4.615.600.

Opposizione giorni 15.

T.T. Tecnosistemi S.p.a.:  
Riccardo Gabriele Bruschi

C-10960 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 4 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 3402366966 e n. 3402366967 della Banca di Roma, filiale di Como 1 di L. 10.000.000 cadauno, all'ordine di Zerboni Carlo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Zerboni Carlo.

C-10826 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Novara, con decreto del 12 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000, scadenza a vista, a firma Gianfranco Moretti e della cambiale di L. 5.000.000, scadenza a vista, a firma Gianfranco Moretti, entrambe emesse in data 25 ottobre 1999 a favore della Pautrie S.p.a., autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Banca Popolare di Intra  
Direzione centrale:  
Angelo Pavan - Riccardo Franchini

C-10839 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

*Tribunale di Termini Imerese - Sezione distaccata di Cefalù*

Il sottoscritto cancelliere dirigente rende noto che con decreto 16 marzo 2001 il giudice del Tribunale sezione distaccata di Cefalù ha dichiarato, su istanza di Rotondo Rosario, nato a Collesano (PA) il 15 dicembre 1954, residente in Collesano (PA), via Palermo n. 54, l'ammortamento di vaglia cambiario trasferibile di L. 3.000.000 (tremilioni), n. 0524045198-01 emesso in data 23 novembre 2000 dal Banco di Sicilia, agenzia di Campofelice di Roccella all'ordine di Salutare Rosa Maria ed ha autorizzato il pagamento dello stesso decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Cefalù, 4 aprile 2001

Il cancelliere dirigente: dott.ssa Daniela Santamaria.

C-10857 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 10 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento di n. 37 titoli cambiari a firma Costa Diego e Gigone Giuseppina, a favore di SO.GE.FI. S.r.l., di L. 506.775 cadauna, con scadenza nelle date 27 febbraio 1987, 20 luglio 1987 e 27 settembre 1987, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizioni.

Dott. Andrea Pisani.

C-10865 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto del 26 febbraio 2001, depositato il 26 febbraio 2001, notificato all'emittente ed agli interessati, il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari sottoscritti per avallo dall'istante Dattoli Maria, nata a Roma il 21 dicembre 1961, ed emessi da Lem Costruzioni S.r.l., società con sede in Roma, via dei Gracchi n. 58, dichiarata fallita dal Tribunale di Roma in data 11 aprile 1990, in favore di Romana Calcestruzzi S.p.a. società con sede in Roma, via di Tor Fiorenza n. 35:

cambiale L. 7.008.512 scaduta il 15 maggio 1989; cambiale L. 5.800.000 scaduta il 15 giugno 1989; cambiale L. 5.800.000 scaduta il 15 luglio 1989; cambiale L. 5.800.000 scaduta il 15 agosto 1989; cambiale L. 5.800.000 scaduta il 15 settembre 1989; cambiale L. 5.800.000 scaduta il 15 ottobre 1989; cambiale L. 5.800.000 scaduta il 15 novembre 1989.

In forza di detti effetti cambiari è stata iscritta, alla formalità n. 5701 del 31 marzo 1989, ipoteca volontaria presso la conservatoria dei RR.II. di Roma 1 sul seguente bene immobile di proprietà di Dattoli Maria, ed in favore di Romana Calcestruzzi S.p.a.:

Roma, via Casilina n. 491, primo piano, appartamento di tre camere e accessori; al N.C.E.U. di Roma alla partita n. 41404, f. 631, p.lla 99/7.

Avv. Dario Martella.

S-10493 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Pordenone con provvedimento del 13 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 500.000 rilasciata il 5 novembre 1999 da Scotti Franco di Novate Milanese a favore de Il Mobile S.r.l. di Cesano Maderno e da questa girato a Industria Mobili Profim S.p.a. di Prata di Pordenone scaduta il 30 giugno 2000;

2) cambiale di L. 1.000.000 rilasciata il 5 novembre 1999 da Scotti Franco di Novate Milanese a favore de Il Mobile S.r.l. di Cesano Maderno e da questa girata a Industria Mobili Profim S.p.a. di Prata di Pordenone, scaduta il 30 giugno 2000;

3) cambiale di L. 495.000 rilasciata il 14 ottobre 1999 da Vitali Carlo e Paone Patrizia di Romentino a favore di Garavaglia e da questi girata a Industria Mobili Profim S.p.a. di Prata di Pordenone, scaduta il 25 giugno 2000;

4) cambiale di L. 3.000.000, rilasciata il 28 gennaio 2000 da Leggieri Arredamenti S.r.l. di Oristano a favore dell'Industria Mobili Profim S.p.a. di Prata di Pordenone scaduta il 30 giugno 2000;

5) cambiale di L. 5.000.000, rilasciata l'8 settembre 1999 da Bertocchi G. Franco di Vailate a favore di La Vecchia Filanda Due S.r.l. di Vailate e da questa girata a Industria Mobili Profim S.p.a. di Prata di Pordenone scaduta il 30 giugno 2000;

6) cambiale di L. 5.000.000 rilasciata l'8 settembre 1999 da Bertocchi G. Franco di Vailate a favore di La Vecchia Filanda Due S.r.l. di Vailate e da questa girata a Industria Mobili Profim S.p.a. di Prata di Pordenone scaduta il 30 giugno 2000;

7) cambiale di L. 5.000.000 rilasciata l'8 settembre 1999 da Bertocchi G. Franco di Vailate a favore di La Vecchia Filanda Due S.r.l. di Vailate e da questa girata a Industria Mobili Profim S.p.a. di Prata di Pordenone scaduta il 30 giugno 2000;

8) cambiale di L. 4.660.000 rilasciata il 20 dicembre 1999 da Bertocchi G. Franco di Vailate a favore di La Vecchia Filanda Due S.r.l. di Vailate e da questa girata a Poletti S.p.a. di Budoia scaduta il 30 giugno 2000;

9) cambiale di L. 400.000 rilasciata il 6 dicembre 1999 da Saronni Giovanna di Milano a favore di Elettrarredo Milano e da questa girato a Poletti S.p.a. di Budoia, scaduta il 30 giugno 2000;

10) cambiale di L. 1.000.000 rilasciata il 14 marzo 2000 da Mancini Marco di Sarico a favore della Max Arredi S.r.l.e da questa girato a Poletti S.p.a., scaduta il 30 giugno 2000;

11) cambiale di L. 500.000 rilasciata il 14 luglio 1999 da Gaspare Donano di Abbiategrasso a favore della Nova Casa S.r.l. e da questa girato alla Poletti S.p.a. di Budoia scaduta il 30 giugno 2000;

12) cambiale di L. 300.000 rilasciata il 20 novembre 1997 da Riccio Salvatore di Volla a favore di De Caprio Francesco e da questo girato alla Poletti S.p.a. scaduta il 30 gennaio 2000;

13) cambiale-tratta di L. 210.000 emessa il 17 febbraio 1999 da Bergamo Raffaele di Cercola a favore di Cifuni Domenico e girata da Gennamo Arredamenti di Petrone Rita di Pollena Trocchia (NA) alla Poletti S.p.a. di Budoia;

e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Pordenone, 13 marzo 2001

Il cancelliere B3: Crescenzia Chinellato.

C-10868 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il Presidente del Tribunale di Sulmona dott. Salvatore Vinci, ha emesso in data 28 marzo 2001, decreto n. 110/2001 R.A.N.C., relativo all'ammortamento dei seguenti titoli: certificato di deposito al portatore n. 229700206 dell'importo di L. 40.000.000; libretto bancario al portatore n. 01/3458 dell'importo di L. 12.421.193 tutti emessi dal Banco di Napoli S.p.a. filiale di Pratola Peligna (AQ) e intestati a D'Alessandro Marina nata Pratola Peligna (AQ) il 27 luglio 1926.

Sulmona, 28 marzo 2001

Il presidente: dott. Salvatore Vinci.

C-10838 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente Tribunale Bari dichiara inefficacia certificato depositore n. 65040510 emesso da Banco Ambrosiano Veneto filiale Mola di Bari con saldo apparente L. 1.500.000. Autorizza emissione duplicato dopo 90 giorni presente pubblicazione in mancanza opposizione detentore.

Bari, 8 febbraio 2001

Il richiedente: avv. Tarantino Gianfranco.

C-10879 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 26 marzo 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 129452 di L. 200.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Ancona, ag. di Jesi, ed autorizza il nominato istituto di credito a rilasciare al sig. Bellagamba Giuliano il duplicato del predetto certificato, trascorsi 90 gg. dalla affissione del presente decreto nei locali dell'Istituto e dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Ancona, 26 marzo 2001

Avv. Lucio Dottori.

C-10829 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del 16 marzo 2001 il presidente del Tribunale di Macerata ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 5669352-16 intestato alla sig.ra Gianfelici Daniela acceso presso Mediobanca con un saldo apparente di L. 50.000.000, e ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* per novanta giorni autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato alla scadenza in assenza di opposizione.

Gianfelici Daniela.

C-10862 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Forlì in data 7 marzo 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato al portatore n. 4493731 portante un saldo apparente di L. 10.693.500 emesso dalla Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e San Prospero, agenzia di Forlì.

Rabiti Alessandra.

S-10504 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Mirarchi Elvira e Zungrone Laura, con decreto depositato in data 2 aprile 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore numero 5325730.00 intestato a Mirarchi Elvira e Zungrone Laura emesso dalla Banca Commerciale di Catanzaro. Il termine per eventuali opposizioni è di 90 giorni dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro, 11 aprile 2001

Mirarchi Elvira - Erede.

C-10870 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 6 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 146.79782 della Banca Popolare Vicentina filiale di Mellaredo di Pianiga, Venezia, con saldo apparente e contabile di L. 9.966.750 autorizzando l'istituto ad emettere duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Mazzaro Guerrino.

C-10949 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale civile di Bari con decreto del 5 aprile 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 110092710506 di L. 13.816.793 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Bari, autorizzando quest'ultima ad emettere duplicato del libretto trascorsi 90 giorni dalla prescritta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizioni.

Dott. Antonio Marra.

C-10943 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto avv. Giuseppe Pedarra, difensore di Cocchia Enrico nato a Foggia il 28 giugno 1974 e residente in Loreto, nel procedimento n. 6/2001 R.C. nome della procura generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bari, avvisa che con decreto del 23 febbraio 2000 il procuratore generale ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Cocchia Enrico ha chiesto il cambio del nome da Cocchia in quello di «Carli».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giuseppe Pedarra

C-10860 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 27 marzo 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor David Cristian Costa nato a Imola il 6 marzo 1976 residente in Imola via Curiel n. 4 chiede di cambiare l'attuale nome David Cristian in quello di «David».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Imola, 29 marzo 2001

Avv. Chiara Atzeni.

B-375 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 21 febbraio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mannone Antonio e Russo Daniela residenti in Marsala C/da Pastorella n. 218, nell'interesse del figlio minore Mannone Vincenzo, nato a Marsala il 3 novembre 1997, chiedono il cambio del nome da Vincenzo a «Lorenzo Vincenzo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marsala, 9 aprile 2001

Mannone Antonio - Russo Daniela.

C-10873 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto 153/2000 S.C. del 19 marzo 2001 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zinato Maria, Angela nata a Bovolenta (PD) il 18 agosto 1959 e residente a Vicenza in via Nino Bixio n. 17, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Mariangela».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Vicenza, 11 aprile 2001

Avv. Valeria Lievore.

C-10947 (A pagamento).

**FALLIMENTI****TRIBUNALE DI ROMA**  
**Sezione fallimentare**  
**Ufficio contenzioso**

Fallimento n. 63127 Di Zumbo Gregorio Giuseppe.

Il Tribunale con sentenza n. 13573/1999 del 7.16 luglio 1999 ha revocato il fallimento suddetto dichiarato con sentenza del 17 dicembre 1998.

Roma, 20 novembre 2000

Il collaboratore di cancelleria: Massimo Sartori.

S-10524 (A pagamento).

**ESECUZIONI IMMOBILIARI****TRIBUNALE DI VARESE**

Il collaboratore di cancelleria rende noto che con provvedimento in data 26 febbraio 2001 il dott. Marco Lualdi, giudice dell'esecuzione immobiliare n. 215/1999 vertente tra: Banca Popolareluino e Varese contro: Simonato Marzia, via Longhirolo n. 24, Luino, sull'istanza di vendita presentata dal creditore procedente ha fissato l'udienza del 4 maggio 2001 ore 9,30 avanti a lui in questo Tribunale per l'audizione delle parti dei creditori iscritti non intervenuti e di ogni altra persona interessata al fine di deliberare sulla vendita dei beni pignorati.

Varese, 5 marzo 2001

L'operatore amministrativo: Atonia Pagani.

C-10953 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PRATO**

Il cancelliere del Tribunale di Prato avvisa ex art. 490 Codice di procedura civile, che il G.E. nella es. 3/2000 dott.ssa Schiaretti con decreto del 15 marzo 2001 ha fissato l'udienza del 10 luglio 2001 ore 11,30 per la comparizione delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti; si procede su istanza di Bnl Credito Fondiario S.p.a. rappresentata dall'avv. Paolo Leone, per il pagamento di L. 204.548.273 in danno di Perillo Giuseppe, Perillo Lucia e Troglia Donatella, su appartamento in Prato, via Manin n. 37, piano primo; vani cinque, accessori e garage; denunciato all'Ute di Firenze con planimetrie 583 e 586/1975.

Lì, 9 aprile 2001

Il cancelliere C1: Grazie Martini.

C-10957 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PRATO****Ufficio Esecuzioni Immobiliari Pubblicità di Prima Udienza**

Il cancelliere dell'intestato Tribunale a norma dell'art. 490 Codice di procedura civile, avvisa che il signor giudice dell'esecuzione dott.ssa Schiaretti ha fissato, nel procedimento di esecuzione forzata promosso dalla Banca Toscana S.p.a. contro la signora Cesarina Targetti (n. 157/98 R.E.) l'udienza del 15 maggio 2001 ore 9, per la comparizione delle parti e dei creditori iscritti.

La predetta ordinanza è stata emessa su istanza della Banca Toscana S.p.a. la quale, essendo rimasto infruttuoso il precetto ha fatto sottoporre a pignoramento immobiliare trascritto in data 16 marzo 1999 i seguenti beni immobili di proprietà della signora Cesarina Targetti per la quota di 1/2 (un mezzo):

appartamento per civile abitazione posto in Prato, via S. Giusto n. 8, di vani 10, rappresentato al N.C.E.U. del suddetto Comune nel foglio 60, part. 516 sub. 2, nat. A/2;

deposito di mq. 112 rappresentato nel foglio 60 part. 516 sub. 1; garage di mq. 10 rappresentato nel foglio 60 part. 759;

porzione di terreno agricolo di mq. 460 circa, posto in Prato, loc. S. Giusto, rappresentato al N.C.T. del suddetto Comune nel foglio 60 part. 683.

Lì, 14 marzo 2001

Il cancelliere B3: Laura Parrini.

C-10958 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PRATO**

Il cancelliere dell'intestato Tribunale ex art. 490 Codice di procedura civile, avvisa che il G.E. nelle procedure riunite 127/99 + 21/2000, dott.ssa L. Schiaretti, con decreto del 7 marzo 2001 ha fissato l'udienza del 10 luglio 2001 ore 11,30 per la comparizione delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti; si procede in danno di Ferrara Vincenzo su istanza di Bnl Credito Fondiario S.p.a. e del Condominio di via Catani, sull'appartamento posto in Prato, via Catani n. 59, piano primo, di tre vani, cucina, accessori, cantina e posto auto; censito al foglio 64, part. 300, sub. 30, 31 e 39.

Il cancelliere C1: Grazia Martini.

C-10956 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE DI TERNI**

Il dott. Panebianco Marco, con studio in Terni, p.za S. Giovanni Decollato n. 12, comunica, ai sensi dell'art. 582, secondo comma del Codice civile, di essere stato nominato il 6 marzo 2001 dal G.O. del Tribunale di Terni curatore dell'eredità giacente di Massoli Fenio nato a Stroncone (TR) il 2 gennaio 1934 e deceduto in Terni il 30 ottobre 1996 con ultimo domicilio in Stroncone, Terni, Voc. S. Lorenzo n. 24.

Terni, 4 aprile 2001

Marco Panebianco.

C-10828 (A pagamento).

## RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

### TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Rutigliano

Il signor Laera Domenico, nato il 2 giugno 1944 a Sammichele di Bari ed ivi residente ha presentato al Tribunale di Bari, sezione distaccata di Rutigliano ricorso ex art. 3 legge 10 aprile 1976, n. 346, per ottenere il decreto di riconoscimento della titolarità del diritto di proprietà sui fondi rustici siti in agro di Sammichele alla contrada «Procini» e precisamente:

1. l'uno alla partita 4183, ditta Cupertino Giacomo, nato a Sammichele il 4 marzo 1909 (codice fiscale CPRGCM09C04H749U) fg. 7, ptc. 349, are 6.83 seminativo, cl 3, R.D. L. 3.756, R.A. L. 3.073;

2. l'altro alla partita 4185, ditta Cupertino Giuseppe nato a Sammichele il 5 febbraio 1896 (codice fiscale CPRGPP96B05H749L), fg. 7, ptc. 352, are 15.11, mandorleto, cl 3, R.D. L. 9.821, R.A. L. 4.533, ma quest'ultima intestazione è errata, infatti dal certificato storico catastale si evince che detto fondo era di proprietà di Cupertino Giuseppe fu Vito, fratello di Cupertino Giacomo, nato a Castellana Grotte (BA) il 26 giugno 1884.

Il giudice ha fissato l'udienza del 20 giugno 2001 per il completamento dell'istruttoria.

Avv. Natale Tateo.

C-10944 (A pagamento).

## ASTE GIUDIZIARIE

### TRIBUNALE DI ROMA

Il fallimento S.I.T.E.A. S.p.a. n. 63775 vende pubblico incanto in unico lotto prezzo base confermato di L. 3.000.000.000 seguente compendio immobiliare, sito in Comune di Roma, località «Tor Sapienza», con accesso da via Collatina n. 356, angolo con via Renato Birilli n. 9; complesso immobiliare a destinazione industriale, costituito da un appezzamento di terreno con sovrastanti due corpi di fabbrica, della superficie complessiva tra coperto e scoperto di mq 5.000 circa così composto:

un capannone ubicato al piano seminterrato destinato alle lavorazioni con annessi servizi e tettoia adiacente;

un fabbricato ubicato in aderenza al capannone di cui al punto precedente, sviluppatosi su due piani fuori terra oltre il seminterrato costituito da:

a) piano seminterrato destinato ad autorimessa/deposito e uffici/archivio, oltre locale caldaia e centrale di condizionamento;

b) piano terra destinato di fatto ad uffici;

c) piano primo destinato ad uffici e sala disegnatori con soprastante lastrico solare accessibile.

L'incanto avrà luogo, nei locali della sezione fallimentare del Tribunale di Roma, al viale delle Milizie, dinanzi al G.D. dott.ssa De Virgiliis all'udienza del 14 maggio 2001, ore 13.

Offerte in carta legale da depositare in cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente l'asta, debitamente cauzionate con assegni circolari riscuotibili dal curatore, di importo pari al 30% del prezzo offerto. Maggiori informazioni presso <http://www.acfitalia.org> o curatore avv. Eduardo Sansone, tel. 06.68.61.800 - 06.68.65.727.

Roma, 13 aprile 2001

Il cancelliere C1: dott.ssa Marisa Rosati.

S-10484 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI ROMA

Fallimento Due Ponti S.r.l. n. 63344 vende pubblico incanto seguenti immobili in Roma via Flaminia Vecchia n. 871: 1) appartamento p.t. int. 10, mq 24,40, area scoperta posto auto scoperto n. 17 e posto moto scoperto n. 10. Prezzo base L. 90.000.000; 2) appartamento, p.t., int. 32, mq 28,80, posto auto scoperto n. 32. Prezzo base L. 100.000.000; 3) appartamento, p.t., int. 34, mq. 35,00; posto auto n. 28 mq. 3,85; ed appartamento p.t., int. 35, mq 35,30, posto auto n. 29, aree scoperte mq 15,62. Prezzo base L. 280.000.000. «Relazione peritale» in atti. Esonero fallimento da responsabilità in ordine alle domande di concessione sanatoria e relativo esito. L'incanto avrà luogo avanti G.D. dott. Pannullo, nei locali della sezione fallimentare del Tribunale di Roma, al viale delle Milizie, all'udienza del giorno 24 maggio 2001, ore 9,30. Offerte in carta legale da depositare in cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente l'asta, debitamente cauzionate con assegni circolari riscuotibili dal curatore, di importo pari al 30% del prezzo offerto. Offerte in aumento L. 5.000.000. Maggiori informazioni presso <http://www.astegiudiziarie.it> o cancelleria fallimentare Giudice Pannullo o curatore avv. Stefano Di Girolamo, tel. 06/68.76.978.

Roma, 13 aprile 2001

Il cancelliere C1: dott.ssa Marisa Rosati.

S-10485 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI VELLETRI

Esecuzione n. 182/93

#### Avviso di vendita immobiliare

Si rende noto che il giudice dell'esecuzione di questo Tribunale dott. De Cinti nell'espropriazione immobiliare promossa da Banca Popolare di Aprilia S.p.a. contro Grillo Cosimo e Toni Patrizia ha disposto la vendita dell'immobile pignorato alle seguenti condizioni:

1) la vendita avrà luogo mediante esperimento d'asta da tenersi nella sala delle pubbliche udienze davanti a sé all'udienza del 7 giugno 2001, ore 10;

2) l'immobile verrà posto in vendita in tre lotti al prezzo base di: I lotto: L. 166.500.000, II lotto: L. 24.000.000, III lotto: L. 32.650.000;

3) ogni offerente, per poter essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in cancelleria, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, il 20% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione nonché altro 20% a titolo di spese;

4) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 3.000.000 per il I lotto, a L. 1.000.000 per il II e III lotto;

5) entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione;

6) le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Migliori informazioni potranno essere fornite dalla cancelleria di questo Tribunale.

#### Descrizione dell'immobile:

I lotto: Nettuno, via Capo Carbonara n. 20, appartamento piano II, int. 6, di vani 4,5 di circa mq 68 terrazza e balcone mq 26 circa, in N.C.E.U. partita 4691, foglio 31 n. 1672 sub 6, posto auto in autorimessa collettiva censito alla partita 4691, foglio 31 n. 1672 sub 7;

II lotto: Nettuno, via Capo Carbonara n. 20 ora 28, box auto mq 20 in Catasto part. 34-36, foglio 31, n. 1671 sub 8;

III lotto: terreno in Nettuno, località Sarcia-Acciarella di mq 1087 in Catasto foglio 26, part. 267 e part. 906 (già 262/a) con sovrastante fabbricato abusivo in corso di costruzione di mq 78 part. 907 (già 262/b) denunciato al N.C.E.U. alla part. provvisoria 1013539. Domanda di sanatoria in corso di esame.

Confini e dati catastali come in atti.

Velletri, 9 marzo 2001

Avv. Stefano Stellacci.

S-10522 (A pagamento).

*Avviso d'asta*

Si rende noto che presso lo studio del notaio Carlo Antonio Trojani in Roma, via Monte Zebio n. 28, si procederà il giorno 11 maggio 2001, ore 17,30 alla vendita con incanto dell'appartamento in Guidonia Montecelio, via Salvo d'Acquisto n. 16, int. 1, composto di vani catastali cinque e relative pertinenze, vendita nello stato di fatto e di diritto. Prezzo base ulteriormente ridotto a L. 130.000.000 (centotrentamilion).

Cauzione da versare entro le ore dodici del 10 maggio 2001 con due assegni circolari intestati al notaio predetto per un importo pari, distintamente, a L. 30.000.000 per cauzione e a L. 20.000.000 per spese, fermo restando il versamento dei eventuali ulteriori costi per spese ed onorari. Esecuzione n. 73429, giudice De Petra, per informazioni tel. 06/3213098 - 06/3213310).

notaio Carlo Antonio Trojani.

S-10517 (A pagamento).

*PIANI DI RIPARTO*

**MANDELLI INDUSTRIALE - S.p.a.**  
(in amministrazione straordinaria)

*Avviso ai creditori*

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 13 aprile 2001 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Piacenza il secondo progetto di riparto parziale ai creditori della società Mandelli Industriale S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95, con uffici in Piacenza, via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 13 aprile 2001

Il commissario straordinario: avv. Vincenzo Nicastro.

C-10834 (A pagamento).

*DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE*

**Società Cooperativa In.Cos a r.l.**  
(in liquidazione coatta amministrativa)

Il sottoscritto commissario liquidatore della Società Cooperativa In.Cos a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Caulonia, avverte gli interessati che in data 9 aprile 2001 ha depositato presso l'ufficio delle imprese di Reggio Calabria il bilancio finale e

conto della gestione. Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono proporre contestazione mediante ricorso in Tribunale a norma dell'art. 213 regio decreto n. 267/1942.

Locri, 11 aprile 2001

Il commissario liquidatore: dott. Vittorio Loschiavo

C-10872 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOP. EDIL.-SANAR - S.c.r.l**

Sede in Modugno (BA), via Roma n. 80/A

R.E.A. n. 232746

Codice fiscale n. 02731360729

Si rende noto che dal giorno 3 aprile 2001 è depositato presso la Camera di commercio di Bari il bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore: dott. Antonio Giammarelli.

C-10942 (A pagamento).

**RES****Società cooperativa a r.l.**

(liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 Codice civile)

Sede in Roma, viale Angelico n. 175/177

Decreto ministeriale del 10 aprile 1995

Codice fiscale n. 06613200580

In data 1° marzo 2001 si è provveduto al deposito del bilancio finale di liquidazione presso la Camera di commercio industria e artigianato di Roma.

Roma, 18 aprile 2001

Il commissario liquidatore: dott. Lorenzo Donato.

S-10478 (A pagamento).

**7 CHIESE****Società cooperativa a responsabilità limitata**

(in liquidazione ex art. 2544 Codice civile)

Presso il registro delle imprese di Roma in data 17 aprile 2001, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione e relazione commissario liquidatore al bilancio finale di liquidazione della Soc. cooperativa a r.l. 7 Chiese (in liquidazione) ex art. 2544 Codice civile.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al tribunale le loro contestazioni.

Roma, 18 aprile 2001

Il commissario liquidatore: dott. Marco Strabbioli.

S-10516 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI BRENDOLA (Provincia di Vicenza)

Prot. 6183

##### Estratto avviso d'asta

Oggetto: avviso d'asta pubblica per la vendita di un immobile sito in via Russel ex sede decentrata uffici comunali.

Il Responsabile del servizio rende noto che l'amministrazione comunale di Brendola intende alienare un immobile sito in via Russel, ex sede decentrata uffici comunali, a mezzo dell'istituto dell'asta pubblica.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 800.000.000 (ottocentomilioni) € 413.165,52 al netto delle imposte di legge. Non sono ammesse offerte in ribasso. L'offerta dovrà pervenire, entro il 16 maggio 2001 alle ore 12, all'Ufficio protocollo, redatta sull'apposito modello predisposto. L'Ufficio tecnico comunale, nella persona del responsabile dott. ing. Paolo Rosin, rimane a completa disposizione per eventuali comunicazioni e/o chiarimenti (telefono 0444/400741, fax 0444/401099, e-mail: comune.brendola@keycomm.it).

Dalla Residenza Municipale, 12 aprile 2001

Il responsabile area tecnica: dott. ing. Paolo Rosin.

C-10845 (A pagamento).

#### COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA Area pianificazione e gestione economico-territoriale Bologna

##### Avviso d'asta

Il giorno 15 giugno 2001 alle ore 10 presso il Municipio di Anzola dell'Emilia avrà luogo l'asta pubblica per la vendita ai sensi dell'art. 73 let. c) regio decreto n. 827/1924 di n. 4 lotti di terreno edificabile di proprietà comunale posti in località Lavino di Mezzo nell'ambito del comparto residenziale C2.3.

Il prezzo a base d'asta per ciascuno dei quattro lotti è:

lotto 10A	L. 493.896.480 pari a	€ 255.076,24
lotto 10B	L. 493.896.480 pari a	€ 255.076,24
lotto 11	L. 370.422.360 pari a	€ 191.307,18
lotto 12	L. 370.422.360 pari a	€ 191.307,18

e verranno assegnati secondo le modalità contenute nell'avviso d'asta approvato con determina n. 319 del 4 aprile 2001.

Lo offerte dovranno pervenire nei modi e nei tempi previsti dal medesimo avviso. Per le informazioni necessarie e per acquisire copia degli atti gli interessati possono rivolgersi al Servizio urbanistica e Attività produttive del Comune, con sede in Anzola dell'Emilia, via Grimandi n. 1, tel. 051-6502111. Il bando è inoltre pubblicato sul sito internet <http://www.comune.anzoladellemilie.bo.it>

Il direttore di area: ing. G. Marchigiani.

C-10846 (A pagamento).

#### REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica-Sebino

##### Estratto avviso di alienazione immobiliare

L'A.S.L. di Vallecamonica - Sebino, con sede in via Nissolina n. 2, 25043 Breno (BS), pone in vendita, mediante asta pubblica ed in un solo lotto, terreni situati in comune di Darfo Boario Terme (BS).

L'asta avrà luogo il giorno 23 maggio 2001 alle ore 10, presso la direzione dell'azienda. Tutti i terreni sono liberi da contratti di affitto.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e con le procedure previste dall'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e precisamente mediante offerte segrete in rialzo da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Il prezzo a base d'asta viene fissato in L. 1.210.000.000 (unmiliardoduecentodiecimilioni), pari a € 624.912,84.

L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto ed avverrà anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in ribasso.

Il deposito cauzionale provvisorio, da costituirsi mediante assegno circolare, è fissato in L. 200.000.000 (ducentomilioni), pari a € 103.291,37.

Il pagamento dell'intero importo offerto, dedotto l'acconto, dovrà essere effettuato in sede di atto notarile.

L'offerta dovrà essere presentata entro le ore 12 del giorno 22 maggio 2001.

L'atto di compravendita dovrà essere stipulato, a mezzo di notaio indicato dall'A.S.L. entro 30 giorni dalla data della gara, sotto pena di decadenza dell'aggiudicazione e della perdita dell'acconto versato, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

Il bando integrale e gli atti della gara potranno essere richiesti alla segreteria della Direzione generale nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8, alle ore 12, telefono 0364/329304.

Breno, 13 aprile 2001

Il direttore amministrativo: dott. Ezio Belleri  
Il direttore generale: dott. Ernesto Bolandrina

M-3566 (A pagamento).

#### COMUNE DI THIENE (Provincia di Vicenza)

##### Avviso d'asta pubblica

Il giorno 17 maggio 2001 ore 10, presso la sede municipale avrà luogo l'esperimento d'asta, ad unico incanto, per l'alienazione dei seguenti beni:

1. Terreno in via Brigata Mazzini (area ex depuratore): di mq 2048 circa, prezzo a base d'asta L. 643.444.736 (€ 332.311,52), cauzione L. 32.172.237.

2. Terreno sito nel Comune di S. Vito di Leguzzano di mq 149. Il prezzo a base d'asta L. 52.601.220 (€ 27.166,26) cauzione L. 2.630.000.

3. Fabbricato ex sede N.A.T. L.A.T. in via Boldrini di Ha 0.04.40. Prezzo a base d'asta L. 419.200.000 (€ 216.498,73) cauzione L. 20.960.000.

L'offerta dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12,30 del 16 maggio 2001. Per informazioni rivolgersi all'ufficio contratti tel. 0445/804922-923.

Tiene, 9 aprile 2001

Il dirigente: dott. Giovanni Pizzato.

C-10875 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

## ENEA

## Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

## Bando di gara

1. Ente appaltante: Enea, sede legale in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76, 00196 (tel. +390636271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +390636272777).

2. Appalto del servizio di «Allevamento vegetale, rilievo di parametri fenologici e biometrici, esecuzione di ibridazioni e preparazione di campioni per analisi biochimiche». Procedura aperta (pubblico incanto) gara n. 437, categoria 8, CPC 85104. Importo complessivo presunto L. 592.000.000 (€ 305.742,48), I.V.A. compresa.

L'appalto è suddiviso in due lotti: lotto a) attività afferenti al CR Trisaia, importo presunto a base di gara L. 500.000.000 I.V.A. compresa (€ 258.228,45); lotto b) attività afferenti al CR Casaccia, importo presunto a base di gara L. 92.000.000 I.V.A. compresa (€ 47.514,03).

3. Luogo di esecuzione: lotto a) CR Trisaia, s.s. 106 Ionica, Rotondella (Matera), Regione Basilicata; lotto b) CR Casaccia, via Anguillarese n. 301, Roma, Regione Lazio.

4. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

5. Le imprese partecipanti possono presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: dall'inizio attività al 31 dicembre 2001.

8. Gli elaborati di gara: «capitolato speciale - Specifiche tecniche», «Modalità presentazione offerta», «Capitolato generale appalto servizi Enea», possono essere ritirati presso il CR Casaccia (tel. 06/30484233), ed il Centro Trisaia (tel. 0835/974545). Per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi al dott. Alberto Brunori (tel. 0835/974545).

9. Scadenza: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, relativamente al lotto a) entro le ore 12 del giorno 11 giugno 2001 all'Enea CR Trisaia, unità INN AMM TRI s.s. 106 Ionica km 419+500, 75026 Rotondella (MT); relativamente al lotto b) entro le ore 12 del giorno 11 giugno 2001 all'Enea CR Casaccia, unità INN AMM, via Anguillarese n. 301, 00060 S. Maria di Galeria, Roma. Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta, in lingua italiana, la documentazione indicata nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

10. Apertura offerte in seduta pubblica: lotto a) il giorno 14 giugno 2001 alle ore 9,30 presso il CR Trisaia; lotto b) il giorno 12 giugno 2001 alle ore 9,30 presso il CR Casaccia.

11. Cauzione provvisoria: lotto a) pari a L. 8.320.000 (€ 4.296,92); lotto b) pari a L. 1.520.000 (€ 785,01) prestate nei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

12. Finanziamento: intesa di programma Murst/Enea.

13. Possono partecipare anche imprese raggruppate temporaneamente con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; in tal caso, l'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare né in altri raggruppamenti né singolarmente alla gara.

14. Requisiti minimi di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese; aver effettuato servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, aver conseguito un fatturato globale almeno pari a 200 milioni (€ 103.291,38) relativamente al lotto a) e almeno pari a 90 milioni (€ 46.481,12) relativamente al lotto b).

15. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

16. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., in base ai seguenti parametri: prezzo 60%; esperienza specifica nelle attività oggetto della gara 40%, fatta salva l'applicazione dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., relativamente alla verifica delle offerte anormalmente basse. Non sono ammessi ribassi pari a zero, non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Non si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di una sola offerta valida.

17. Responsabile del procedimento è il dott. Alberto Brunori.  
18. Altre informazioni: si fa rinvio ai documenti di cui al punto 8.  
Il bando e le modalità di presentazione dell'offerta sono disponibili anche sul sito internet <http://www.enea.it>

Il presente bando è stato inviato il giorno 18 aprile 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E., che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-10490 (A pagamento).

## ANAS

Ente Nazionale per le Strade  
Compartimento della viabilità per l'Emilia e Romagna

Bologna, viale Angelo Masini n. 8

Prot. n. 013378

## Bando di gara per licitazione privata a termini abbreviati n. 18/01

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per l'Emilia e Romagna, viale Angelo Masini n. 8, 40126 Bologna (tel. 051/6301111, fax 051/244970).

2. Procedura di gara: procedura ristretta per l'affidamento delle attività di opere in verde sotto elencate, così come analiticamente descritte nei capitolati speciali, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

I termini sono abbreviati, ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, per la necessità di provvedere tempestivamente allo sfalcio dell'erba cresciuta repentinamente a causa delle recenti precipitazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei servizi.

Gara n. 18/01, S.S. 9, 67, 16, 309, 309 dir, raccordo autostradale FE/P.to Garibaldi.

Servizi di sfalcio erba in banchine, scarpate e aree piane lungo gli interi tronchi.

Importo lordo del servizio: L. 670.000.000 (€ 346.026,12).

Importo soggetto a ribasso: L. 468.162.500 (€ 241.785,75).

Importo oneri di sicurezza: L. 201.837.500 (€ 104.240,36).

Luogo di esecuzione del servizio: Province di Ferrara/Bologna/Ravenna/Forlì-Cesena.

Termine di esecuz. servizio: gg. 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 19/01, s.s. 9-9, asse FO-9, Sec. Cesena-16, circ. di Ra 16, 67, 72.

Servizio di sfalcio di cigli erbosi, scarpate e pertinenze stradali.

Importo lordo del servizio: L. 450.000.000 (€ 232.405,60).

Importo soggetto a ribasso: L. 315.000.000 (€ 162.683,923).

Importo oneri di sicurezza: L. 135.000.000 (€ 69.721,68).

Luogo di esecuzione del servizio: Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Termine di esecuz. servizio: gg. 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 20/01, S. 9, 64, 16, tang. di Ferrara.

Servizi di sfalcio erba su banchine e scarpate e pulizia pertinenze stradali.

Importo lordo del servizio: L. 430.000.000 (€ 222.076,466).

Importo soggetto a ribasso: L. 301.000.000 (€ 155.453,526).

Importo oneri di sicurezza: L. 129.000.000 (€ 66.622,93).

Luogo di esecuzione del servizio: Province di Bologna, Modena e Ferrara.

Termine di esecuz. servizio: gg. 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 21/01, S.S. tang. RE 63, 9, tang. PR 62.

Servizi di sfalcio di cigli erbosi.

Importo lordo del servizio: L. 420.000.000 (€ 216.911,89).

Importo soggetto a ribasso: L. 294.000.000 (€ 151.838,32).  
 Importo oneri di sicurezza: L. 126.000.000 (€ 65.073,56).  
 Luogo di esecuzione del servizio: Province di Reggio Emilia e Parma.  
 Termine di esecuz. servizio: gg. 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.  
 Gara n. 22/01, S.S. 358, 63, bassa 513, 665, 343, 62, Var 62, 308, 357, 523.  
 Servizi di sfalcio di cigli erbosi.  
 Importo lordo del servizio: L. 270.000.000 (€ 139.443,35).  
 Importo soggetto a ribasso: L. 189.000.000 (€ 97.610,35).  
 Importo oneri di sicurezza: L. 81.000.000 (€ 41.833).  
 Luogo di esecuzione del servizio: Province di Reggio Emilia e Parma.  
 Termine di esecuz. servizio: gg. 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.  
 Gara n. 23/01, S.S. 9,45, tangenziale di Piacenza, tangenziale di Fidenza.  
 Servizio di sfalcio di cigli erbosi e relativa manutenzione.  
 Importo lordo del servizio: L. 250.000.000 (€ 129.114,22).  
 Importo soggetto a ribasso: L. 152.500.000 (€ 78.759,677).  
 Importo oneri di sicurezza: L. 97.500.000 (€ 50.354,55).  
 Luogo di esecuzione del servizio: Province di Piacenza e Parma.  
 Termine di esecuz. servizio: gg. 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.  
 Gara n. 24/01, S.S. 65, 325, 569, 632, 568, 255, 468, 495, 496.  
 Servizio di sfalcio erba, potature alberature e pulizia fossi nelle pertinenze stradali.  
 Importo lordo del servizio: L. 240.000.000 (€ 123.949,65).  
 Importo soggetto a ribasso: L. 168.000.000 (€ 86.764,75).  
 Importo oneri di sicurezza: L. 72.000.000 (€ 37.184,89).  
 Luogo di esecuzione del servizio: Province di Bologna, Modena e Ferrara.  
 Termine di esecuz. servizio: gg. 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.  
 Gara n. 25/01, S.S. 9,12, tangenziale di Modena.  
 Servizio di sfalcio di cigli erbosi.  
 Importo lordo del servizio: L. 180.000.000 (€ 92.963,24).  
 Importo soggetto a ribasso: L. 109.800.000 (€ 56.706,96).  
 Importo oneri di sicurezza: L. 70.200.000 (€ 36.255,27).  
 Luogo di esecuzione del servizio: Province di Modena e Reggio Emilia.  
 Termine di esecuz. servizio: gg. 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.  
 Gara n. 26/01, S.S. 253, 302, 306, 610.  
 Servizio di sfalcio erba in banchine, scarpate ed aree piane lungo gli interi tronchi.  
 Importo lordo del servizio: L. 165.000.000 (€ 85.215,38).  
 Importo soggetto a ribasso: L. 115.500.000 (€ 59.650,77).  
 Importo oneri di sicurezza: L. 49.500.000 (€ 25.564,61).  
 Luogo di esecuzione del servizio: Province di Bologna e Ravenna.  
 Termine di esecuz. servizio: gg. 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.  
 Gara n. 27/01, S.S. S.G.C. E 45 «Orte Ravenna».  
 Servizio di sfalcio di cigli erbosi.  
 Importo lordo del servizio: L. 160.000.000 (€ 82.633,1).  
 Importo soggetto a ribasso: L. 97.600.000 (€ 50.406,19).  
 Importo oneri di sicurezza: L. 62.400.000 (€ 32.226,91).  
 Luogo di esecuzione del servizio: Province di Forlì, Cesena e Ravenna.  
 Termine di esecuz. servizio: gg. 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.  
 Gara n. 28/01, S.S. 9-ter, 71-bis, 254, 258, 304, 310.  
 Servizio di sfalcio erba in banchine, scarpate ed aree piane.  
 Importo lordo del servizio: L. 150.000.000 (€ 77.468,54).  
 Importo soggetto a ribasso: L. 105.000.000 (€ 54.227,97).  
 Importo oneri di sicurezza: L. 45.000.000 (€ 23.240,56).

Luogo di esecuzione del servizio: Province di Ravenna, Forlì/Cesena, Rimini.

Termine di esecuz. servizio: gg. 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 29/01, S.S. 10, 359, 412, 461, 462, 586, 587, 588, 654.

Servizio di sfalcio di cigli erbosi e relativa manutenzione.

Importo lordo del servizio: L. 150.000.000 (€ 77.468,54).

Importo soggetto a ribasso: L. 105.000.000 (€ 54.227,97).

Importo oneri di sicurezza: L. 45.000.000 (€ 23.240,56).

Luogo di esecuzione del servizio: Province di Piacenza e Parma.

Termine di esecuz. servizio: gg. 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 30/01, S.S. 324, 413, 467, 486, 468, 569, 623.

Servizio di sfalcio di cigli erbosi.

Importo lordo del servizio: L. 100.000.000 (€ 51.645,68).

Importo soggetto a ribasso: L. 70.000.000 (€ 54.227,97).

Importo oneri di sicurezza: L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

Luogo di esecuzione del servizio: Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia.

Termine di esecuz. servizio: gg. 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

4. Soggetti ammessi alle gare: possono partecipare imprese singole, raggruppate e consorzi.

5. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo plico raccomandato del servizio postale, ovvero mediante consegna a mano a mezzo del «corso particolare» autorizzato dall'amministrazione postale, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 30 aprile 2001.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per ... (indicare l'oggetto dell'appalto, l'importo, il n. di bando ed il n. di gara per la quale si presenta istanza di invito)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, l'indirizzo, se diverso dal precedente, al quale il partecipante desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione presso un pubblico ufficiale, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) certifica, indicandole specificatamente e per esteso, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 10 decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

2) dichiara di essere in possesso dei requisiti economici-finanziari di cui al punto 6) del presente bando;

3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo n. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

4) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

5) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) allega all'istanza di partecipazione alla gara, certificazione, in data non anteriore a quella della da-

ta di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; in alternativa, certificazione di cui all'art. 17, della legge n. 68/99, rilasciata dai competenti uffici, in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando di gara ma risalente a non oltre 6 (sei) mesi dalla data in cui si produce, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente (circ. 9 novembre 2000, n. 781/Sdgi/00 del Ministero del lavoro).

Nel caso dei consorzi indicati all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

6. Condizioni minime economiche finanziarie necessarie per la partecipazione:

1) cifra d'affari in servizi non inferiore a 2,50 volte l'importo del servizio posto a base di gara (importo lordo);

2) esecuzione di almeno due servizi di sfalcio erba di importo unitario almeno pari al 50% dell'importo dell'appalto (importo lordo).

I requisiti di cui ai n. 1) e 2) sono riferiti ai 3 esercizi documentabili precedenti la pubblicazione del bando di gara. Pertanto se il concorrente ha già la documentazione ufficiale relativa all'esercizio 2000 il triennio va dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000, mentre se il concorrente non è in possesso della documentazione relativa all'esercizio 2000, il triennio di riferimento va dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999. Nel caso di partecipazione di imprese riunite in associazione orizzontale:

il requisito di cui al n. 1) deve essere soddisfatto per almeno il 40% dall'impresa capogruppo e per almeno il 10% da ciascuna impresa mandante; in ogni caso la somma delle rispettive cifre d'affari di tutte le imprese del raggruppamento deve soddisfare la condizione di cui al n. 1;

il requisito di cui al n. 2) deve essere soddisfatto da almeno una impresa appartenente al raggruppamento, oppure da almeno due imprese del raggruppamento che abbiano eseguito singolarmente un lavoro di sfalcio d'erba d'importo unitario pari al 50% dell'importo dell'appalto (importo lordo). Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno stato della Comunità europea che soddisfino le medesime condizioni sopra indicate.

7. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta di prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte parziali né proposte di varianti.

Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

9. Altre informazioni: le gare pubblicate nel presente bando, verranno esperite in un'unica tornata. Il concorrente che si aggiudicherà una gara verrà escluso dalle altre della medesima tornata.

10. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo lordo del servizio costituita da fidejussione rilasciata dai soggetti abilitati ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; la cauzione dovrà essere prodotta in carta legale e sottoscritta, con firma autenticata esclusivamente dal notaio, del funzionario responsabile della Banca o società assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma;

dall'impegno del fideiussore, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante pari al 10% del prezzo di aggiudicazione; detta percentuale è assoggettata alle norme contenute nell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94.

10. Subappalto: il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo di aggiudicazione ed è regolato dall'art. 18, legge n. 55/90 e successive modificazioni.

11. Finanziamento: fondi interamente disponibili.

Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 aprile 2001.

Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara saranno indicate nella lettera di invito.

Bologna, 12 aprile 2001

Il dirigente amministrativo: dott. Vittorio Chianta.

B-373 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA Dipartimento gestione delle risorse patrimoniali

### Bando di gara di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Genova, Dipartimento di gestione risorse patrimoniali, servizio attività negoziale, economica e patrimoniale, via Balbi, n. 5, 16126 Genova, tel. 010/2099231-2099407, telefax 010/2099549.

2. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato mediante pubblico incanto e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge n. 101/95 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, determinato mediante offerta di ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della predetta legge n. 109/94 questa amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

L'appalto da eseguirsi a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli n. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ammonta a complessive L. 9.291.892.700 (€ 4.798.862,09) a base d'asta; categoria prevalente OG1, classifica V fino a L. 10.000.000.000, (€ 5.164.569).

Nel suddetto importo complessivo sono inclusi per un ammontare di L. 45.969.600 (€ 23.741,32), gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui all'art. 31 comma 2 della predetta legge n. 109/94, non soggetti a ribasso.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: (04/2001) l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere civili e impiantistiche di ristrutturazione, modifica e ampliamento di edifici esistenti per la realizzazione di un polo universitario nell'ex caserma Bligny di Savona conformemente al progetto ed al capitolato speciale di appalto e schema di contratto all'uopo predisposti dalla stazione appaltante.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) edifici civili e industriali, categoria prevalente OG1 importo L. 3.455.807.235, (€ 1.784.775), percentuale sul totale 37%;

2) finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria scorporabile o subappaltabile OS6 importo L. 2.622.986.038, (€ 1.354.659), percentuale sul totale 28%;

3) impianti termici e di condizionamento, categoria scorporabile o subappaltabile OS28 importo L. 1.194.006.792, (€ 616.653), percentuale sul totale 13%;

4) Impianti interni elettrici telefonici, radiotelefonici e televisivi categoria scorporabile o subappaltabile OS30 importo L. 1.071.589.145, (€ 553.430), percentuale sul totale 12%;

5) componenti strutturali in acciaio o metallo, categoria scorporabile o subappaltabile OS18 importo L. 549.258.190, (€ 283.668), percentuale sul totale 6%;

6) Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati, categoria scorporabile o subappaltabile OS19 importo L. 398.245.300, (€ 205.677) percentuale sul totale 4%.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie OS28, OS30, OS18 e OS19, a qualificazione obbligatoria (allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), possono essere eseguite dal concorrente o da una impresa mandante, solo se in possesso dei relativi requisiti; in caso contrario devono essere subappaltate e indicate come tali nella documentazione da alle gare all'offerta.

4. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni secondo le disposizioni di cui agli artt. 8, 9, 12 e 13 della predetta legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli, 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È consentita la presentazione di offerte da parte delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 anche se non ancora costituiti.

5. Divieti di partecipazione: non è ammessa la partecipazione alla gara nei casi previsti dagli artt. 10 comma 1-bis 12 comma 5, 13 commi 4, 5-bis e 6 della legge n. 109/94.

6. Termine di esecuzione dei lavori: il termine di esecuzione dei lavori è di giorni 703 successivi, naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e schema di contratto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono visibili presso il servizio attività negoziale, economale e patrimoniale di questa Università, via Balbi n. 5, Genova, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12; è possibile acquistare una copia, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la ditta Centro Copie Eliografiche, piazza del Popolo n. 18r, Savona, (tel. e fax 019/801715), previo pagamento del corrispettivo dovuto alla cassa del suddetto esercizio; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data del ritiro, alla ditta suddetta; il presente bando nonché il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet [www.unige.it/bandi](http://www.unige.it/bandi)

8. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

a) termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 23 maggio 2001;

b) indirizzo: Università degli Studi di Genova, Ufficio protocollo, via Balbi n. 5, 16126, Genova;

c) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 7;

d) apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 24 maggio 2001 alle ore 10 presso il rettorato dell'Università degli Studi di Genova, via Balbi n. 5; la seconda seduta pubblica che si terrà presso la medesima sede sarà resa nota successivamente.

9. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al precedente punto 4, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

10. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) una cauzione provvisoria di L. 185.838.000 (€ 95.977,32) pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori. Tale cauzione potrà essere costituita sia con versamento in contanti o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso l'istituto cassiere dell'Università di Genova Banca Carige S.p.a. agenzia n. 41, via G. D'Annunzio n. 39r, Genova, sia mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da enti o istituti autorizzati per legge. La quietanza del versamento ovvero la fidejussione bancaria ovvero la polizza fidejussoria assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dal termine di presentazione dell'of-

ferta di cui al precedente punto 8.a). Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una fidejussione assicurativa, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, ovvero devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta da presentare in sede di gara dovrà avere una validità di 180 giorni dalla data dell'esplicitamento della gara di cui al precedente punto 8.d).

13. Finanziamento: i lavori sono finanziati dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

14. Pagamenti lavori eseguiti dal subappaltatore autorizzato dall'amministrazione: è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'amministrazione nel suo confronto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati via via dallo stesso ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di legge effettuate.

15. Altre informazioni:

a) requisiti per i concorrenti che non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.:

l'impresa singola per essere ammessa deve possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al precedente punto 11) relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori, ovvero deve possedere i requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi;

in caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e)-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al precedente punto 11) devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

b) Non sono ammesse a partecipare alla gara soggetti che si trovino in cause di esclusione di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 o privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99;

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dall'articolo 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3 della medesima legge e all'articolo 103 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica con i seguenti massimali:

somma assicurata per le opere pari al 20% dell'ammontare contrattuale;

responsabilità civile per danni causati a terzi L. 9.680.000.000 (€ 4.999.302,78);

f) al presente appalto si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al precedente punto 2 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 11 del capitolato speciale di appalto e schema di contratto;

j) eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) l'amministrazione universitaria si riserva la facoltà di procedere secondo quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94 in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario;

l) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale. A tal fine sarà competente il Foro di Genova.

m) l'amministrazione universitaria procederà alla verifica a campione prevista dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94. La verifica dei requisiti di partecipazione sarà estesa all'aggiudicatario ed al concorrente secondo in graduatoria, qualora gli stessi non siano tra i concorrenti sorteggiati. I requisiti di partecipazione prescritti al precedente punto 11 sono riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e dovranno essere dimostrati e documentati secondo le disposizioni di cui agli artt. 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I suddetti requisiti dovranno essere comprovati entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta dell'amministrazione. Per quanto concerne la documentazione in ordine al requisito della cifra di affari saranno considerati gli ultimi cinque bilanci approvati e depositati;

n) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'Ufficio della direzione lavori;

16. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 il responsabile del procedimento è l'ing. Luciano Siciliano, coordinatore generale dell'Ufficio tecnico tel. 010/2099330-9233; telefax 010/2095997).

Genova, 10 aprile 2001

Il dirigente: dott. Walter Bodrato.

G-288 (A pagamento).

## FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO

*Bando di gara a pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/94)*

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, telefono 02/8511401-415, telefax 02/8511231.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a misura con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: Milano, Italia.

5. Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ai fabbricati del servizio materiale rotabile: depositi e officine di Novate M.se e Iseo.

6. Importo: l'importo a base di gara per opere a misura è di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.371) + I.V.A., di cui costituisce importo degli oneri da riconoscersi all'appaltatore per apprestamenti ed attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso d'asta, la somma di L. 150.000.000 (€ 77.468,53). L'appalto è in unico lotto.

7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma V e 21 comma I, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

8. Categoria: categoria OG 01, edifici civili e industriali, classifica IV fino a L. 5.000.000.000, (€ 1.032.913).

9. Durata dei lavori: 24 (ventiquattro) mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Gli elaborati costituenti il bando integrale, il «foglio di prescrizioni» il capitolato e ogni altro documento inerente la procedura di gara sono disponibili e possono essere esaminati presso FNME S.p.a., divisione trazione, via Volta n. 36, 20026 Novate Milanese (MI), tel. 02/3565741, fax 02/3560699.

10. Le imprese che intendono presentare offerta, a pena di esclusione, dovranno effettuare il sopralluogo e prendere visione della documentazione di gara entro le ore 12 del giorno 18 maggio 2001 entro lo stesso termine le imprese possono ritirare copia di tale documentazione al prezzo di L. 60.000 (sessantamila lire) + I.V.A. 20% da versare sul c/c postale n. 37679206 intestato a F.N.M.E. S.p.a., p.le Cadorna n. 14, 20123 Milano, specificando la causale di versamento. Per il ritiro della documentazione dovrà essere presentata a FNME divisione trazione, all'indirizzo di cui sopra, richiesta scritta e copia della ricevuta del pagamento effettuato, previo appuntamento telefonico di 3 giorni lavorativi. Verrà rilasciata attestazione dell'avvenuta presa visione o del ritiro.

11. Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nel «Foglio di prescrizioni» ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 maggio 2001 a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, Ufficio protocollo.

12. Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno 24 maggio 2001 alle ore 10 presso la sede di F.N.M.E. S.p.a. piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano.

13. Cauzione e garanzie: fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 delle leggi citate a garanzia dell'offerta presentata, il concorrente è tenuto a costituire una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base d'asta ed a presentare l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al punto 17 lettera f) del bando. In caso di ribasso superiore al 20% (venti per cento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

14. Finanziamento: le opere sono finanziate con i fondi d'esercizio.

15. Modalità di pagamento: acconto su stati di avanzamento lavori mensili con pagamento a 90 giorni fine mese data fattura, previa emissione del certificato di pagamento. I pagamenti degli eventuali subappaltatori faranno capo al soggetto aggiudicatario che avrà l'obbligo di trasmettere alla committente, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

17. Requisiti: a pena di esclusione dovranno essere allegati all'offerta i seguenti documenti:

a) attestazione di qualificazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella categoria OG01 per importo fino a L. 5 miliardi ovvero la seguente dichiarazione:

dichiarazione attestante, ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 il possesso dei seguenti requisiti:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

esecuzione, mediante attività diretta e indiretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori nella categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata costituita per almeno la metà degli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria; (All. 1);

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, attestante:

di non trovarsi, nelle condizioni di esclusione, dalle gare di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999 siccome modificato dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con riserva di presentazione, a richiesta della stazione appaltante, di apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata;

di aver preso visione degli elaborati tecnici e dei documenti contrattuali e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, e le specifiche tecniche che regolano l'esecuzione dell'appalto;

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed in particolare delle soggezioni sulla esecuzione dell'opera derivanti dalla presenza del traffico ferroviario;

di considerare inclusi nell'importo a base di gara tutti gli oneri necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

di considerare l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. (All.2);

c) dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema allegato al foglio di prescrizioni. (All.3);

d) dichiarazione relativa alle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema allegato al foglio di prescrizioni; (All.4);

e) cauzione pari al 2% ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94;

f) impegno del fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto la garanzia di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

g) elenco dei lavori o prestazioni che il soggetto offerente intende eventualmente subappaltare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge n. 109/94, e successive modifiche e integrazioni.

h) certificato di iscrizione o dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante l'attività del soggetto offerente e il nominativo od i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarlo, nonché di idonea certificazione antimafia;

i) dichiarazione conforme a quanto prescritto dall'art. 1, comma V della legge n. 327 del 7 novembre 2000 e attestante l'avvenuto adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

18. Validità delle offerte: le offerte saranno ritenute valide per 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

19. Nel caso di costituenda associazione temporanea di imprese, la domanda di partecipazione redatta su carta intestata dell'impresa capogruppo, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi e dovrà contenere l'individuazione della impresa capogruppo.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale i requisiti di cui al punto 17 dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma II, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale, nella misura di cui all'art. 95, comma III. Le dichiarazioni di cui al punto 17 devono essere presentate da tutte le imprese associate e associate.

20. Altre informazioni:

a) il subappalto è consentito alle condizioni e nelle misure indicate dalle norme vigenti;

b) FNME intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94, e successive modifiche e integrazioni;

c) l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

d) FNME si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta;

e) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11-*quarter* della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

h) le autocertificazioni, le certificazioni i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

i) tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate alla stazione appaltante esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo. In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara;

j) il responsabile del procedimento di gara ai sensi della legge n. 241/90 è il dott. Massimo Stoppini.

Il presidente: dott. Norberto Achille.

M-3560 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante offerta a prezzi unitari, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 94/2001: Parco Alessandrini, recupero giardino esistente su area comunale, lotto 1°.

Importo a base d'appalto: L. 6.321.995.861 (€ 3.264.979,50), (I.V.A. esclusa) compresa manutenzione ordinaria per 1 anno per L. 340.896.741.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 82.000.000 (€ 42.349,47), (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3 con iscrizione alla classifica V fino a L. 10 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere di pavimentazione, L. 3.329.301.008, cat. e class. (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG3 class. IV;

opere scorporabili: opere a verde e di recinzione L. 2.170.023.391 cat. e class. (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OS24 class. III;

opere idrauliche: L. 822.671.462 cat. e class. (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG6 class. II.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano settore gare e contratti Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124, Milano entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 maggio 2001.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 23 maggio 2001 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 17 aprile 2001 e sul sito web [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è l'ing. Biagio Savoca del settore parchi e giardini, tel. 02/88467702 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-3562 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore gare e contratti**

*Avviso di gara per pubblico incanto* (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 95/2001: riqualificazione dei giardini milanesi, zone 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 «se io fossi assessore». Importo a base d'appalto: L. 2.621.612.400 (€ 1.353.949,81) (I.V.A. esclusa) categoria prevalente n. OG3 con iscrizione alla classifica IV fino a L. 5 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere di pavimentazione L. 1.624.413.500 cat. e class (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG3 class. III;

opere scorporabili: opere a verde e di recinzione L. 997.198.900 cat. e class (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OS24 class. II.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano settore gare e contratti Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124, Milano, entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 maggio 2001.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 23 maggio 2001 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 17 aprile 2001 e sul sito web:

[www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è l'ing. Biagio Savoca del settore parchi e giardini, tel. 02/88467702 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 02/88453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-3563 (A pagamento).

**COMUNE DI ARESE**  
**(Provincia di Milano)**

Arese, via Roma n. 2/b  
Tel. 02/935271, fax 02/93580465

*Estratto di avviso di pubblico incanto*

È indetto per il giorno 12 giugno 2001 ore 11 presso Palazzo Comunale, pubblico incanto (art. 6, lettera a) decreto legislativo n. 157/95), con il criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, per affidamento dei servizi di custodia minori scuole materne ed elementari pre-post scuola, assistenza refezione scolastica, campo estivo scuole materne, sostituzione personale educativo e ausiliario (OSG), periodo: 3 settembre 2001/10 settembre 2004. L'importo complessivo base d'asta per tutto il periodo è di L. 1.011.000.000 (€ 522.137,92) + I.V.A. Le offerte, redatte e corredate della documentazione richiesta in conformità alle prescrizioni riportate nel bando integrale e capitolato speciale d'appalto (da richiedere all'Ufficio

appalti/contratti e reperibile anche sul sito internet: [www.comune.aresse.mi.it](http://www.comune.aresse.mi.it) cliccando dalla home page alla pagina gare e appalti) dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 dell'11 giugno 2001 all'Ufficio protocollo del Comune sito in via Roma n. 2/B. Informazioni: Uff. appalti, via Caduti n. 6, Arese, tel. 02/93582450. Il bando integrale è pubblicato albo pretorio, nella Gazzetta aste e appalti, sul sito internet del Comune ed è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 12 aprile 2001. Resp. del procedimento: dott.ssa Stella Berton.

Arese, 12 aprile 2001

Resp. settore organizzazione e comunicazione:  
dott.ssa Paola Cupetti

M-3568 (A pagamento).

**COMUNE DI ARESE**

*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Comune di Arese, via Roma n. 2/b, 20020 Arese (MI), tel. 02/935271, fax 02/93580465; sito [www.comune.aresse.mi.it](http://www.comune.aresse.mi.it) cliccare dalla home page pagina gare appalti. 2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 73, lett. c) regio decreto n. 827/1924 e art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come sostituito da art. 8, decreto legislativo n. 402/98. 3) Criterio di aggiudicazione: art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e succ. modificazioni, cioè al prezzo più basso. 4) Descrizione della fornitura:

lotto n. 1) fornitura di n. 2 autovetture per Corpo VV.UU.;

lotto n. 2) fornitura di n. 1 furgone per VV.UU.;

lotto n. 3) fornitura n. 2 autovetture di piccola cilindrata per servizi territoriali.

5. Data aggiudicazione appalto: 8 marzo 2001 det. 7/01/VII.

6. Numero offerte ricevute: quattro. 7) Nome e indirizzo del prestatore del servizio: lotto n. 1) «La Mondoauto Servizi S.r.l., sede Artone (BS), via XXV Aprile n. 9; lotto n. 2) «Sprintauto S.p.a., sede Rho (MI), via Ratti n. 23; 8) Valore offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: lotto n. 1) L. 34.996.000 (€ 18.073,93) + I.V.A.; lotto n. 2) L. 65.083.332 (€ 33.612,74) + I.V.A. 9) Altre informazioni: il lotto n. 3) non è stato aggiudicato per offerte superiori alla base d'asta. Per ulteriori informazioni rivolgersi Servizio contratti/appalti, tel. 02/93582450 o responsabile del procedimento sig. Mauro Bindelli, Comandante di polizia municipale: 02/935 27 293.

Arese, 11 aprile 2001

Resp. settore organizzazione e comunicazione:  
dott.ssa Paola Cupetti

M-3569 (A pagamento).

**AEM - S.p.a.**

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4  
Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-Aemnm I - Fax 02/77203580

*Procedura negoziata*

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-Aemnm I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Idroelettrica AEM S.p.a., ubicata nel comune di Grosio (SO), Italia.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 012/2001.

Fornitura in opera di n. 3 terne di cavo unipolare da 220 kv, in rame o alluminio ed isolamento in XLPE, correati dei relativi accessori, destinati al collegamento dei trasformatori elevatori relativi ai gruppi di produzione con le stazioni elettriche esterne. Ogni pezzatura di cavo unipolare avrà lunghezza di circa 700 metri.

È compresa nella fornitura la rimozione di n. 2 terne di cavi in olio fluido esistenti con pezzature di pari lunghezza.

b) Divisione in lotti: lotto unico.

c) —.

5.a), b), c), d), e) —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: ultimazione lavori: una terna (GR IV) entro il 14 giugno 2002; un terna (GR I) entro il 31 agosto 2003; una terna (GR II) entro il 31 agosto 2004.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33, della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 9 maggio 2001 (ore 14).

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 012/2001. Fornitura cavi unipolari 220 kv, c.le Grosio. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge.

c) Lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 80.000.000 (€ 41.316,55), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare un dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) una cifra di affari complessiva negli ultimi tre esercizi (dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000) non inferiore a 90 miliardi di lire (€ 46.481.120,92);

d) la costruzione e posa, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di almeno 12 km di cavo in estruso da 220 kv con conduttore in rame o alluminio ed isolamento in XLPE.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) dichiarazione di possesso della certificazione UNI EN ISO 9001;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2, della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a f), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in ba-

se alla legislazione dello stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2, della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di ATI, il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto dalla mandataria dell'ATI.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri, in ordine decrescente di importanza:

prezzo;

perdite del cavo.

I criteri di valutazione dei suddetti parametri saranno riportati nei documenti di gara.

L'AEM S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5, della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13, della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 12 aprile 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 13 aprile 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-3567 (A pagamento).

**COMUNE DI SARONNO  
(Provincia di Varese)**

*Avviso di gara*

Questo ente indice gara a pubblico incanto per l'affidamento del «Servizio di ristorazione scolastica e la realizzazione di un centro produzione pasti».

La durata dell'appalto è di anni 9 (nove) non comprensivo del periodo necessario per la realizzazione del centro produzione pasti.

L'importo globale del servizio a base d'asta è di L. 19.262.880.000 (€ 9.948.447,27) I.V.A. esclusa, da aggiudicarsi col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 valutata sulla base dei seguenti elementi:

- a) gestione del servizio di ristorazione;
- b) offerta economica;
- c) caratteristiche tecniche del centro produzione pasti.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente, per attività coincidenti con quella oggetto dell'appalto.

Le offerte redatte secondo le modalità contenute nel bando di gara integrale, consultabile presso l'amministrazione appaltante, unitamente agli atti di gara, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12, del giorno 15 giugno 2001 presso l'Ufficio protocollo del Comune, piazza Repubblica n. 7. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio servizi educativi (piazza Repubblica n. 7, Saronno, tel. 02/967101, fax. 02/96701389)

Il dirigente: dott.ssa Lucia Saccardo.

M-3573 (A pagamento).

**OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO**

1. Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, via F. Sforza n. 28, I - 20122 Milano, tel. 02/5503.8220, fax 02/5830.6067.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14, allegato 1, decreto legislativo n. 157/95, licitazione privata, procedura ristretta, servizio di pulizia e sanificazione del Policlinico di Milano. Prezzo base: L. 4.400.000.000 annue (pari a € 2.272.410,36) da eguagliare o migliorare.

3. Luogo di esecuzione: Milano, via F. Sforza n. 33, 35, 37, 38, 32, via della Commenda n. 15, via Pace n. 9, Rozzano, via Milano 117, 119.

4.a) Ai sensi della legge n. 82/1994 e del D.M. n. 274/1997 la prestazione è riservata unicamente ad imprese consorzi e cooperative iscritte nel registro ditte delle imprese di pulizia o nell'albo provinciale delle imprese artigiane dal quale risulti l'iscrizione all'attività di sanificazione (lett. e) per una fascia di classificazione di volume di affari fino a L. 8.000.000.000 (fascia g).

8. Durata del contratto: 24 mesi.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.b) Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire tassativamente entro il 28 maggio 2001.

10.c) Indirizzo: Ospedale Maggiore di Milano, protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, con indicazione «Domanda di partecipazione licitazione servizio pulizia Policlinico di Milano».

10.d) Lingua: italiana.

11. Gli inviti saranno inviati entro 120 giorni.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria: L. 88.000.000 al momento di presentazione dell'offerta; cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione calcolato sul biennio;

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: domanda tassativamente corredata, anche per eventuali associate o consorziate, da:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese di altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (o dichiarazione sostitutiva di pari contenuto); per le cooperative ed i consorzi: certificazioni di costituzione ed iscrizione ai rispettivi registri, ai sensi di legge;

b) iscrizione nel registro delle ditte delle imprese di pulizie o nell'albo provinciale delle imprese artigiane fascia g);

c) dichiarazione dalla quale risulti:

1) che esecuzione lavoro verrà effettuato con propri dipendenti in possesso relative qualifiche professionali, nel rispetto contratti collettivi nazionali e/o territoriali di settore di appartenenza e nel rispetto legislazione sociale norme sicurezza e igiene lavoro;

2) numero medio annuo dipendenti impiegati ultimo triennio 98/99/00 con rapporto tempo indeterminato che, comunque, non potrà essere inferiore a 100 unità;

3) l'insussistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 e all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

4) l'affidamento di contratti analoghi con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, eseguiti negli anni 98/99/00 per un valore globale nel triennio di cui sopra non inferiore a L. 12.000.000.000 di cui almeno L. 4.000.000.000 per ogni singolo esercizio;

5) apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999 accompagnata, se di data antecedente a quella del presente bando, da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante di conferma della persistenza della situazione certificata;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa non abbia subito, nell'ultimo triennio, la risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici per inadempienze contrattuali e di non aver subito revocche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio.

Nell'ipotesi di raggruppamento d'impresa, quanto indicato ai punti C2 e C4 dovrà essere raggiunto dal capogruppo per almeno il 50% e per almeno il 15% da ciascuna delle imprese associate, fermo l'assolvimento del 100% del requisito richiesto. Per quanto indicato agli altri punti i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna associata.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: appalto aggiudicato mediante licitazione privata secondo art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, DpcM n. 117/99.

16. Data di invio del bando: 13 aprile 2001.

Il commissario straordinario: prof. D. Mazzuconi.

M-3572 (A pagamento).

**FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.**

*Avviso di gara esperita*

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, telefono 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Appalto di servizi.

3. Servizio di noleggio autovetture private e furgoni leggeri, senza autista.

4.a) Pubblicazione del bando di gara su G.U.C.E. e G.U.R.I.

b) —.

c) —.

5. Procedura negoziata.

6. Offerte pervenute n. 2.

7. Data di aggiudicazione 9 febbraio 2001.

8. —.

9. Ditta aggiudicataria Arval Service Lease Italia S.p.a. di Scandicci (FI).

10. Non è ammesso il subappalto.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

12. Canone annuo L. 72.889.768.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-3587 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Scuola Superiore del Pubblica Amministrazione**

*Avviso di gara d'appalto mediante licitazione privata*

Si rende noto che la Scuola superiore della pubblica amministrazione ha indetto una gara di appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, del servizio di organizzazione e gestione della prova pre-selettiva del terzo concorso pubblico per il reclutamento di 134 dirigenti nei ruoli amministrativi dei ministeri, enti pubblici non economici ed università (decreto n. 9 del 18 gennaio 2001 del direttore della SSPA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale del 30 gennaio 2001).

Tale prova dovrà essere effettuata attraverso la soluzione di quesiti a risposta multipla (test).

Potranno partecipare alla gara soltanto le ditte in possesso anche dei seguenti requisiti:

aver organizzato e gestito con procedure informatizzate selezioni di personale laureato per l'accesso in ruoli direttivi o dirigenziali nella pubblica amministrazione con numero di candidati, per ciascuna selezione, non inferiore a 10.000 unità. Le relative procedure devono aver compreso anche la ricerca e l'arredo delle sedi d'esame, nonché l'attività di accoglimento, identificazione, sorveglianza e congedo dei candidati;

non commercializzare o aver commercializzato, in proprio o tramite società controllate, manualistica e/o pubblicazioni di preparazione per concorsi pubblici.

Pertanto, le ditte interessate dovranno, entro 37 (trentasette) giorni a partire dalla data del 13 aprile 2001, data di invio del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale*, far pervenire la propria offerta che, nella sua componente economica e tecnica, dovrà tenere conto delle norme del bando di gara e dell'intero capitolato, che dovranno essere richiesti allo stesso ufficio della SSPA al quale dovrà essere effettuata la consegna del plico contenente l'offerta dalle ore 10 alle ore 12, dal lunedì al venerdì: Servizio provveditorato della Scuola superiore della pubblica amministrazione, via dei Robilant n. 11, 00194 Roma.

Telefono 06/33565344-321, telefax 06/33565355.

Il segretario della SSPA: avv. Raffaele Pellegrino.

C-10818 (A credito).

**GUARDIA DI FINANZA  
Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio  
Ufficio amministrazione - Sezioni acquisti**

*Bando di gara con procedura accelerata*

1. Ente appaltante: Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio con sede in Roma, via Bravetta n. 1, tel. 06/66392214.

2. Servizio ordinario di pulizia da effettuarsi presso il Comando regionale Lazio con sede in Roma via Nomentana n. 591. Importo mensile L. 56.300.000 ( I.V.A. esclusa) pari ad € 29.076,52.

3. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche; legge n. 327 del 7 novembre 2000.

4. Varianti: non sono ammesse varianti. È vietato il subappalto e la cessione del contratto.

5. Durata del contratto: 1° luglio 2001-31 dicembre 2001 e rinnovazione, di anno in anno per un massimo di due come previsto dal dettato normativo di cui all'art. 27, sesto comma, legge 26 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria anno 2000).

6. Forma giuridica del raggruppamento: in caso di consorzio o associazioni temporanee d'impresa tutti i documenti di cui all'intero punto 12 debbono riferirsi necessariamente a ciascuna impresa consorziata o associata, pena l'esclusione.

7. Modalità: giustificazione della procedura accelerata, per limitare al massimo il periodo di vuoto contrattuale.

8. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 maggio 2001.

9. Indirizzo: come punto 1. Le domande dovranno essere consegnate in plico chiuso su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene domanda invito appalto servizio di pulizia presso Comando regionale Lazio». Lingua: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 18 maggio 2001.

11. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria come meglio specificato nella lettera d'invito.

12. La domanda di partecipazione, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà pervenire al Comando reparto tecnico logistico amministrativo Guardia di Finanza Lazio, Ufficio amministrazione, sez. acquisti, sito in Roma via Bravetta n. 1. Le domande di cui sopra dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 12, comma 1, e 13; dai documenti di cui all'art. 14, comprensivi di copia autenticata della certificazione di qualità UNI EN ISO 9002, in corso di validità e corrispondente al servizio di pulizia di ambienti civili e dai documenti di cui all'art. 15, salvo quanto previsto dal successivo art. 16 del D.L. n. 157/1995 e successive modifiche. Inoltre dovrà essere prodotta la seguente certificazione: a) attestati di regolarità contributiva rilasciati dall'Inps e dall'Inail di data non anteriore a 60 giorni dalla data di scadenza della domanda; b) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere conforme alle norme del presente bando a pena di esclusione. I dati personali verranno utilizzati da questa amministrazione solo nel contesto della licitazione privata secondo la legge n. 675/1996.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà effettuata secondo le procedure previste dal D.L. n. 157/95 art. 23. primo comma lett. a), ed a quanto altro previsto dalla lettera d'invito. Le offerte troppo basse o anomale possono essere escluse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (ex art. 69 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

14. La consistenza delle superfici, la periodicità delle prestazioni, le modalità di esecuzione sono riportate in dettaglio nel capitolato tecnico che sarà trasmesso con lettera d'invito.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 12 aprile 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Comando reparto tecnico logistico amministrativo, Ufficio amministrazione, sezione acquisti tel. 06/66392214, dalle ore 10 alle ore 12, dal lunedì al venerdì escluso i festivi.

Il comandante del reparto T.L.A. Int. le:  
ten. col. pil. Giovanni Piredda

C-10821 (A credito).

**GUARDIA DI FINANZA  
Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio  
Ufficio amministrazione - Sezione acquisti**

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 si rende noto che la fornitura in opera di attrezzature da cucina per la mensa del Comando regionale Lazio della Guardia di Finanza via Nomentana n. 591 Roma, in seguito ad esperimento di gara a licitazione privata, è stata aggiudicata in data 27 marzo 2001 alla ditta «Giga Grandi Cucine» S.r.l. con sede in Scandicci (FI) in località Olmo, via Pisana n. 336, per l'importo di L. 38.840.000 (pari ad € 20.059,18 ) I.V.A. esclusa.

Il relativo bando di gara era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 parte seconda in data 22 febbraio 2001.

Ditte invitate: n. 6.

Ditte partecipanti: n. 4.

Il comandante del reparto T.L.A.:  
col. Salvatore Moscato

C-10820 (A credito).

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA***Avviso di pubblico incanto*

L'Istat bandisce un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni per l'affidamento dei lavori e delle forniture occorrenti per la ristrutturazione degli impianti elevatori di alcune proprie sedi in Roma.

Importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): L. 883.359.000 (€ 456.216,85), I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2001.

Le imprese interessate ad acquisire il bando e gli altri documenti di gara devono rivolgersi agli uffici Istat di Roma tel. 06/46735112 o 06/46735153 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30.

Il direttore del dipartimento del personale  
dell'amministrazione: dott. Nereo Bortot

C-10817 (A credito).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Unità Locale Socio Sanitaria n. 14**  
Chioggia (VE)

Prot. 02609/T

*Bando di gara* (art. 5, sesto comma, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Ente appaltante: U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17, 30015 Chioggia, tel. 041/5534719, telefax 041/5534717 (U.O. Servizi Tecnici);

2. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

3. L'appalto è relativo alla fornitura di gasolio per riscaldamento anni 2001/2003.

Importo complessivo triennale L. 1.623.000.000 (€ 838.209,55), esclusa I.V.A., con riserva esclusiva dell'U.L.S.S. di ridurre la fornitura in funzione di ristrutturazioni impiantistiche che trasformino a gas metano le alimentazioni dei generatori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Le consegne avranno carattere periodico e saranno effettuate presso le varie sedi dell'U.L.S.S. n. 14.

5. Il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara sono disponibili, entro la scadenza del presente bando, presso la sede di cui al punto 1.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate al protocollo generale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17, 30015 Chioggia, entro le ore 12 del 16 giugno 2001, con la documentazione e le modalità indicate nel disciplinare di gara. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione, né quelle inoltrate dopo la scadenza del presente bando o sul cui plico non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara.

7. Sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o le persone da questi espressamente delegate.

L'incanto sarà esperito il giorno 18 giugno 2001 alle ore 10 presso la sede di cui al punto 1.

8. La cauzione provvisoria è fissata in L. 32.460.000 (€ 16.764,19), pari al 2% dell'importo base d'asta, da prestare anche mediante deposito bancario in contanti c/o la Cassa di Risparmio di Venezia filiale di Chioggia, codice ABI 06345, CAB. 20900, specificando la causale di versamento o con fidejussione bancaria o assicurativa, con validità temporale almeno pari a quella dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

L'esecutore dei lavori dovrà inoltre prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa con efficacia fino a sei mesi dopo la scadenza del contratto.

9. La fornitura è finanziata dall'U.L.S.S. con fondi ordinari di bilancio. Il pagamento sarà effettuato ad ogni singola fornitura secondo le prescrizioni di capitolato.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in riunione o associazioni temporanea secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Documentazione necessaria alla valutazione dell'idoneità tecnica ed economica: volume d'affari degli ultimi tre anni, dichiarazioni bancarie, forniture effettuate, attrezzatura tecnica, organico, ubicazione e potenzialità dei depositi, organizzazione commerciale e distributiva.

12. L'offerta dovrà rimanere valida per almeno mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del presente bando, decorso tale termine gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

14. L'appalto sarà concluso entro mesi sei dalla data del presente bando.

Il subappalto è regolamentato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso che due o più concorrenti, presenti all'asta, facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, ad offerte segrete. Colui che risultasse migliore offerente sarà aggiudicatario. Ove dovesse essere presente alla gara uno solo dei concorrenti che hanno presentato la stessa offerta, verrà chiesto allo stesso di migliorare la propria offerta.

In caso d'assenza di tutti i concorrenti che hanno presentato le stesse offerte, ovvero in caso di diniego a migliorare le offerte da parte dei presenti, l'aggiudicazione verrà decisa mediante sorteggio.

Con l'offerta il concorrente dovrà specificare di avere tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza delle forniture (decreto legislativo n. 626/94).

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nel presente bando si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto e a tutti gli atti che, comunque, si riferiscono all'appalto.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 aprile 2001.

Chioggia, 9 aprile 2001

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-10827 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA**  
**DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Fax 3130.425

sito internet <http://www.atc.torino.it>

*Bando di gara per pubblico incanto*

In esecuzione della delibera n. 141/862 del 9 aprile 2001 mecc. 2001\_15377, è indetta per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 10, presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto e criteri di aggiudicazione: appalto n. 1302, fornitura di n. 55 personal computer corredati da software applicativo, n. 5 stampatrici e n. 2 scanner da installare presso la sede uffici A.T.C in Torino, corso Dante n. 14. Finanziamento: fondi bilancio. Consegna: entro 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva. Pagamenti: ai sensi dell'art. 11 del capitolato speciale.

Le caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti sono dettagliatamente descritte negli art. 3÷6 del capitolato speciale d'appalto, che può essere ritirato gratuitamente presso la sede ATC, Ufficio appalti dal lunedì al venerdì orario 9-13.

Importo complessivo a base di gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) al netto degli oneri fiscali. Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e cioè per mezzo di offerte in ribasso, con esclusione di offerte in aumento. L'amministrazione verificherà ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 del citato decreto legislativo n. 358/1992 l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni richieste.

Ai sensi dell'art. 57, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79 la gara è valida qualora siano presentate validamente almeno due offerte. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi di imprese ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per la partecipazione alla gara è richiesta cauzione provvisoria di L. 5.000.000 (€ 2.582,28), da prestarsi con le modalità indicate nell'art. 9 del capitolato speciale. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, e le garanzie previste dagli art. 9 e 17 del capitolato speciale.

2. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: l'offerta economica in bollo, validamente sottoscritta, deve pervenire alla Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 28 maggio 2001.

Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 3.

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Asta pubblica per la fornitura di apparecchiature elettroniche e prodotti software, appalto n. 1302».

Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il Segretariato generale, piano 8°, della stessa agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16, il venerdì ore 8,30-13.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

3. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

3.1. cauzione provvisoria di L. 5.000.000 (e 2.582,28);

3.2. dichiarazione, del titolare o del legale rappresentante, debitamente sottoscritta, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso di tutti i seguenti requisiti e cognizioni che dovranno essere successivamente documentati da parte della ditta aggiudicataria:

a) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) natura giuridica della ditta;

d) la denominazione;

e) la sede legale;

f) l'oggetto dell'attività;

g) i dati anagrafici degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei soggetti muniti di procura per le società, o del titolare per la ditte individuali;

h) il codice fiscale;

i) di aver preso visione ed accettare le condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) che l'A.T.C. sarà sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti, di dispositivi, di soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa;

m) dichiarazione della remuneratività dell'offerta proposta;

n) di impegnarsi ad assicurare, nel caso di aggiudicazione, a decorrere dalla data di consegna della fornitura, senza ulteriori oneri per l'A.T.C., il regolare funzionamento delle apparecchiature fornite per un periodo di tempo non inferiore a 36 mesi. La garanzia, e la relativa attività si intendono a domicilio dell'agenzia. Gli interventi necessari dovranno essere effettuati «On Site» entro il giorno successivo alla chiamata;

o) la conformità della fornitura offerta alle prescrizioni tecniche indicate nel capitolato speciale d'appalto;

p) l'indicazione dettagliata sotto il profilo tecnico e prestazionale di tutti i componenti oggetto dell'offerta;

q) di aver registrato nell'ultimo triennio un volume di affari, derivante da attività diretta dell'impresa nella fornitura di apparecchiature elettroniche ad enti pubblici e privati pari ad almeno 2 volte l'importo posto a base di gara indicando l'elenco delle principali forniture effettuate con il relativo importo, la descrizione delle apparecchiature fornite, la data ed il destinatario della fornitura;

r) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99).

Esclusivamente per la compilazione del modello GAP da parte di ATC dovranno essere indicati:

s) codice attività;

t) volume affari anno 1999.

Nel caso di riunioni di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste ad eccezione della cauzione provvisoria richiesta per la sola capogruppo, devono essere presentati a pena di esclusione sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. Il requisito di cui al punto 3.2, lett. q) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. L'offerta congiunta deve a pena di esclusione essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla presentazione e verifica dei documenti a conferma delle attestazioni rese nelle dichiarazioni richieste. La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria o la mancata stipula del contratto determina l'incameramento della cauzione provvisoria.

Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 120 giorni dall'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria indicativamente quantificati in L. 2.500.000 (€ 1.291,14).

L'offerta può essere espressa in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro.

Si informa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96 che i dati forniti da partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Torino, 12 aprile 2001

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-10830 (A pagamento).

## COMUNE DI MODENA

*Bando integrale di gara per procedura negoziata* (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 7, comma 1, lettera c) e successive modifiche).

1. Ente aggiudicatore: Comune di Modena, via Scudari n. 20, 41100 Modena, fax 059/206.506, e-mail: giulia.severi@comune.modena.it

2. Categoria del servizio: C.P.C. n. 812 dell'allegato 1, punto 6, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, come descritte nel disciplinare di gara al punto n. 1, per un importo complessivo annuo di L. 1.178.000.000 (€ 608.386,22).

3. Luogo di esecuzione: prevalentemente il territorio del Comune di Modena ed in varie località del territorio della Repubblica Italiana.

4.a) Indicazione della riserva ad una particolare professione: compagnie di assicurazione non sottoposte a procedura di amministrazione straordinaria, autorizzate all'esercizio nei rami oggetto della presente procedura con una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 100.000.000.000 (centomiliardi) nell'anno 1999. In caso di coassicurazione e/o raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto per almeno il 40% dalla delegataria/mandataria e per almeno il 20% da ciascuna coassicuratrice/mandante.

b) Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Divisione in lotti: le offerte potranno essere formulate per singoli lotti (salvo che per i lotti 1 e 2 che costituiscono rischio comune).

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: verranno invitate un minimo di 10 compagnie di assicurazione.

7. Varianti: come disciplinate al punto 2 del disciplinare di gara.

8. Durata dei contratti: anni tre a decorrere dalle ore ventiquattro del 30 giugno 2001 alle ore ventiquattro del 30 giugno 2004, senza tacito rinnovo.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è permessa la coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano ed il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, come meglio specificato al punto 4 del disciplinare di gara.

10. Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 maggio 2001 secondo le modalità previste al punto 8 del disciplinare.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: nessuna.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dal rappresentante dell'offerente munito di apposita procura speciale, le imprese interessate dovranno allegare la documentazione prevista al punto 6 del disciplinare.

13. Altre informazioni: aggiudicazione secondo procedura negoziata ex art. 7, primo comma, lettera c), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo le modalità precisate nel «disciplinare di gara» allegato alla lettera di invito.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in caso di presentazione di una unica candidatura valida.

L'ente si riserva comunque di valutare l'assegnazione della gara.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'ente.

L'offerta sarà valida per 90 giorni dalla data di presentazione.

Per il rilascio della documentazione di gara e ogni chiarimento inerente l'effettuazione della presente procedura gli uffici, assistiti dal broker incaricato, saranno a disposizione degli interessati il giorno 12 aprile alle ore 11 presso una sala comunale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a: Comune di Modena, Ufficio gestione del patrimonio, via Scudari n. 20, 41100 Modena, tel. 059/206.733, 206.585, 206.968, fax 059/206.506, e-mail: giulia.severi@comune.modena.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Giulia Severi.

L'ente aggiudicatore è assistito dalla Aon Nikols S.r.l., via Emilia Est, 41100 Modena, tel. 059/219.206, fax 059/211.158, broker incaricato ai sensi della legge 28 novembre 1984 n. 792.

14. Data di invio e ricevimento del bando all'ufficio inserzioni del G.U.C.E.: 7 aprile 2001.

Modena, 9 aprile 2001

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Giulia Severi.

C-10832 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Sezione dei Servizi di Commissariato M.M. Cagliari

### Avviso di appalto aggiudicato

(ai sensi art. 8, comma 3, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: sezione dei servizi di commissariato M.M., viale Colombo n. 9 (Base Navale) 09100 Cagliari.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata con prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta accelerata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento CPC; quantità di servizi aggiudicati: categoria 14, servizio di pulizia (numero di riferimento della CPC 74).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 marzo 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma uno lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: n. 21 (ventuno).

7. Nome e indirizzo del o dei prestatori dei servizi: Impreservice Italia S.r.l., via Tiberio Imperatore n. 45, 00145 Roma.

8. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto o offerta massima e minima prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione: L. 48.083.000 mensili più I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 3 novembre 2000.

10. Data di spedizione del presente avviso: 10 aprile 2001.

11. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: aprile 2001.

p. Il capo sezione t.a.:

C.F. Pasquale Tommasino - C.C. Giuseppe Greco

C-10819 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

### Bando di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti idrici mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante e luogo di esecuzione: Ente Autonomo Fiere di Verona, viale del Lavoro n. 8, 37135 Verona, Italia, tel. 045/8298111, fax 045/8298288.

2. Descrizione del servizio: servizi di manutenzione ordinaria impianti idrici.

3. Luogo di esecuzione: Ente Autonomo Fiere di Verona.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, che risultassero le più convenienti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ex art. 77 regio decreto n. 827/1924.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Si provvederà ad esperire trattativa privata nel caso in cui il pubblico incanto non desse esito positivo.

5. Importo del servizio: l'importo presunto dell'appalto è di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) + I.V.A. per il quadriennio contrattuale.

6. Requisiti richiesti alle ditte partecipanti: saranno ammessi a partecipare alla gara imprese o raggruppamenti di imprese in possesso dei seguenti requisiti:

fatturato di almeno L. 300.000.000 (trecentomilioni) pari a € 154.937,07 + I.V.A. per ciascuno degli ultimi tre anni (1998-1999-2000) per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto;

numero medio annuo di dipendenti non inferiore a 10, negli ultimi tre anni (dicembre 1998, dicembre 2000);

insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Il possesso dei requisiti sopra indicati potrà essere dimostrato anche a mezzo di dichiarazione ex decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, come da modello già predisposto dall'ente.

7. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto: l'affidamento del servizio avrà una durata di quattro anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

9. Documentazione di gara: la documentazione di gara, capitolato generale, speciale, «regolamentazione di gara» e documentazione supplementare, potranno essere ritirati presso il Servizio acquisti, direzione amministrazione e Finanza dell'ente con versamento di L. 30.000 più I.V.A. dal lunedì al venerdì orario ufficio.

10. Data limite per la presentazione delle offerte: le ditte dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 giugno 2001 all'Ente Fiere di Verona, segreteria generale, Ufficio protocollo, viale del Lavoro n. 8, 37135 Verona, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato, o posta celere o c a mano.

11. Cauzione: provvisoria: L. 30.000.000 (trentamiloni) pari a € 15.493,71 con validità non inferiore a 180 giorni per partecipare al pubblico incanto; definitiva: L. 60.000.000 (sessantamiloni) pari a € 30.987,41 in caso di aggiudicazione.

12. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

13. Raggruppamenti temporanei d'impresa: sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi dell'art. 26, comma 1, direttiva n. 92/50 nonché dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000. È vietata la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio.

14. Lingua: italiana.

15. Compagnie straniere: le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, potranno presentare documentazione equivalente a quella richiesta in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.

16. Vincolatività dell'offerta: le offerte s'intendono valide per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per far pervenire le stesse.

17. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente ai sensi dell'art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, come specificamente indicato nella regolamentazione di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

18. Preinformazione: non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

19. Data di invio e di ricevimento del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 13 aprile 2001 mediante telefax e raccomandata postale e ricevuto dallo stesso in pari data.

Verona, 13 aprile 2001

Il commissario straordinario: Pierluigi Bolla.

C-10831 (A pagamento).

**COMUNE DI REGGIO CALABRIA**  
**Settore tutela ambientale - Ufficio monitoraggio**

Tel. 0965/899975

*Bando di gara*

Ente: Comune di Reggio Calabria.

Bando di gara per appalto concorso: fornitura e messa in opera del sistema di monitoraggio ambientale per il controllo del traffico nella città di Reggio Calabria.

Appalto concorso da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

Il Comune di Reggio Calabria provvederà ad esperire un appalto concorso la «fornitura e messa in opera del sistema di monitoraggio ambientale per il controllo del traffico nella città di Reggio Calabria».

Importo a base di gara L. 1.950.000.000 (€ 1.007.090,95) + I.V.A.

Caratteristiche: il sistema è costituito da una rete di stazioni fisse, da una stazione mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria e da una rete di sensori per la rilevazione dei volumi di traffico, si prevede inoltre, l'installazione di pannelli a messaggio variabile per la informazione all'utenza sullo stato della qualità dell'aria e sulle condizioni del traffico.

I dati provenienti dai vari sistemi di misura e controllo saranno acquisiti ed integrati dalla centrale operativa la cui realizzazione è parte integrante del presente sistema di monitoraggio ambientale.

Fa altresì parte della fornitura la realizzazione del sistema informativo del piano per il controllo ambientale della circolazione.

La centrale operativa dovrà essere in grado di trasferire i dati sui calcolatori alla amministrazione competente attraverso linea ISDN.

Modalità di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il criterio di cui all'art. 6, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e ss. modificazioni, e cioè offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

1. carattere funzionale e qualità del sistema (punti disponibili 50);
2. prezzo complessivo offerto (punti disponibili 25);
3. manutenzione e gestione postvendita (punti disponibili 25).

L'amministrazione si riserva la facoltà di prendere in considerazione eventuali varianti presentate dagli offerenti.

Luogo di consegna ed installazione:

le ubicazioni dei componenti del sistema di monitoraggio ambientale e del traffico sono riportate nel capitolato tecnico.

Tempo per dare compiute le forniture: gg. 180 dalla consegna della fornitura.

Deposito cauzionale: l'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale, corrispondente al 10% dell'importo del contratto.

Finanziamento: fondi PTTA 94/96 del Ministero dell'ambiente.

Modalità di pagamento: come indicato nell'art. 10 del Foglio condizioni, i pagamenti saranno effettuati sull'importo di avanzamento della fornitura, con rata minima di L. 400.000.000, dietro presentazione di regolare fattura. La liquidazione dell'ultima rata sarà effettuata a fornitura completata ed ad apparecchiature e impianti funzionanti, comprese tutte le certificazioni previste, previa redazione del tecnico incaricato di verbale di regolare esecuzione controfirmato dall'impresa.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data dell'aggiudicazione.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura e messa in opera del sistema di monitoraggio ambientale per il controllo del traffico nella città di Reggio Calabria».

Importo a base di gara L. 1.950.000.000 (€ 1.007.090,95) + I.V.A. indirizzata a:

Comune di Reggio Calabria, Ufficio appalti, via S. Anna c/o CEDIR, 89100 Reggio Calabria.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1. dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. territorialmente competente o analogo registro di stato aderente alla U.E. dal quale risulti che la ditta è iscritta in una attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubbliche forniture, elencate all'art. 20 della direttiva CEE n. 93136 dei 14106193;

c) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche quella oggetto della gara, relativi agli ultimi 3 esercizi finanziari; per «forniture identiche» a quella oggetto della gara si intende «forniture di sistemi di monitoraggio di caratteristiche tecnico-prestazionali similari a quelle indicate nel Foglio Condizioni». L'importo del fatturato globale dovrà essere, complessivamente nel triennio di riferimento, non inferiore a L. 3.000.000.000; l'importo delle «forniture identiche» dovrà essere, complessivamente nel triennio di riferimento, non inferiore a L. 1.950.000.000.

Nel caso di riunione temporanea di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla capogruppo e/o dalla/e mandanti, fino alla concorrenza del requisito richiesto;

d) le ulteriori principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Nel caso di riunione temporanea di imprese tale requisito dovrà essere indicato da ciascuna delle imprese facenti parte della RTI;

e) la descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone.

Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi delle legge n. 15/68 e successive modificazioni.

In luogo di quanto richiesto al suddetto punto 1.a) potrà essere prodotto il certificato originale (in corso di validità) ovvero fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge n. 15/68.

2. Idonee referenze bancarie, rilasciate da istituti di credito indicati dall'impresa; in caso di riunione temporanea di imprese le referenze dovranno essere presentate da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Sarà possibile avvalersi del subappalto per la posa in opera della fornitura di cui trattasi.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 maggio 2001 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 30 giorni dalla cadenza del presente avviso; la mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Non è previsto un numero di fornitori che verranno invitati. Si potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea, mezzo telefax, in data 13 aprile 2001.

Il dirigente responsabile: geom. Giovanni Cutrupi.

C-10835 (A pagamento).

### COMUNE DI SIENA Ufficio contratti ed espropri

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per il Servizio assicurativo di responsabilità civile generale, indetto per il giorno 26 febbraio 2001, ha avuto il seguente esito. Partecipanti: n. 1; ditta aggiudicataria: associazione temporanea d'impresе: La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., Capogruppo; Assicurazioni Generali S.p.a., Mandante; Assitalia Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., Mandante; Reale Mutua di Assicurazioni, Mandante; Compagnia Assicurativa Unipol S.p.a., Mandante, con il ribasso del 6%, sull'importo annuo posto a base di gara di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 9 aprile 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-10836 (A pagamento).

### COMUNE DI SIENA Ufficio contratti ed espropri

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per il Servizio di macchinista e facchinaggio presso i teatri comunali, indetto per il giorno 30 marzo 2001, ha avuto il seguente esito. Partecipanti: n. 2; ditta aggiudicataria: Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T. Soc. coop. a r.l. di Firenze, con il ribasso del 6,25% sull'importo orario posto a base di gara di L. 32.000 (€ 16,53).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 11 aprile 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-10837 (A pagamento).

### COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Pavia, p.zza Duomo n. 1 - Fax 0383.336215

*Bando di gara mediante pubblico incanto (Estratto)*

Descrizione: «fornitura vestiario estivo per componenti polizia municipale anno 2001». Importo massimo presunto L. 45.000.000 (pari a € 9.812,68) I.V.A. esclusa. La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, purché non superiore a quello indicato a base d'asta, salvo verifica dell'offerta ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e dell'art. 1 della legge n. 327/2000. Luogo di esecuzione della fornitura: Comune di Voghera. Riferimenti legislativi: artt. 73, lett. c), 76 e segg. del regio decreto n. 827/24. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 29 maggio 2001. L'asta avrà luogo presso l'Ufficio economato, corso Rosselli n. 20, Voghera, il giorno 30 maggio 2001 ore 9,30. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale d'asta che potrà essere richiesto all'Ufficio contratti, tel. 0383.336218/4/3, fax 0383.336215.

Voghera, 12 aprile 2001

Il dirigente settore polizia municipale:  
dott. G. Calcaterra

C-10840 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI (Settore tecnico manutenzione e recupero edilizio)

Esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ai fabbricati siti nel Comune di Napoli e Provincia, seconda tornata di gara, suddivisi in n. 6 appalti per n. 6 lotti (7-9-11-12-18-19) singolarmente aggiudicabili. Avviso esito di gara del 9 novembre 2000. Lavori finanziati con legge n. 135/97. Appalto n. 6 (lotto 7): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, casse scale, impermeabilizzazioni, sistemazioni esterne, rete fognaria, impianti antincendio e pubblica illuminazione da eseguire ai fabbricati siti nel Comune di Napoli, loc. Rione S. Gaetano legge n. 622-640. Importo a base d'asta L. 3.224.104.308 (pari a € 1.665.110,913) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 128.964.172 (pari a € 66.604,436), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Appalto n. 7 (lotto 9): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, facciate, casse scale e sistemazioni esterne ripristino manufatti fognari da eseguire ai fabbricati siti nel Comune di Napoli, loc. Rione Baronessa. Importo a base d'asta L. 2.689.000.000 (pari a € 1.388.752,602) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 107.560.000 (pari a

€ 55.550,104), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Appalto n. 8 (lotto 11): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti interventi su impianto di sollevamento da eseguire ai fabbricati siti nel Comune di Napoli, loc. Rione S. Giovanni U. P., via Nuova Villa. Importo a base d'asta L. 910.000.000 (pari a € 469.975,778) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 36.400.000 (pari a € 18.799,031), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Appalto n. 9 (lotto 12): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti completamento sistemazioni esterne ed eliminazione condensa da eseguire ai fabbricati siti nel Comune di Napoli, loc. Rione S. Tommaso (Torri). Importo a base d'asta L. 2.349.590.199 (pari a € 1.213.462,068) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 117.479.509 (pari a € 60.673,102), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Appalto n. 10 (lotto 18): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti recupero abitabilità per eliminazione danni da occupazione abusiva e atti vandalici da eseguire ai fabbricati siti nel Comune di Afragola, loc. via Salicelle, legge n. 457, 2° biennio e legge n. 513 e 457, 1° e 2° biennio. Importo a base d'asta L. 3.935.503.950 (pari a € 2.032.518,166) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 196.775.198 (pari a € 101.625,908), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Appalto n. 11 (lotto 19): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, sistemazioni esterne, illuminazione scale e recupero edilizio da eseguire ai fabbricati siti nel Comune di Caivano e Cardito, legge n. 166/492 e legge n. 475/865. Importo a base d'asta L. 3.685.124.857 (pari a € 1.903.208,160) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 184.256.243 (pari a € 95.165,056), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (come int. e mod. dalla legge 2 giugno 1995 n. 216) a massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Appalto n. 6 (lotto 7), Napoli, Rione S. Gaetano: imprese invitate: n. 108 (centootto). Imprese partecipanti: n. 73 (settantatre). Impresa aggiudicataria: Simonelli Carmine e Figli dell'ing. Felice e C. S.a.s., via Manzoni n. 50, 80123 Napoli. 2ª classificata: Soc. coop. Comer a r.l. Appalto n. 7 (lotto n. 9), Napoli, Rione Baronessa: imprese invitate: n. 117 (centodiciassette). Imprese partecipanti: n. 76 (settantasei). Impresa aggiudicataria: Fontana Coutruzioni S.r.l. via Chiesa n. 15, 81036 Casapesenna (CE). 2ª classificata: Fico Giuseppe costruzioni. Appalto n. 8 (lotto 11), Napoli, Rione S. Giovanni U. P.: imprese invitate: n. 108 (centootto). Imprese partecipanti: n. 62 (sessantadue). Impresa aggiudicataria: Soc. coop. Ediltecnica a r.l., via F. Coppi n. 10, 80010 Quarto (NA). 2ª classificata: Edil. Costruzioni S.r.l. Appalto n. 9 (lotto 12), Napoli, Rione S. Tommaso: imprese invitate n. 27 (ventisette). Imprese partecipanti: n. 12 (dodici). Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative costruzioni, via della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna. 2ª classificata: C. IM.PA S.r.l. Appalto n. 10 (lotto 18), Afragola, via Salicelle. Imprese invitate: n. 90 (novanta). Imprese partecipanti: n. 56 (cinquantasei). Impresa aggiudicataria: Soc. coop. Comer a r.l., via Marmolito n. 84, 80010 Quarto (NA). 2ª classificata: Ati (CG), Lanzano Luigi S.a.s. & C. Appalto n. 11 (lotto 19), Caivano e Cardito: imprese invitate: n. 91 (novantuno). Imprese partecipanti: n. 52 (cinquantadue). Impresa aggiudicataria: Ge.Ma. S.r.l., via G. Marconi n. 1, 80010 Quarto (NA). 2ª classificata: Ati (CG), Cerbone Marco.

Il dirigente: ing. Francesco Bellinetti.

C-10841 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 33, Italia

È affisso all'albo pretorio dell'Università degli Studi di Bologna il bando di gara indicativo delle forniture e dei servizi, di valore inferiore alla soglia comunitaria, che si intendono aggiudicare a mezzo di gara nel corso dell'anno 2001 (ex art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994). Copia del bando è disponibile all'indirizzo Internet [www.unibo.it/bandi](http://www.unibo.it/bandi) Oppure potrà essere richiesta a: Ufficio contratti per forniture, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, tel. 051/2099280-2099130, fax 051/2099140; Ufficio contratti per servizi, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, tel. 051/2099137-53, fax 051/2099140.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-10842 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI (Settore tecnico manutenzione e recupero edilizio)

Avviso esito di gara del 2 novembre 2000

Oggetto: esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle barriere architettoniche da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di Napoli e provincia, lotto 32.

Lotto n. 32: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti l'eliminazione delle barriere architettoniche da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di: Napoli, Arzano, Boscoreale, Brusciiano, Caivano, Calvizzano, Camposano, Cardito, Casalnuovo, Ercolano, Gragnano, Lacco Ameno, Liveri, Mariglianella, Mugnano, Pollena Trocchia, Portici, Pozzuoli, Roccarainola, San Paolo Belsito, San Sebastiano al Vesuvio, San Vitaliano, Torre del Greco, Volla. Importo a base d'asta L. 7.776.586.797 (pari a € 4.016.271,902) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 194.414.670 (pari a € 100.406,797), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Lavori finanziati ai sensi della legge 23 maggio 1997 n. 135. La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (come mod. ed int. dalla legge 2 giugno 1995 n. 216) a massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Imprese invitate: n. 12 (dodici), imprese partecipanti: n. 7 (sette). Impresa aggiudicataria: S.D.B. S.r.l., via E. Gianturco n. 54, 80146 Napoli. 2ª classificata: S.I.A.R. S.r.l.

Il dirigente: ing. Francesco Bellinetti.

C-10843 (A pagamento).

## COMUNE DI CAPONAGO (Provincia di Milano)

Avviso di gara mediante asta pubblica

Si rende noto, che è indetta un'asta pubblica pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/24 per l'appalto del servizio manutenzione ordinaria del verde urbano per un importo orario a base d'appalto di L. 95.386.295, pari a € 49.261,91, oltre I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

La durata dell'appalto decorre dalla data del verbale di consegna del servizio al 31 dicembre 2001.

Il servizio o parti di esso può essere affidato in subappalto o cottimo se ricorrono ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Le offerte dovranno essere presentate, a pena d'esclusione, al presidente di gara presso il Municipio (via Roma n. 40, Caponago) dalle ore 9, alle ore 10, del giorno 16 maggio 2001.

La prima seduta, in forma pubblica, nella quale saranno aperti i plichi per il controllo della documentazione di gara e per l'ammissione dei candidati alla procedura di gara si terrà lo stesso giorno alle ore 10.

A seguire si terrà la seduta della commissione valutatrice per l'assegnazione dei punteggi di cui all'art. 9 del foglio patti e condizioni con esclusione dei punteggi relativi al prezzo.

La seduta, in forma pubblica, per l'apertura delle offerte economiche e per l'aggiudicazione si terrà lo stesso giorno alle ore 16.

Responsabile procedimento: Lissoni arch. Roberto.

Per la presentazione delle offerte e la documentazione a corredo dovranno osservarsi modalità e prescrizioni tutte di cui al bando integrale, cui si fa esplicito rinvio, in pubblicazione all'albo pretorio comunale dal 23 aprile 2001.

Caponago, 11 aprile 2001

Il responsabile uff. tecnico:  
arch. Lissoni Roberto

C-10848 (A pagamento).

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**Area pianificazione e gestione economico/territoriale**  
 Bologna

*Bando pubblico di gara  
 per assegnazione aree in diritto di superficie*

In esecuzione alla determinazione n. 320 del 4 aprile 2001 è indetto un pubblico concorso per l'assegnazione in diritto di superficie di n. 3 lotti residenziali di proprietà comunale posti in località Lavino di Mezzo nell'ambito del comparto C2.3, destinati a imprese, cooperative di abitazione e loro consorzi.

Per la partecipazione gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti nel bando dovranno presentare a questo Comune domanda in bollo corredata dalla documentazione prevista dal bando medesimo entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 settembre 2001.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia degli atti gli interessati possono rivolgersi al Servizio urbanistica e attività produttive del Comune, con sede in Anzola dell'Emilia, via Grimandi n. 1, tel. 051/6502111.

Il bando è inoltre pubblicato sul sito internet :  
<http://www.comune.anzoladellemlia.bo.it>

Il direttore dl area: ing. G. Marchegiani.

C-10847 (A pagamento).

**COMUNE DI CESENA**

*Bando di procedura aperta per concessione di servizio*

1. Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC), tel. 0547/356111, fax 0547/356572, sito internet:

[www.comune.cesena.fc.it](http://www.comune.cesena.fc.it)

2. Affidamento della concessione quadriennale del servizio di tumulazione/estimulazione feretri in tombe, tombini ed ossari con relativo facchinaggio, CPC n. 97030.

3. Cesena.

4.a) Iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio industria agricoltura artigianato per attività corrispondente a quella oggetto di appalto oppure per attività edile;

b) decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1990;

c). —.

5. —.

6. Sono vietate le varianti.

7. Durata: 4 (quattro) anni.

8.a) Il disciplinare del servizio e il bando integrale di gara con i modelli di istanza di partecipazione, possono essere richiesti a: Ufficio edilizia cimiteriale e direzione del cimitero urbano del Comune tel. 0547/356556-356560-21284;

b) termine ultimo per richiedere i documenti ed effettuare il sopralluogo obbligatorio: 22 maggio 2001;

c). —.

9.a) 4 giugno 2001 ore 13,;

b) Comune di Cesena, Ufficio contratti, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC);

c) italiano.

10.a) Gara aperta al pubblico;

b) 5 giugno 2001, ore 9.

11. Cauzione provvisoria e definitiva, assicurazione sulla responsabilità civile.

12. Applicazione all'utenza di tariffe soggette al ribasso, indicate nel disciplinare e fondi propri.

13. —.

14. Numero medio annuo minimo di n. 20 operai/soci lavoratori di cui almeno un responsabile tecnico, nell'ultimo anno, capacità finanziaria dimostrata con idonea dichiarazione bancaria.

15. 180 giorni dalla data della gara.

16. Ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta e sulle tariffe.

17. Importo a base d'asta: L. 25.000.000 (€ 12.911,42), annui, per quattro anni. Importo complessivo presunto delle prestazioni nel quadriennio: L. 700.000.000 (€ 361.519,83). Non è ammessa la revisione prezzi.

18. Preinformazione non effettuata.

19. 13 aprile 2001 data invio bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea.

20. 13 aprile 2001 data ricevimento bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea.

21. —.

Cesena, 13 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:  
 arch. Bernabini Gualtiero

C-10844 (A pagamento).

**COMUNE DI CATANIA**

*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 12 luglio 2000 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per la fornitura di oggetti di vestiario per il personale municipale diverso (dotazione 1999) suddivisa in tre lotti:

1° lotto: (vestiario) importo a base d'asta L. 247.855.500 (€ 128.006,68), oltre I.V.A.; 2° lotto: (calzature ed accessori) importo a base d'asta L. 56.278.000, oltre I.V.A.; 3° lotto: (indumenti da lavoro, protettivi e ad alta visibilità) importo a base d'asta L. 152.341.000, (€ 78.677,56) oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e successive modifiche ed integrazioni con le modalità e le procedure di cui artt. 73 lett. c) e 76 primo, secondo e terzo comma e 77, primo e secondo comma dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 6 ditte per i lotti a fianco di ciascuno segnati:

1) Textil Gor S.r.l. (lotto 2); 2) Calzaturificio f.lli Soldini S.p.a. (lotto 2); 3) Amico Pietro (lotti 1 e 3); 4) Fib S.r.l. (lotti 1, 2, 3); 5) Asap S.r.l. (lotto 3); 6) Angelo Toscano S.r.l. (lotto 2).

Relativamente al 1° lotto non è stata esclusa alcuna ditta e la relativa fornitura è stata aggiudicata definitivamente il 2 febbraio 2001 alla ditta Amico Pietro S.r.l., con sede in Palermo, via Filippo Pecoraino n. 29/31, con il ribasso del 39,88% sull'importo a base d'asta di L. 247.855.500 (€ 128.006,68), pari all'importo netto di L. 149.010.726 (€ 76.957,61), oltre I.V.A.

Relativamente al 2° lotto non è stata esclusa alcuna ditta e la relativa fornitura è stata aggiudicata definitivamente il 29 gennaio 2000 alla ditta Textil Gor S.r.l., con sede in Nichelino (TO), via Vernea n. 137/10, con il ribasso del 31,369% sull'importo a base d'asta di L. 56.278.000 (€ 29.065,16), pari all'importo netto di L. 38.624.154 (€ 19.947,71), oltre I.V.A.

Relativamente al 3° lotto non è stata esclusa alcuna ditta e la relativa fornitura è stata aggiudicata definitivamente il 18 gennaio 2001 alla ditta F.I.B. S.r.l., con sede in Gualtieri Sicaminò (ME), via S. Cataldo n. 48, con il ribasso del 42,67% sull'importo a base d'asta di L. 152.341.000 (€ 78.677,56), pari all'importo netto di L. 87.337.095 (€ 45.105,84), oltre I.V.A.

Il direttore della struttura acquisti:  
 rag. Paolo Nicolosi

C-10849 (A pagamento).

## COMUNE DI CATANIA

### Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Catania, Servizio contratti, piazza Duomo, 95124 Catania, tel. 095/7422311, fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto in tre lotti distinti da aggiudicarsi con separati procedimenti di gara con le procedure di cui agli artt. 72, 73 lett. c), 76 primo, secondo e terzo comma e 77, primo e secondo comma del regio decreto n. 827/24, e con l'applicazione del decreto legislativo n. 358/92 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Altre norme applicabili: legge regionale n. 10/93 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto Presidente della Repubblica n. 252/98, decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 e delibera C.C. n. 135/89. Il primo comma dell'art. 76 del regio decreto n. 827/24 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

3.a) Luogo di consegna: Catania, Centro direzionale N.U., XVI strada zona Industriale, località Pantano D'Araci;

b) oggetto dell'appalto: fornitura capi di vestiario per il personale N.U. in tre lotti così distinti:

1° lotto: indumenti da lavoro di sicurezza ad alta visibilità e capi di vestiario confezionati estivi ed invernali per operatori N.U., base d'asta L. 378.703.000 (€ 195.583,78);

2° lotto: divise estive ed invernali da confezionare, base d'asta L. 180.113.000 (€ 93.020,60);

3° lotto: calzature estive ed invernali bando d'asta L. 80.780.000 (€ 41.719,39);

c) quantità: vedi artt. 3 rispettivi C.S.A. con obbligo da parte della ditta aggiudicataria di fornire e fino al 20% in più rispetto all'importo contrattuale;

d) offerte singole: una per ogni lotto.

4. Consegne anche frazionate entro 90 giorni dall'ordine. Durata contratto 12 mesi.

5. I capitoli d'appalto, il bando di gara nonché il modulo previsto dal secondo comma dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 possono essere richiesti alla direzione N.U., 4° servizio, via Pulvirenti n. 4, tel. 095/7422746, fax 095/715947, almeno 20 giorni prima della data fissata per la gara, a titolo gratuito. Gli stessi sono disponibili sul sito internet [www.comune.catania.it](http://www.comune.catania.it)

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte e della campionatura: le offerte, una per ciascun lotto, e i plichi contenenti i campioni, devono pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, entro le ore 9 del giorno 6 giugno 2001 (un'ora prima di quella fissata per la gara);

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1, mentre la campionatura deve essere consegnata all'indirizzo di cui al punto 5.;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara con diritto di parola solamente per i rappresentanti legali delle ditte partecipanti;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 6 giugno 2001 in Catania presso l'Ufficio contratti, via De Felice n. 57 e sarà presieduta dal direttore N.U. o dal dirigente da esso delegato, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria con le modalità di cui all'art. 13 del C.S.A. per il 1° lotto di L. 13.000.000 (€ 6.713,94), per il 2° lotto di L. 6.000.000 (€ 3.098,74), e per il 3° lotto L. 3.000.000 (€ 1.549,37).

9. Finanziamento: fondi comunali; pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a) un plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale può essere riportato il nome della ditta mittente e la seguente dicitura «non aprire contiene offerta e documenti per la gara del 6 giugno 2001 per la fornitura di capi di vestiario per operatori N.U. - Lotto n. \_\_\_\_\_», da inoltrare con raccomandata a/r ovvero consegnata a mano, presso il Protocollo generale del Comune, Palazzo degli Elefanti, piazza Duomo, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per la gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico sopra citato dovrà contenere due buste sigillate:

busta «A» contenente l'offerta economica; busta «B» contenente documenti per la partecipazione.

Busta «A»: offerta economica. L'offerta economica dovrà essere contenuta in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e potrà indicare all'esterno il nome della ditta offerente e dovrà riportare la seguente dicitura: «Contiene offerta economica».

L'offerta economica redatta in carta legale, o resa legale, datata e redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata, firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare, quando si tratta di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti, quando si tratti di società; da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di R.T.I.

L'offerta deve indicare lo sconto in percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, che le ditte concorrenti intendono praticare sul prezzo complessivo a base d'asta, indicato nel precedente art. 4.

Busta «B»: documentazione. La seguente documentazione dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura che potrà indicare il nome della ditta partecipante e dovrà riportare la seguente dicitura «Contiene documentazione»:

1) quietanza del deposito cauzionale provvisorio presso la tesoreria comunale di Catania, o polizza fideiussoria bancaria assicurativa di cui al punto 8;

2) capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione incondizionata delle clausole in esso contenute;

3) istanza di ammissione alla gara contenente dichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante che:

a) la ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente con l'indicazione dell'attività esercitata, inerente l'oggetto del presente appalto, numero di iscrizione e decorrenza, la sede, la forma giuridica, e nel caso di società l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari di cariche o qualifiche; qualora la ditta faccia parte di uno stato membro della Comunità europea la stessa deve dichiarare l'iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali del paese di appartenenza secondo le modalità ivi vigenti;

b) di aver preso conoscenza del C.S.A., di accettarne tutte le condizioni ed oneri e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura, nonché di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, le polizze fideiussorie prescritte nell'art. 13 del C.S.A.;

c) il volume di affari degli ultimi tre esercizi deve essere non inferiore per il 1° lotto a L. 1.000.000.000, (€ 516.456,90), per il 2° lotto a L. 600.000.000, (€ 309.874,14), per il 3° lotto a L. 300.000.000, (€ 154.937,07);

d) descrizione analitica per il 1° lotto delle principali forniture di capi di vestiario e/o indumenti di sicurezza ad alta visibilità di importo non inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,45), per il 2° lotto, delle principali forniture di abbigliamento e divise da confezionare di importo non inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38) e per il 3° lotto delle principali forniture di calzature di importo non inferiore a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) eseguite nel triennio precedente che si concludono alla data di esperimento della gara, con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari, e attestazione di buona esecuzione delle stesse. Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e il concorrente. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

Si precisa che nelle operazioni di conversione degli importi monetari in euro sono state utilizzate due sole cifre decimali e che tale arrotondamento è stato operato al fine di agevolare l'applicazione dell'art. 48 del decreto legislativo n. 213/98, che prevede la facoltà, nel periodo transitorio, di regolare i rapporti con le pubbliche amministrazioni in euro, purché le operazioni di pagamento e versamento non avvengano in contanti ma tramite bonifico bancario.

N.b. In caso di imprese facenti parte di R.T.I. i requisiti richiesti in merito al volume d'affari degli ultimi tre anni ed alle forniture di vestiario eseguite negli ultimi tre anni devono essere posseduti da ciascuna impresa nella misura minima di un quinto di quello richiesto, in ogni caso il raggruppamento dovrà possedere nel suo complesso i requisiti nel loro intero ammontare;

c) parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

f) l'inesistenza delle sotto elencate cause di esclusione:

f1) che a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di poteri di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non è in corso un procedimento, né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modificazioni;

f2) che a carico dei soggetti di cui al punto f1) non sono state pronunciate condanne, con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

f3) che i soggetti di cui al punto f1) non hanno reso false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

f4) che non si trova in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

f5) che non è in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro stato, e che non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

f6) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese straniero in cui si è stabilito;

f7) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla stessa legge, pena l'esclusione. Tale certificazione deve essere rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando relativo alla presente gara o se rilasciata anteriormente (comunque nel limite di sei mesi), dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Si precisa che le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35 che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, non devono presentare suddetta certificazione ma esclusivamente la dichiarazione concernente la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99.

Le dichiarazioni di cui ai punti f1), f2) ed f3) del presente bando qualora siano rese da un solo soggetto, presuppone la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 47, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le imprese che intendono partecipare all'asta pubblica in R.T.I. dovranno produrre tutta la precedente dichiarazione per ogni impresa e attestare le quote di partecipazione e l'indicazione dell'impresa che assumerà la qualità di capo gruppo. Quest'ultima dovrà dichiarare la propria disponibilità all'accettazione del mandato e della procura e deve, altresì, assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare nel termine fissato dal Servizio contratti, a mezzo Protocollo generale, tutti i documenti dallo stesso richiesti.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa per la partecipazione al presente pubblico incanto, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e conseguenzialmente si provvederà a trasmettere gli atti all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La mancanza di un solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti determinerà l'esclusione automatica dalla gara.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 gg.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percentuale praticato sull'importo posto a base di gara, così come previsto dall'art. 5 del C.S.A., anche in caso che sia pervenuta un'unica offerta valida; l'amministrazione, in questo caso, si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi e termini che riterrà più opportuni.

Ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92 come costituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 le offerte anomale saranno sottoposte a verifica.

14. —

15. Per garantire l'esigenza di legalità e trasparenza il Comune di Catania si avvarrà del «Protocollo per il monitoraggio degli appalti pubblici» stipulato tra il prefetto e il sindaco della città di Catania.

In ottemperanza a quanto previsto da detto protocollo, tutti gli atti di gara, nonché l'elenco delle ditte partecipanti saranno trasmessi alla prefettura di Catania per le conseguenti valutazioni.

A tal fine i concorrenti sono tenuti a rilasciare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento: rag. Francesco Abbate, telefono 095/7422745.

16. —

17. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta CEE l'11 aprile 2001.

Il direttore: ing. S. Costanzo.

C-10850 (A pagamento).

### AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

#### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 29 della legge n. 109/94 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i lavori relativi a:

Interventi straordinari di ristrutturazione del viadotto Madonna di Galizia, fondazioni e pile.

Importo complessivo a base d'asta: L. 7.900.638.274 (€ 4.080.339,14) comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti a L. 480.000.000 (€ 247.899,31) non soggetti a ribasso. Sistema di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98, in seguito denominata n. 109/94, aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21, punto 1 lettera c) della legge n. 109/94 ed all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari).

Tempi di realizzazione dell'opera: 600 (seicento) giorni, naturali e consecutivi a far data del verbale di consegna lavori.

Direttore dei lavori designato dall'autostrada Torino-Savona S.p.a.: ing. Luigi Cresta.

Soggetti partecipanti: n. 45, ammessi : n. 44:

Arcas S.p.a., Bianchino S.a.s., Bonatti S.p.a., Cotea, S.r.l., Carena S.p.a., Cauda Strade S.r.l., Cavalleri Ottavio S.p.a., C'Erutti Lorenzo S.r.l., Co Re Stra S.p.a., Co.E.Strade S.p.a., Codelfa Prefabbricati S.p.a., Cogibit S.r.l., Colombo Centro Costruzioni S.n.c., Costrade S.r.l., De Lieto S.p.a., Edilturci-Edreva S.p.a., Fabiani Costruzioni S.p.a., Ferrari ing. Nino S.r.l., A.T.I. Filice S.r.l., Lavori e Servizi S.r.l., Kc Costruzioni S.r.l., Geosonda S.p.a., I.CO.P. S.p.a., Icop S.r.l., Icose S.p.a., Impregel S.p.a., Interstrade S.p.a., Lauro S.p.a., Lombardini Ruscalla S.p.a., Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Mastra S.r.l., Piacentini Costruzioni S.p.a., Pivato S.p.a., Prismo Universal It. S.r.l., Romana Scavi S.r.l., S.A.I.S.E.F. S.p.a., S.I.L.T.E. S.p.a., Sacaim S.p.a., A.T.I. Si.Gen.Co S.r.l., Steas S.r.l., Sipa S.p.a., So.Co.Gen. S.p.a., Sud Appalti di G. Di Carlofelice, T.I.S. S.p.a., Torino Scavi Manzone S.p.a., Unieco S.r.l., Zoppi S.r.l.

Soggetto aggiudicatario: S.A.I.S.E.F. S.p.a. corrente in Mondovì (CN) con il ribasso del 13,20%.

Importo netto presunto di aggiudicazione: L. 6.441.114.022 (€ 3.326.557,78) al netto dei costi della sicurezza ammontanti a L. 480.000.000 (€ 247.899,31) non soggetti a ribasso, per complessive L. 6.921.114.022 (€ 3.574.457,09).

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della G.U. della Repubblica Italiana l'11 aprile 2001.

L'amministratore delegato: geom. Mario Battaglia.

C-10851 (A pagamento).

**COMUNE DI VERBICARO  
(Provincia di Cosenza)**

*Publicazione gara esperita (art. 20 legge n. 55/90)*

Oggetto: lavori di sistemazione a parcheggio di via XXIV Maggio.

Si dà avviso che questo Comune il giorno 14 marzo 2001 ha aggiudicato l'appalto dei lavori di cui all'oggetto mediante asta pubblica.

L'importo di aggiudicazione determinato è di L. 92.683.500 al netto del ribasso d'asta dell'11,73 % offerto:

L'impresa aggiudicataria è risultata: Cauteruccio Salvatore, c/da Urmo, 87020 Buonvicino.

Le imprese che hanno partecipato sono state le seguenti:

1) Nervoso Pietro, Cosenza; 2) Nervoso Antonio, Cosenza; 3) Ruffolo Giovanni, Marano Marchesato; 4) Sud Scavi, Papisidero; 5) Cauteruccio Salvatore, Buonvicino; 6) S.C.M., Scalea; 7) Edilsel, Scalea; 8) S.D. Costruzioni, Scalea; 9) Eustorgio Gennaro, Scalea.

Verbicaro, 10 aprile 2001

Il responsabile del servizio: geom. Giuseppe Rossi.

C-10855 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. N. 16**

1. Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 16, Mondovì-Ceva via S. Pio V, 12084 Mondovì (CN), tel. 0174/550242, fax 01748550246 e-mail provveditorato@asl16.sanitacn.it

1.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) forma della fornitura: licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358 come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

2.a) Luogo della fornitura: Presidio ospedaliero sede di Mondovì e Ceva;

b) oggetto della gara: licitazione privata per la fornitura in servizio di un sistema di gestione, archiviazione, e trasmissione immagini digitali e informatizzazione dei servizi radiologici del Presidio ospedaliero sede di Mondovì e Ceva.

Alle ditte concorrenti si richiede la stesura di un progetto completo che comprenda: fornitura in service del sottosistema PACS; fornitura in service del sottosistema RIS; fornitura in service di PC e stampanti da installare presso i reparti collegati al sistema; locazione e installazione delle apparecchiature digitali fornite; fornitura del servizio on-site fisso di supporto all'utilizzo del sistema, per tutta la fase di avvio e comunque per non meno di tre mesi dal collaudo delle apparecchiature; fornitura del servizio di manutenzione hardware e software delle apparecchiature e dei sistemi applicativi offerti; concessione in uso dei software (licenze) di base e applicativi dei sistemi forniti; collegamento e integrazione dei sistemi CR di radiologia digitale basati su piastre ai fosfori; collegamento e integrazione dei sistemi digitali di acquisizione e elaborazione immagini già in dotazione alle unità operative di radiologia; addestramento al personale tecnico, medico e amministrativo che usufruirà dei sistemi forniti; fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici; opere strutturali (cablaggio strutturato componenti attivi e passivi).

Importo presunto annuo a base d'asta L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66) oneri fiscali compresi. Durata del contratto: sessanta (60) mesi.

Termine di consegna: 120 giorni data aggiudicazione.

Possono presentare domanda di partecipazione le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

a) termine per la ricezione delle domande: 16 maggio 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: A.S.L. n. 16, Mondovì-Ceva, Ufficio protocollo, via S. Pio V n. 6/8, 12084 Mondovì (CN), Italia;

c) lingua nella quale deve essere redatta: italiana.

Condizioni minime di partecipazione e indicazioni riguardanti la situazione delle ditte richiedenti:

a) iscrizione al registro delle imprese o alla C.C.I.A.A. o analoga;

b) insussistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) fatturato medio negli ultimi tre anni di forniture simili non inferiore ad almeno 2 volte l'importo annuo a base d'asta;

d) struttura aziendale e organizzativa sede, filiali, depositi, organici;

e) certificazioni di qualità.

Ai fini della dimostrazione delle condizioni minime le ditte partecipanti dovranno presentare domanda e dichiarazioni ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 sul modulo fac-simile da richiedere al servizio provveditorato tel. 0174/550242, fax 0174/550246.

9. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

10. Altre indicazioni: presso l'azienda appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 5 aprile 2001

Mondovì, 4 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Cavagliani.

C-10858 (A pagamento).

**CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE  
Direzione Amministrazione e Personale**

*Bando di gara a pubblico incanto*

1. Ente appaltante: consiglio Regionale del Piemonte, via Alfieri n. 15, 10121 Torino (Italia), tel. 011/5757111, fax 011/5757312.

2. Categoria 6/a Servizio di assicurazione per danni accidentali ed altri rischi in favore dei consiglieri/assessori della Regione Piemonte, CPC 812 importo imponibile presunto a base di gara: L. 598.644.000 (€ 309.173,83).

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4. Servizio riservato a imprese d'assicurazione ammesse ad operare nel territorio italiano in regime di stabilimento o di libertà di prestazione.

5. Non ammessa facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: anni tre.

8. Capitolato e disciplinare di gara da richiedersi senza oneri all'Ufficio attività negoziale tel. 011/5757249, fax 011/5757312 o scaricabile da sito internet [www.consiglioregionalepiemonte.it](http://www.consiglioregionalepiemonte.it)

9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 14 del giorno 22 maggio 2001 a pena di esclusione da presentarsi in piego sigillato con ceralacca esclusivamente a mezzo delle Poste Italiane S.p.a. o a mezzo agenzie autorizzate o a mano presso la sede di palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino, ricevimento lunedì, venerdì ore 8/18. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente. Offerta e documentazione in lingua italiana. Altre informazioni sulle modalità della gara sono indicate nel disciplinare.

10. Seduta pubblica di gara il giorno 23 maggio 2001 alle ore 10 presso la sede di via Alfieri n. 15, Torino.

11. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione rilasciata secondo le modalità indicate nel disciplinare

12. Finanziamento con fondi di bilancio: modalità di pagamento indicate in capitolato.

13. Raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Indicazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi:  
 iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente UE;  
 inesistenza di cause d'esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

capacità finanziaria dimostrata con rating pari o superiore a B++ rilasciato da Standard & Poor's o altra equivalente agenzia di rating, in validità nella data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione della società specializzata che lo ha attribuito. Formalità indicate nel disciplinare;

almeno n. 1 referenza bancaria.

15. Offerta vincolante per 120 giorni dalla data di gara.

16. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto a norma dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., con il metodo dell'offerta segreta ed il criterio del prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 ed esclusione delle offerte in aumento ed anomale.

17. Altre indicazioni: spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario. I dati forniti dai partecipanti alla gara sono trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19-20. Data d'invio e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 marzo 2001.

19. Il servizio rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Torino, 29 marzo 2001

Il responsabile della direzione  
 amministrazione e personale: Wally Montagnin

C-10859 (A pagamento).

## AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VENEZIA

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: E.S.U., Azienda regionale per il diritto allo Studio Universitario, 30123 Venezia, Dorsoduro n. 3439/a, tel. 041/27.27.101, fax 041/52.46.600, Ufficio direzione tecnica, tel. 041/52.28.462.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione comprensivo di opere di ristrutturazione edile ed impiantistica dei locali e di adeguamento o rinnovo delle attrezzature di cucina e mensa per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 15.600.000.000 (quindicimiliardiseicentomilioni) pari a € 8.056.727,62;

categoria di servizio 17, servizi alberghieri e di ristorazione, numero di riferimento CPC 64.

3. Luogo della consegna: territorio di Venezia:

mensa di Rio Novo, Dorsoduro 3647;

mensa di Palazzo Badoer, S. Paolo 2480.

4. Riferimenti normativi: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

5. Divisioni in lotti: lotto unico ed indivisibile.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

7. Durata: sei anni più un ulteriore biennio.

8. Documenti di gara:

i documenti possono essere richiesti all'Ufficio direzione tecnica, S. Polo 2480, 30125 Venezia (tel. 041/522.84.62 e fax 041/524.40.38);

pagamento del diritto di segreteria pari a L. 30.000 da versare alla cassa dell'ente a mezzo vaglia telegrafico intestato all'ente.

9. Data limite per il ricevimento delle offerte:

le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 25 maggio 2001;

Ufficio protocollo dell'ente (indirizzo di cui al precedente punto 1);  
 lingua: italiana.

10. Apertura delle buste:

le imprese interessate potranno presenziare all'apertura delle offerte con il legale rappresentante o con altro incaricato munito di delega; data, ora e luogo dell'apertura: ore 9,30 del giorno 4 giugno 2001 presso la sede dell'ente.

11. Cauzione provvisoria: pari al 3% del valore presunto punto 2.

12. Condizioni minime: le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni e dai documenti di cui alle «Modalità di svolgimento della gara d'appalto».

13. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà avere validità di 90 giorni.

14. Criteri di aggiudicazione: comma 1, lett. b) art. 23 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 solo in presenza di almeno due offerte valide. I criteri di aggiudicazione sono dettagliati nelle «Modalità di svolgimento della gara d'appalto» allegate al capitolato speciale di gara.

15. Data invio bando G.U.C.E.: 27 marzo 2001

Il direttore: dott. Lodovico Paladini.

C-10874 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA USL 11

### Bando di gara - Procedura aperta

1) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria USL 11 di Fermo (AP), via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP), codice fiscale e partita I.V.A. n. 0143989820448, telefono 0734/625111, telefax 0734/625019, e-mail: dg.asl@regione.marche.it; 2) Procedura d'aggiudicazione: asta pubblica; 3) Luogo di consegna, oggetto e importo presunto: a) Fermo (AP); b) sistemi diagnostici per diabetici (in sconto merce), relativi reagenti (per acquisto) e lancette pungidito (per acquisto); c) L. 1.000.000.000 pari ad € 516.456,89 (su 4 anni); 4) Durata: due anni con opzione di rinnovo per altri due; 5) Ufficio competente per i documenti di gara: U.O. provveditorato, via Zeppilli n. 10, 63023 Fermo (AP), tel. 0734/625887, fax 0734/625830, f.de.ciccio@asl11.marche.it; 6) Termine, indirizzo e lingua per le offerte: a) ore 13 del 13 giugno 2001; b) azienda sanitaria USL 11 di Fermo (AP), via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP); c) italiano; 7) Persone ammesse all'apertura delle offerte, data e luogo: a) rappresentanti delle ditte concorrenti; b) ore 10 del 15 giugno 2001, sede del Provveditorato; 9) Pagamento: a 90 gg. dal ricevimento fattura; 11) Posizione del fornitore: la posizione giuridico-amministrativa e le condizioni minime economiche e tecniche vengono descritte nel capitolato speciale; 12) Irrevocabilità dell'offerta: 120 gg. dal termine di presentazione dell'offerta; 13) Criterio d'aggiudicazione: ex art. 19 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92; 14) Varianti: divieto; 17) Data invio bando G.U.C.E. 6 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-10867 (A pagamento).

## COPIT - S.p.a.

### Bando di gara

1. Stazione appaltante: Copit S.p.a., via Donatori del Sangue, n. 35/A, 51100 Pistoia, tel. 0573/3630 e fax 0573/364266, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106110471.

2. Procedura di gara: appalto concorso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 Luogo di esecuzione: via Ciliegiole, Pistoia;

3.2 Descrizione: realizzazione nuovo deposito-officina aziendale;

3.3 importo presunto dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 9.562.400.000 (novemilardicinquentesessantaduemilioni quattrocentomila) (e 4.938.567,45);

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, L. 200.000.000 (duecentomilioni) (e 103.291,38);

3.5 categoria prevalente : OG1 (classifica V).

4. Termine di esecuzione: giorni naturali e consecutivi indicati dal concorrente nell'offerta decorrenti dalla consegna dei lavori e comunque non superiori a 700 (settecento) giorni.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno lunedì 21 maggio 2001, è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio segreteria della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per la realizzazione del nuovo deposito-officina aziendale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare di appalti pubblici di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

2) Dichiarazione attestante il numero di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio con l'indicazione della specifica, attività di impresa e la relativa forma giuridica.

3) Dichiarazione indicante i componenti degli organi di amministrazione cui siano conferiti poteri (in particolare per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari; per le altre società ed i consorzi l'amministratore unico ovvero tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza) nonché l'indicazione di tutti i direttori tecnici (nominativo, luogo di nascita e residenza).

4) Dichiarazione dei soggetti indicati al precedente punto 3) attestante di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare di appalti pubblici di cui alle lettere b) e c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

5) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

6) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 90 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., da una cauzione provvisoria, pari a L. 190.000.000 (centonovantamilioni), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fideiussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da SIM, avente validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi propri della società e da contribuzione regionale.

10. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i progetti-offerta saranno valutati dalla apposita commissione giudicatrice, che sarà costituita ai sensi dell'art. 21, comma 4 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 92 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, secondo i seguenti elementi e con i punteggi di valutazione indicati a fianco di ciascun elemento:

a) prezzo offerto punti 45

b) valore tecnico ed estetico punti 44

suddiviso in:

1) estetico formale punti 16

2) tecnico-funzionale punti 24

3) durabilità manutenibilità punti 4

c) tempo di esecuzione offerto punti 5

d) costi di utilizzazione e manutenzione punti 4

e) certificazione di qualità punti 2

11. Le conclusioni della commissione giudicatrice non sono vincolanti per la società Copit che può non procedere all'aggiudicazione sia a causa della eccessiva onerosità della soluzione progettuale prescelta dalla commissione sia per altre motivate ragioni di interesse pubblico. Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione dei progetti presentati. L'appalto potrà essere affidato anche in presenza di un solo progetto-offerta valido ad insindacabile giudizio della stazione appaltante.

12. Altre informazioni: eventuali subappalti e cottimi saranno disciplinati dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

13. Responsabile del procedimento è il dott. Giuliano Martignoli.

Pistoia, 10 aprile 2001

Il presidente: Alfio Fedi.

C-10864 (A pagamento).

**A.P.G.A. - S.r.l.**

*Estratto del bando di gara n. 1/2001*

1. Ente appaltante: A.P.G.A S.r.l., Azienda Piovese gestione Acque, via IV Novembre n. 1, 35028 Piove di Sacco (PD), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00349870287, tel. 049/9719911, fax 049/9719913.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e succ. mod. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, oggetto, importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Comuni vari dell'ambito territoriale dell'azienda;

b) oggetto: «Interventi di fognatura in Comuni vari, nelle aree ricadenti nel bacino scolante in laguna, del comprensorio APGA». Rif. SF3600;

d) importo complessivo dell'appalto: L. 2.294.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.184.752,13) comprensivo degli oneri per la sicurezza quantificati in L. 150.000.000 (€ 77.468,54) non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG6 importo L. 2.294.000.000 (€ 1.184.752,13), classifica III fino L. 2.000.000.000 (€ 1.032,913); non sono previste opere scorporabili;

5. Ricezione delle offerte: termine di presentazione delle offerte: a pena di esclusione ore 13 del 22 maggio 2001. La gara avrà luogo: in prima seduta il 23 maggio 2001 alle ore 9 ed in seconda seduta il 19 giugno 2001 alle ore 9.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul BUR n. 33 in data 13 aprile 2001.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Fortini.

Altre informazioni potranno essere richieste all'area tecnica sig.ra Pescarolo, tel. 049/9719911-60 dalle ore 9 alle ore 13 (dal lunedì al venerdì).

Piove di Sacco, 13 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Buson.

C-10878 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. N. 8**

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

*Avviso di gara procedura ristretta*

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 118 del 18 gennaio 2001 per l'aggiudicazione della fornitura di gasolio per riscaldamento destinato ai PP.OO. e strutture. La durata del contratto di fornitura è di un anno, la quantità indicativa della provvista è di litri 3.000.000. All'atto della fornitura la ditta aggiudicataria dovrà disporre di un deposito nell'ambito del territorio regionale.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 24 maggio 2001 all'Ufficio protocollo della «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata la ditta che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero documenti richiesti a corredo, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata:

a) un'autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa, con le forme di cui alla legge n. 15/68 e n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra quelle risultanti in tale iscrizione;

2) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub b2) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto.

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) e, specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub a1) e 2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. dell'U.E. il 13 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Efisio L. Aste.

C-10880 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Consorzio intercomunale socio assistenziale  
«Valle di Susa»**

*Bando di gara per appalto concorso*

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale «Valle di Susa», piazza S. Francesco n. 4, 10059 Susa (TO), tel. 0122/623103, fax 0122/629335. E-mail: conisa@tin.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. appalto concorso.

Oggetto dell'appalto: gestione del servizio di assistenza domiciliare per i residenti nell'ambito territoriale del Con. I.S.A. «Valle di Susa», cat. 25 CPC 93.

Importo complessivo annuo presunto I.V.A. esclusa: L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81).

3. Luogo di esecuzione: territorio dei 37 Comuni consorziati.

4. Il presente appalto è riservato ai soggetti operanti nel «Terzo settore» e precisamente:

a) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);

Onlus quali fondazioni, enti morali ecc... legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;

cooperative sociali di tipo A iscritte agli albi regionali;

raggruppamenti di cooperative sociali di tipo A;

consorzi di cooperative sociali.

b) legge 8 novembre 2000 n. 328; legge 8 novembre 1991 n. 381; L.R. 9 giugno 1994 n. 18; L.R. 13 aprile 1995 n. 62.

5. Offerte per intero servizio.

6. —. 7. —.

8. Durata del contratto: periodo 1° luglio 2001/31 dicembre 2004.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara regolata dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) —.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni 15 dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a pena di esclusione;

c) indirizzo: vedi punto 1. I plichi, contenenti la domanda in bollo, dovranno essere recapitati direttamente, a mezzo del servizio postale con raccomandata o in corso particolare. Recapito del plico ad esclusivo rischio del mittente;

d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: provvisoria L. 67.500.000 (€ 34.860,84), rapportata ad 1 anno, all'atto dell'offerta, definitiva 5% dell'importo netto contrattuale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: possono partecipare all'appalto i soggetti operanti nel «Terzo settore» individuati al punto 4, lett. a), in possesso dei seguenti requisiti:

a) per le cooperative sociali: certificato di iscrizione al registro delle cooperative «sezione cooperative sociali», rilasciato dalla prefettura competente per territorio e certificato di iscrizione all'albo regionale, sezione A del territorio di competenza, in corso di validità. In luogo dei suddetti certificati è ammessa la produzione di autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente.

Per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza: statuto e decreto di riconoscimento.

Per le Onlus quali fondazioni, enti morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

b) Esperienza almeno triennale nella gestione di servizi identici a quello oggetto della gara, riferita all'ultimo quinquennio (1996 - 2000);

c) fatturato globale e fatturato non inferiore a L. 700.000.000 anno (€ 361.519,82) I.V.A. esclusa per servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara, riferiti agli esercizi 1998 - 1999 - 2000;

d) avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

e) assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

La richiesta di invito, redatta in bollo, a firma del legale rappresentante del soggetto concorrente, corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore (art. 3, comma 11, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni (in caso di raggruppamenti di prestatori di servizi o consorzi le dichiarazioni dovranno riguardare ciascun componente):

denominazione, ragione sociale, estremi di iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

elenco dei servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara gestiti durante gli esercizi 1998 - 1999 - 2000 con il rispettivo importo, data e destinatario;

che, complessivamente, i servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara gestiti negli esercizi sopra indicati siano stati d'importo pari o superiore a L. 700.000.000 l'anno (€ 361.519,82) I.V.A. esclusa;

di avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i parametri indicati nel capitolato speciale di appalto (qualità del progetto punti 50; prezzo punti 40; esperienza punti 10).

15. Altre informazioni: modalità di espletamento del servizio ed altre informazioni ricavabili dal capitolato speciale d'appalto.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio appalti del Con. I.S.A. «Valle di Susa», tel. 0122/623103, responsabile del procedimento: dott. Paolo Alpe.

Susa, 12 aprile 2001

Il direttore: Anna Blais.

C-10883 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale «Valle di Susa»

### Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale «Valle di Susa», piazza S. Francesco n. 4, 10059 Susa (TO), tel. 0122/623103, fax 0122/629335, e-mail: conisa@tin.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto concorso.

Oggetto dell'appalto: gestione dei servizi educativi territoriali per minori residenti nell'ambito territoriale del Con. I.S.A. «Valle di Susa», cat. 25 CPC 93.

Importo complessivo annuo presunto I.V.A. esclusa: L. 1.060.000.000 (€ 547.444,31).

3. Luogo di esecuzione: territorio dei 37 Comuni consorziati.

4. Il presente appalto è riservato ai soggetti operanti nel «Terzo settore» e precisamente:

a) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);

Onlus quali fondazioni, enti, morali, ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;

Cooperative sociali di tipo A iscritte agli albi regionali;

raggruppamenti di Cooperative sociali di tipo A;

Consorzi di cooperative sociali;

b) legge 8 novembre 2000 n. 328; legge 8 novembre 1991 n. 381; legge regionale 9 giugno 1994 n. 18; legge regionale 13 aprile 1995 n. 62.

5. Offerte per intero servizio.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: periodo 1° luglio 2001-31 dicembre 2004.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara regolata dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) —.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni 15 dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a pena di esclusione;

c) indirizzo: vedi punto 1. I plichi, contenenti la domanda in bollo, dovranno essere recapitati direttamente, a mezzo del servizio postale con raccomandata o in corso particolare. Recapito del plico ad esclusivo rischio del mittente;

d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: provvisoria L. 53.000.000 (€ 27.372,21), rapportata ad 1 anno, all'atto dell'offerta, definitiva 5% dell'importo netto contrattuale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: possono partecipare all'appalto i soggetti operanti nel «Terzo settore» individuati al punto 4, lett. a), in possesso dei seguenti requisiti:

a) per le cooperative sociali: certificato di iscrizione al registro delle cooperative «Sezione cooperative sociali», rilasciato dalla prefettura competente per territorio e certificato di iscrizione all'albo regionale sezione A del territorio di competenza, in corso di validità. In luogo dei suddetti certificati è ammessa la produzione di autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente.

Per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza: statuto e decreto di riconoscimento.

Per le Onlus quali fondazioni, enti morali, ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

b) Esperienza almeno triennale nella gestione di servizi identici a quello oggetto della gara, riferita all'ultimo quinquennio (1996 - 2000);

c) fatturato globale e fatturato non inferiore a L. 550.000.000 l'anno (€ 284.051,29) I.V.A. esclusa per servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara, riferiti agli esercizi 1998-1999-2000;

d) avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

e) assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

La richiesta di invito, redatta in bollo, a firma del legale rappresentante del soggetto concorrente, corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore (art. 3, comma 11, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni (in caso di raggruppamenti di prestatori di servizi o consorzi le dichiarazioni dovranno riguardare ciascun componente):

denominazione, ragione sociale, estremi di iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

elenco dei servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara gestiti durante gli esercizi 1998-1999-2000 con il rispettivo importo, data e destinatario;

che, complessivamente, i servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara gestiti negli esercizi sopra indicati siano stati d'importo pari o superiore a L. 550.000.000 l'anno (€ 284.051,29) I.V.A. esclusa;

di avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i parametri indicati nel capitolato speciale di appalto (qualità del progetto punti 50; prezzo punti 40; esperienza punti 10).

15. Altre informazioni: modalità di espletamento del servizio ed altre informazioni ricavabili dal capitolato speciale d'appalto. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio appalti del Con. I.S.A. «Valle di Susa», tel. 0122/623103, responsabile del procedimento: dott. Paolo Alpe.

Susa, 12 aprile 2001

Il direttore: Anna Blais.

C-10884 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale «Valle di Susa»

*Bando di gara per appalto concorso*

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale «Valle di Susa», piazza S. Francesco n. 4, 10059 Susa (TO), tel. 0122/623103, fax 0122/629335, e-mail: conisa@tin.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto concorso.

Oggetto dell'appalto: gestione delle residenze assistenziali alberghiere per anziani autosufficienti cat. 25 CPC 93.

Lotto «A» residenza assistenziale alberghiera «N.S. del Rocciame-lone», via Perodo n. 6, Borgone Susa (TO).

Importo complessivo annuo presunto lotto «A» I.V.A. esclusa: L. 255.000.000 (€ 131.696,51).

Lotto «B» residenze assistenziali di base «Galambra», viale Stazio-ne n. 25, Salbertrand (TO).

Importo complessivo annuo presunto lotto «B» I.V.A. esclusa: L. 255.000.000 (€ 131.696,51).

3. Luogo di esecuzione: Borgone e Salbertrand.

4. Il presente appalto è riservato ai soggetti operanti nel «Terzo set-tore» e precisamente:

a) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza):

Onlus quali fondazioni, enti morali, ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;

cooperative sociali di tipo A iscritte agli albi regionali;

raggruppamenti di cooperative sociali di tipo A;

consorzi di cooperative sociali;

b) legge 8 novembre 2000 n. 328; legge 8 novembre 1991 n. 381; legge regionali 9 giugno 1994 n. 18; legge regionale 13 aprile 1995 n. 62;

5. Offerte per uno o entrambi i lotti.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: periodo 1° luglio 2001-31 dicembre 2004.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara regolata dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10. a). —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di parteci-pazione: giorni 15 dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a pena di esclusione;

c) indirizzo: vedi punto 1. I plichi, contenenti la domanda in bol-lo, dovranno essere recapitati direttamente, a mezzo del servizio postale con raccomandata o in corso particolare. Recapito del plico ad esclusivo rischio del mittente;

d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: provvisoria L. 12.750.000 (€ 6.584,82) rapportata ad 1 anno all'atto dell'offerta, definitiva 5% dell'importo netto contrattuale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: possono partecipare all'appalto i soggetti operanti nel «Terzo settore» individuati al punto 4, lett. a), in possesso dei seguenti requisiti:

a) per le cooperative sociali: certificato di iscrizione al registro delle cooperative «Sezione cooperative sociali» rilasciato dalla prefettura competente per territorio e certificato di iscrizione all'albo regionale sezione A del territorio di competenza, in corso di validità. In luogo dei suddetti certificati è ammessa la produzione di autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente.

Per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza: statuto e decreto di riconoscimento.

Per le Onlus quali fondazioni, enti morali, ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona: statuto/atto costitutivo regolamento, provvedimento di riconoscimento.

b) Esperienza almeno triennale nella gestione di servizi identici a quello oggetto della gara, riferita all'ultimo quinquennio (1996 - 2000);

c) fatturato globale e fatturato non inferiore a L. 135.000.000 l'anno (€ 69.721,68) I.V.A. esclusa per gestione di servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara riferiti agli esercizi 1998-1999-2000;

d) avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

e) assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

La richiesta di invito, redatta in bollo, a firma del legale rappresentante del soggetto concorrente, corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore (art. 3, comma 11, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni (in caso di raggruppamenti di prestatori di servizi o consorzi le dichiarazioni dovranno riguardare ciascun componente):

denominazione, ragione sociale, estremi di iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

elenco dei servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara gestiti durante gli esercizi 1998-1999-2000 con il rispettivo importo, data e destinatario;

che, complessivamente, i servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara gestiti negli esercizi sopra indicati siano stati d'importo pari o superiore a L. 135.000.000 l'anno (€ 69.721,68) I.V.A. esclusa;

di avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i parametri indicati nel capitolato speciale di appalto (qualità del progetto punti 50; prezzo punti 40; esperienza punti 10).

15. Altre informazioni: modalità di ampliamento del servizio ed altre informazioni ricavabili dal capitolato speciale d'appalto.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio appalti del Con I.S.A. «Valle di Susa», tel. 0122/623103, responsabile del procedimento: dott. Paolo Alpe.

Suse, 12 aprile 2001

Il direttore: Anna Blais.

C-10885 (A pagamento).

## AMIAT

### Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AP 8/01)

1. Ente appaltante: AMIAT, via Germagnano n. 50, 10156 Torino. Tel. 011/2223.111, telecopiatrice 011/2223.289.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: Torino, via Germagnano n. 50 e via Gorini n. 8;

b) natura dei prodotti da fornire, numero CPA: acquisto di n. 1500 contenitori in lamiera zincata da l. 2.400, a postazione fissa, per la raccolta RU, e parti di ricambio. CPV: 28720000-5.

Importo a base di gara: L. 2.075.000.000 (€ 1.071.648,07) + I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: come da capitolato speciale d'appalto.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale possono essere richieste informazioni tecniche: AMIAT S.p.a., Servizi logistici centrali, Servizio ingegnerizzazione, via Gorini n. 8, Torino, tel. 011/2223.633, fax 011/2223.628;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande: 1 giugno 2001;

c) importo e modalità di pagamento: L. 30.000 (€ 15,49) + I.V.A. presso l'AMIAT S.p.a., Uff. Cassa, via Germagnano n. 50, Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 giugno 2001;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: all'AMIAT S.p.a., Divisione approvvigionamenti servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50, 10156 Torino, in piego sigillato;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti sono ammessi all'asta;

b) data, ora e luogo: 28 giugno 2001, ore 10, presso l'AMIAT S.p.a., via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: 10% come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: come da art. 11.3 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono presentare la documentazione con la forma richiesta all'art. 7.1 del capitolato speciale d'appalto, inoltre entro l'8 giugno 2001 un campione del contenitore avente le caratteristiche indicate, all'art. 1.2.1 del capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per 90 giorni dalla presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: l'asta sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Altre informazioni: le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara e dal capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrale e sostanziale sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione relative accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 7.654.881 (€ 3.953,42) + I.V.A.

17/18. Data invio/ricevimento bando: all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 12 aprile 2001.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-10881 (A pagamento).

## CONSORZIO DI CAMPOCATINO

Estratto bando di gara per pubblico incanto

È affisso all'albo pretorio di questo ente per giorni 52 a partire dal 13 aprile 2001 il bando di gara relativo ai lavori di sostituzione dell'impianto di risalita «Pegaso» con seggiovia triposto ed estensione e completamento dell'impianto di neve programmato, lavori da eseguirsi presso la stazione invernale di Campocatino (Comune di Guarino).

L'importo dei lavori a misura a base di gara è di L. 2.045.000.000 (€ 1.056.155). Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 15.000.000 (€ 7.747).

L'importo per il piano di sicurezza e di coordinamento della stessa non è soggetto a ribasso d'asta.

L'appalto, ai sensi dell'art. 17 del CSA, sarà aggiudicato a corpo mediante offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del D.L. n. 158/95 valutabile in base ai criteri e agli elementi indicati negli artt. 16 e 17 del capitolato speciale di appalto.

Categoria prevalente: categoria OS31.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione per essere ammessi alla gara dovrà pervenire al protocollo del consorzio solo via posta (raccomandata A.R.) sotto pena di esclusione dalla gara entro e non oltre le ore 12 del 6 giugno 2001.

La gara sarà esperita presso la sede del consorzio di Campocatino (piazza Gramsci n. 13, Palazzo Provincia, 03100 Frosinone) aperta al pubblico il giorno 8 giugno 2001 alle ore 10. Gli atti di appalto e il bando integrale possono essere visionati presso gli uffici del consorzio. Non si effettua servizio telefax. Responsabile unico del procedimento è il sig. del consorzio di Campocatino, sig. Achille Iafrate, tel. 0775/219256, 0775/210695, fax 0775/219349.

Achille Iafrate.

C-10882 (A pagamento).

### AMIAT

#### Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AP 7/01)

1. Ente appaltante: Amiat, via Germagnano n. 50, 10156 Torino. Tel. 011/2223.111, telecopiatrice 011/2223.289.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 9 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: Torino, via Germagnano n. 50.

b) Natura dei prodotti da fornire, numero CPA: acquisto di n. 2.500 contenitori in HDPE da 1 l. 100 con coperchio basculante per la raccolta RU e di n. 250 coperchi di ricambio. CPV: 25221597-7.

Importo a base di gara: L. 1.170.000.000 (€ 508.710,05) + I.V.A. L'appalto sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: come da capitolato speciale d'appalto.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale possono essere richieste informazioni tecniche: Amiat S.p.a., Servizi logistici centrali, Servizio ingegnerizzazione, via Gorini n. 8, Torino, tel. 011/2223.633, fax 011/2223.628.

b) Termine ultimo per la ricezione delle domande: 1° giugno 2001.

c) Importo e modalità di pagamento: L. 28.000 (€ 14,46) + I.V.A., presso l'Amiat S.p.a., ufficio cassa, via Germagnano n. 50, Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 giugno 2001.

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: all'Amiat S.p.a., Divisione approvvigionamenti, Servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50, 10156 Torino, in piego sigillato.

c) Lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti sono ammessi all'asta.

b) Data, ora e luogo: 11 giugno 2001 ore 10, presso l'Amiat S.p.a., via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: 10% come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: come da art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono presentare la documentazione con la forma richiesta all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per 90 giorni dalla presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: l'asta sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 19, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/92. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Altre informazioni: le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara e dal capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrale e sostanziale sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 7.803.200 (€ 4.030,02) + I.V.A.

17-18. Data invio/ricevimento bando: all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 12 aprile 2001.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-10888 (A pagamento).

### PROVINCIA DI PADOVA

Avviso di pubblico incanto

1. Provincia di Padova, piazza Antenore n. 3, 35121 Padova, Ufficio gare e contratti, tel. 049/8201558, fax 049/8201621, responsabile del procedimento ing. P. Corazza.

2. Pubblico incanto con importo totale in appalto di L. 6.360.000.000 (€ 3.253.678,46);

b) Forma del contratto: parte a corpo e parte a misura.

3.a) Luogo di esecuzione: Battaglia Terme (PD);

b) lavori di costruzione delle opere varie per l'eliminazione del passaggio a livello al km 105+539 della linea ferroviaria PD-BO e adeguamento della viabilità provinciale.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 430 giorni.

5.a) Gli elaborati progettuali sono disponibili presso il Settore viabilità della provincia.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 30 maggio 2001;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: piazza Antenore n. 3, 35121 Padova;

c) lingua o lingue in cui devono essere redatte: italiano.

7. Data, ora e luogo di apertura offerta: 31 maggio 2001 e 14 giugno 2001 (ore 10) presso la sede della Provincia.

8. È richiesta la presentazione di una cauzione pari al 2% degli importi totali in appalto.

9. I lavori sono finanziati dalla Provincia, dalla Regione e dal Comune di Battaglia Terme.

10. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero le imprese in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria: OG3, classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.184) e categoria OS21, classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

13. Aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2000, n. 554.

14. È fatto obbligo ai concorrenti di prendere visione degli elaborati progettuali.

15. Copie dei bandi integrali sono disponibili presso il summenzionato Ufficio gare e contratti o sul sito [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it) (sezione «albo»).

Il dirigente: avv. Daniela Carraro.

C-10892 (A pagamento).

## META - S.p.a.

### Bando di gara

1. Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407715, fax 0039059407050.

2. Appalto aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, opere edili e accessorie, attività varie occorrenti per la manutenzione di reti e allacciamenti per elettricità gas, acqua e calore.

L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire, in modo continuativo, comprese le festività sia di giorno che di notte, la disponibilità in breve tempo di idonee squadre di pronto intervento dotate dei mezzi necessari, come da capitolato.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Modena (Italia). Limitatamente al servizio elettricità, il territorio è esteso alla frazione Montale nel Comune di Castelnuovo Rangone MO (Italia) e a richiesta di Meta, l'appaltatore sarà inoltre tenuto ad eseguire interventi sulle reti gestite al di fuori del citato territorio, ma sempre nell'ambito dei Comuni soci di Meta stessa.

4.a) Importo complessivo dell'appalto a base di gara: L. 8.900.000.00 (ottomiliardinovecentomilioni), € 4.596.466,40, oneri fiscali esclusi, di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 222.500.000 (duecentoventiduemilionicinquecentomila), € 114.911,66.

Trattandosi di appalto aperto, l'importo è tuttavia fornito a titolo puramente indicativo, in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, la cui entità e tipologia verranno determinate di volta in volta nel corso del contratto e potranno subire notevoli variazioni sia nelle quantità che nelle tipologie.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente:

OG6 acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e opere di evacuazione; importo L. 2.700.000.000 (duemiliardisettecentomilioni), € 1.394.433,63, classifica IV;

categorie diverse dalla prevalente:

OG10 impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua; importo L. 2.450.000.000 pari a € 1.265.319,40; subappaltabile/scorporabile, qualificazione obbligatoria;

OG3 strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane; importo L. 2.350.000.000 pari a € 1.213.673,71; subappaltabile/scorporabile, qualificazione obbligatoria;

OS19 impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento ...; importo L. 800.000.000 pari a € 413.165,52; subappaltabile/scorporabile, qualificazione obbligatoria;

OG1 edifici civili e industriali; importo L. 300.000.000 pari a € 154.937,07; subappaltabile/scorporabile, qualificazione obbligatoria;

OS1 lavori in terra; importo L. 300.000.000 pari a € 154.937,07; subappaltabile/scorporabile/eseguibile in proprio, non a qualificazione obbligatoria.

b) L'appalto non è suddiviso in lotti.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Il contratto avrà durata annuale dal 1° agosto 2001 al 31 luglio 2002.

9. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 e s.m.i.

In ipotesi di raggruppamento, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire, indicando contestualmente l'impresa che fungerà da Capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti.

Richiamando il disposto dell'art. 23, comma 12 del decreto legislativo n. 158/1995, si precisa che il requisito indicato al punto 3) del successivo paragrafo 14. dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 40% per la mandataria (capogruppo) ed al 20% per ciascun soggetto mandante qualora si tratti di raggruppamento di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. qualora si tratti di raggruppamento di tipo verticale, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detti requisiti per il valore complessivo.

È fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi in associazione, consorzio o gruppo.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare, a pena di esclusione, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

10.a) Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista al successivo paragrafo 14., dovrà pervenire, anche con consegna a mano, entro le ore 12 del giorno lunedì 21 maggio 2001 a pena di esclusione. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per appalto aperto scavi manutenzione reti elettricità, gas, acqua e calore, periodo 1° agosto 2001/31 luglio 2002»;

b) il plico dovrà essere indirizzato a Meta, Ufficio approvvigionamenti, 7° piano, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

11. L'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Sono previste le seguenti cauzioni:

cauzione provvisoria: l'offerta deve essere corredata di una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, da costituire ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e rispettive s.m.i.;

cauzione definitiva: l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e rispettive s.m.i.

Si precisa che si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. La spesa è interamente autofinanziata. Il pagamento avverrà su base mensile e sarà effettuato a 60 giorni fine mese data fattura. Non verranno concesse anticipazioni sull'importo contrattuale.

14. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., i numero di telefono e del fax.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, una dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosi la piena responsabilità:

1) certifica di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

2) dichiara di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 327/2000;

3) dichiara di possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui a decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

4) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiara che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999; la dichiarazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

5) dichiara che l'impresa dispone di una sede operativa nel Comune di Modena o comunque ad una distanza non superiore a 30 chilometri dalla sede di Meta; qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si impegna a costituirlo entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa;

6) per i consorzi e per le imprese o cooperative aderenti ad un consorzio:

a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati;

b) il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce.

Si rammenta che alla documentazione di cui sopra (domanda e dichiarazioni) deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni di cui sopra debbono essere prodotte da ciascuna impresa.

Le autodichiarazioni, le certificazioni ed i documenti devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

15. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con offerte esclusivamente al massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi. Se talune offerte dovessero risultare basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

16.a) Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto;

b) le dichiarazioni previste nel presente bando possono essere redatte seguendo il fac-simile allegato;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

f) Meta si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

g) ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Meta trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Meta.

Il direttore generale: dott. Paolo Alessandro Rebaudengo.

C-10891 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE  
PER IL COMMERCIO ESTERO  
Dipartimento amministrazione finanza e controllo  
Area approvvigionamenti e contratti**

*Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21, 00144 Roma, tel. +3906/59929273, telefax +3906/54220038.

2. Categoria del servizio, descrizione e numero CPC: CPC 36144100,74860000. Servizio di allestimenti fieristici (fornitura in locazione di strutture modulari in legno e alluminio, arredamento, trasporto, montaggio e smontaggio) per le fiere internazionali del settore agroalimentare organizzate all'estero dall'I.C.E. previste nel periodo 2001/2003. Importo complessivo presunto: L. 8.000.000.000 (ottomiliardi) pari a € 4.131.655,20.

3. Luogo di esecuzione: Francia, Germania, Regno Unito, Russia, Spagna.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. e decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non è possibile presentare offerta per una parte del servizio.

6. Varianti: è vietato apportare varianti se non espressamente autorizzate dall'istituto.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: marzo 2003.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara anche consorzi ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Nel caso di consorzi o raggruppamenti d'impresa, la documentazione di cui al punto 12 dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte del raggruppamento o del consorzio. Non è altresì consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 11 maggio 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1. del presente bando di gara;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano, anche per informazione e corrispondenza.

10. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 21 maggio 2001.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria: pari a L. 260.000.000 (€ 134.278,79) all'atto della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà versare una cauzione pari al 15% dell'importo relativo alla manifestazione fieristica più grande (Parigi Siai 2002) e dovrà avere validità temporale per tutta la durata del contratto.

12. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) almeno 2 idonee dichiarazioni bancarie;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per ditte non italiane;

c) autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/68 e s.m. o documento equivalente per le ditte non italiane con la quale si dichiara l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

d) indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo al servizio oggetto dell'appalto degli ultimi tre anni suddiviso per anno;

e) indicazione del numero medio annuo di dipendenti e dirigenti nel periodo 98-99-00 distinti per anno;

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con importi e destinatari dei servizi stessi.

La documentazione dal punto b) al punto f) potrà essere autocertificata utilizzando i fac-simile allegati alla documentazione di gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del predetto decreto legislativo e successive modificazioni.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui al punto 12, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando. La busta dovrà riportare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'appalto del servizio di allestimenti fieristici del settore agro-alimentare organizzati dall'I.C.E. per il periodo 2001-2003» nonché i riferimenti precisi del mittente. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è consentito il subappalto di tutto o parte del servizio, nonché la cessione anche parziale del contratto. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese (o consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 1998/99/00 un fatturato annuo minimo di L. 3.000.000.000 relativo al servizio oggetto del presente appalto. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/59926865 oppure 06/59929284; informazioni di carattere amministrativo al numero telefonico 06/59929273. Il presente bando, unitamente alla documentazione provvisoria di gara, potrà essere ritirato all'indirizzo di cui al punto 1. dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

15. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 3 marzo 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 3 marzo 2001.

17. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC: il servizio oggetto del presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Opinato.

C-10890 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA DEL GARGANO

*Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria ed architettura*

A) Stazione appaltante: Comunità Montana del Gargano, via S. Antonio Abate, n. 119, 71037 Monte Sant'Angelo (FG); telefono 0884/562877, telefax 0884/568476.

B) Servizi da affidare: b1) prestazioni progettuali e simili (progettazione architettonica, direzione dei lavori, misure e contabilità, assistenza); b2) prestazioni specialistiche (calcoli ed esecutivi strutture, calcoli ed esecutivi impianti, coordinamento per la sicurezza); b3) prestazioni accessorie (rilievi topografici, indagini geologiche, idrologiche e sismiche, attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, pratica edilizia ed accatastamento, relazione contenimento consumi energetici legge n. 10/91, pratica rilascio del certificato prevenzione incendi ex lege 818/84).

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27) di cui L. 850.000.000 (€ 438.988,35) per lavori, al netto di I.V.A. e delle somme a disposizione dell'amministrazione, così suddiviso: classe 1, categoria b) L. 850.000.000 (€ 438.988,35); classe 1, categoria g) L. 200.000.000 (€ 103.291,37); classe 3, categoria a) L. 60.000.000 (€ 30.987,41); classe 3, categoria b) L. 42.000.000 (€ 21.691,18).

D) Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie: L. 111.223.709 (€ 57.442,26).

E) Importo massimo delle prestazioni accessorie: L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

F) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 100 (cento).

G) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi con relativi fattori ponderali: a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 30; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40; c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 25; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 5.

H) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 21 maggio 2001.

I) Le domande devono pervenire alla stazione appaltante, settore piani e programmi, all'indirizzo di cui alla lettera A), direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

L) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di cui alla lettera H).

M) L'assicurazione, di cui all'articolo 30, comma 5, legge n. 109/94, sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 100.000.000 (€ 51.645,58).

N) Per l'affidatario, mai dipendenti e collaboratori si applicano i divieti: di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

O) L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera C), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera B), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,81).

P) Saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Q) Responsabile del procedimento: arch. Matteo Totaro (tel. 0884/562877).

R) La documentazione a corredo della domanda di partecipazione, le modalità di presentazione della stessa e le altre informazioni sono riportate nel bando integrale affisso all'albo di questo ente e dei Comuni di Monte Sant'Angelo e Sannicandro G.co. Copia dello stesso potrà essere richiesta a mezzo fax.

Monte Sant'Angelo, 12 aprile 2001

Il dirigente settore piani e programmi:  
arch. Matteo Totaro

C-10894 (A pagamento).

## COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO (Provincia di Benevento)

*Estratto bando di gara per licitazione privata per l'affidamento dei servizi attinenti la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, per il recupero del centro storico.*

1. Ente appaltante amministrazione Comunale Campoli del Monte Taburno, piazza A. La Marmora, tel. 0824/873039, fax 0824/873079, e-mail: blucap@tin.it

2. Prestazione: affidamento dei servizi attinenti la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, per il recupero del centro storico, a soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), e g), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Importo stimato compreso tra € 40.000 e € 200.000;

3. Lavori: recupero centro storico del Comune di Campoli M.T.; luogo di esecuzione: Campoli del Monte Taburno; importo presuntivo lavori: € 3.495.568 (L. 6.771.824.000); compenso presunto del progettista: € 127.638 (L. 255.846.000);

4. Responsabile del procedimento: l'ing. Luigi Travaglione;

5. Documenti delle varie fasi di progettazione: la documentazione minima è quella dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

6. Ammessi alla gara: la gara è riservata a liberi professionisti, sia in forma singola che raggruppati;

7. Partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana all'indirizzo di cui al punto 1, secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax allo stesso indirizzo.

8. Criterio di valutazione delle offerte: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri e le formule dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Campoli del Monte Taburno, 12 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:  
ing. Luigi Travaglione

C-10896 (A pagamento).

### AUTOVIE VENETE - S.p.a.

#### Procedura ristretta

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale in via Vittorio Locchi n. 19, 34123 Trieste, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323, telefono 040/3189111, telefax 040/3189235.

2. Categoria di servizio: 2-CPC 712, servizio giornaliero di raccolta incassi, trasporto valori, documenti ed altro materiale.

Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni), pari ad € 619.748, al netto dell'I.V.A. per il triennio.

3. Luogo di esecuzione: autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova, Udine e Portogruaro, Pordenone, Conegliano.

5. Parti scorporabili: nessuna.

7. Divieto di varianti.

8. Durata dell'appalto: dal 1° agosto 2001 al 31 luglio 2004.

9. Raggruppamento prestatori di servizi: come da art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

10.b) Termine presentazione domande di partecipazione: 11 maggio 2001;

c) indirizzo: come da punto 1, presente avviso;

d) in lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: entro 30 giorni data ricezione richieste partecipazione.

12. Cauzioni: da prestare nelle forme di legge previste:

a) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 10% dell'ammontare del servizio.

13. Condizioni minime di ammissibilità:

a) istanza di ammissione alla gara, redatta in carta bollata a firma del legale rappresentante della ditta, debitamente autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

b) dichiarazione di insussistenza per quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f);

c) documentazione dimostrante la capacità finanziaria ed economica come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, comma 1, lettera a), idonee dichiarazioni bancarie, e b), bilanci o estratti di bilanci della ditta; dai documenti di cui alla lettera b) dovrà risultare, per ogni annualità del triennio, un importo non inferiore a quella a base d'asta;

d) dichiarazione, a dimostrazione delle capacità tecniche, concernente l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, la cui autenticità sia certificabile a richiesta della società;

e) copia autenticata della licenza, in corso di validità, rilasciata ai termini del T.U. legge di Pubblica sicurezza, per consentire l'espletamento del servizio in appalto;

f) certificato, di data non anteriore a sei mesi dalla gara, completo di dicitura antimafia, come disciplinato dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 580 dd. 7 dicembre 1995, dalla Camera di commercio, registro delle imprese, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni e che la ditta non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione d'attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre, che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione: detto certificato, potrà essere presentato in originale oppure in copia autenticata ai sensi di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere redatte in carta bollata ed autenticate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le domande di partecipazione, ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato e raccomandato, riportante la dicitura «Gara servizio trasporto valori», contenente i documenti e le dichiarazioni richieste entro le ore 12 del giorno 11 maggio 2001, intendendosi questa società esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito.

14. Criteri di aggiudicazione: come da art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, al prezzo più basso. Non saranno accettate offerte in aumento.

15. Altre informazioni: il capitolato d'oneri ed i relativi allegati che verranno trasmessi assieme alla lettera d'invito, contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie alla partecipazione alla gara e devono ritenersi parte integrante e sostanziale al presente bando.

16. Data d'invio del bando: 28 marzo 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 28 marzo 2001.

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

C-10897 (A pagamento).

### REGIONE CAMPANIA

#### Azienda Sanitaria Locale Napoli - Napoli 3

Frattamaggiore (NA)

#### Avviso bando di gara

Questa A.S.L. Napoli 3 indice gara a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, (con aggiudicazione prevista in favore della ditta che nel rispetto di tutto quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, avrà riportato il maggior punteggio derivante dalla combinazione: prezzo + caratteristiche tecniche + qualità del servizio), per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata agli anziani sul territorio di competenza dell'A.S.L. Napoli 3; durata della fornitura: annuale; importo presunto della fornitura:

a) assistenza domiciliare integrata infermieristica: L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

b) assistenza domiciliare integrata riabilitativa: L. 120.000.000 (€ 61.974,82).

Le ditte interessate alla partecipazione del concorso predetto, devono far pervenire entro e non oltre il 27 giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C. avvenuta in data 23 aprile 2001, la propria istanza di partecipazione, in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. Napoli 3, via P. M. Vergara, presidio ex Inam, 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891111, fax 081/8312693.

Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dei seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative sezione sociale nel quale sia indicato il numero d'ordine e gli estremi del decreto prefettizio di iscrizione;

2) certificazione di enti pubblici o di privati attestante che la ditta nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) ha effettuato servizi concernenti prestazioni infermieristiche e riabilitative in regime di assistenza domiciliare integrata. Almeno una delle due attestazioni deve dimostrare che la ditta, per il periodo di almeno un anno nell'ultimo triennio, è rimasta affidataria di analogo servizio dell'importo di almeno 250.000.000 escluso I.V.A.;

3) dichiarazione di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi 1998, 1999 e 2000 che dovrà risultare non inferiore a L. 400.000.000;

4) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 157/68, con la quale la ditta si attesti di aver visitato i luoghi di esecuzione del servizio, di aver preso esatta conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari ai fini della remunerabilità dell'offerta che sarà per fare;

5) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

La documentazione predetta potrà essere presentata anche in conformità a tutto quanto disposto dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni (decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Si precisa, che nella lettera di invito a gara e nei capitolati speciale e generale d'appalto sarà richiesta ulteriore documentazione attestante il possesso dei requisiti amministrativi, della capacità tecnica e della capacità economica, finanziaria delle ditte concorrenti che saranno ammesse al prosieguo dei concorsi sopra specificati.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al servizio provveditorato della A.S.L. Napoli 3, responsabili del procedimento: dott. Renato Esposito e rag. Antimo Tarantino, sito alla via Lupoli, angolo via Reccia, 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891801, 081/8891272, fax 081/8891800.

Le istanze non vincolano questa amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre 120 giorni a decorrere dal 22 maggio 2001.

Il capo servizio P.E.T.: dott. Renato Esposito.

C-10899 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Vittorio Veneto n. 7  
Telefono 0532/230311, telefax 0532/207854

#### Bando di gara - Pubblico incanto

Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Ferrara, corso Vittorio Veneto n. 7, 44100 Ferrara, telefono 0532/230311, telefax 0532/207854.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ferrara, quartiere Barco;

3.2) descrizione: opere di completamento lotto 1, Barco di Ferrara inerenti la costruzione di n. 3 fabbricati per complessivi n. 39 alloggi;

3.3) importo complessivo dell'appalto «a corpo» compreso oneri per la sicurezza: L. 3.400.000.000 pari a € 1.755.953,46;

3.4) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 86.400.000 (€ 44.621,88); 3.5) categoria prevalente e lavorazioni di cui si compone l'intervento:

cat. prevalente OG 1 classifica IV;

tabella lavorazioni ai fini della qualificazione:

OG 1 opere categoria prevalente (class. IV) L. 2.801.365.800 (€ 1.446.784,69);

OS 6 opera scorporabile o subappaltabile (class. I) L. 598.634.200 (€ 309.168,76).

Come meglio specificato nel disciplinare di gara il concorrente deve indicare i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo facendo riferimento alle lavorazioni di cui alla tabella sopra riportata. Sono altresì subappaltabili le seguenti lavorazioni:

OS 3 impianto idrosanitario-gas L. 247.800.000;

OS 28 impianto termico L. 268.700.000;

OS 30 impianto elettrico L. 188.000.000;

OS 4 impianto ascensore L. 224.000.000;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Durata contrattuale e pagamenti: i lavori dovranno essere realizzati nel termine di 400 giorni dalla data di consegna.

Pagamenti: S.A.L. ogni L. 300.000.000 (€ 15.493,71).

5. Documentazione relativa al presente bando: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; il testo del disciplinare è in visione sul sito «www.provincia.fe.it», sezione bandi e concorsi:

gli elaborati grafici;

il capitolato speciale d'appalto;

il computo metrico;

il piano di sicurezza;

lo schema di contratto;

il cronoprogramma.

Detti elaborati sono visibili presso l'istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 nonché, martedì e giovedì, dalle ore 15,15 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia presso «Eliografia Fortini», via degli Adelardi n. 27, Ferrara, telefono 0532/209602;

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione offerte: mercoledì 16 maggio 2001 ore 12;

6.2) indirizzo: Istituto autonomo case popolari di Ferrara, corso Vittorio Veneto n. 7, 44100 Ferrara;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno venerdì 18 maggio 2001 alle ore 9,30 presso la sede dell'istituto; seconda seduta pubblica il giorno giovedì 31 maggio 2001 alle ore 9,30 e seguenti presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita nelle forme stabilite dall'art. 30, comma 1 e 2 della legge n. 109/94.

9. Finanziamento: legge n. 560/93, 2° piano vendita. 10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA):

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA):

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, con esclusione delle offerte anomale.

14. Avvertenza: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 557/99 e di cui alla legge n.68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni (con sottoscrizione autenticata dal notaio) nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 1.500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolo speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinanti ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) sono a carico dell'aggiudicatario i costi per la stipula del contratto (spese di registrazione, bollatura contratto ed allegati) ed i relativi diritti di segreteria;

n) in ottemperanza agli obblighi nei confronti dei dipendenti dell'impresa aggiudicataria e/o delle eventuali imprese subappaltatrici, la stazione appaltante, previa comunicazione, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, ovvero alla sospensione dei pagamenti di saldo, destinando le somme a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Dette somme verranno svincolate solo dopo il nullaosta degli enti assicurativi e previdenziali, ciò non dà titolo all'impresa a risarcimento alcuno;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono state deferite alla competenza arbitraria ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) il responsabile del procedimento: dott. ing. Daniele Malucelli, domiciliato presso lo I.A.C.P. di Ferrara, in corso Vittorio Veneto n. 7, Ferrara.

Il direttore: dott. Marco Turchi.

C-10940 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Servizio sanitario nazionale**  
**Azienda Unità Locale Socio-sanitaria n. 6 «Vicenza»**

*Bando di gara mediante appalto concorso*

Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», 36100 Vicenza, via Mons. F. Rodolfi n. 37, tel. 0444/993481, fax 0444/993283.

Oggetto dell'appalto: l'appalto riguarda la fornitura e l'installazione, opere accessorie ed assistenze comprese, previa elaborazione dell'inerte progetto esecutivo, del sistema informativo visivo e tattile relativo all'ospedale San Bortolo di Vicenza. A parte dovranno essere indicati il piano di manutenzione di quanto fornito per un periodo di sette anni con relativi costi e la fornitura di software, con relativo costo, per la produzione di scritte e simboli uguali a quelli del sistema generale. È inoltre richiesto schema di opuscolo illustrato, per successiva stampa, da utilizzare come guida per gli utenti.

Importo dell'appalto: valore presunto L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) pari ad € 258.228,45.

Tipologia dell'appalto: appalto concorso ai sensi art. 8, lettera c), del decreto legislativo n. 402/98.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in rapporto alla valutazione dei criteri illustrati nella lettera d'invito.

Ammissibilità alla gara: sono ammesse imprese singole e temporaneamente raggruppate secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Selezione delle ditte invitate a presentare offerta: ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 402/98, comma 2, sarà invitato alla gara un numero compreso tra cinque e quindici ditte. La selezione sarà attuata come segue:

ordinamento per fatturato globale in senso decrescente;

suddivisione in cinque gruppi denominati A, B, C, D, E;

Nel caso il numero di concorrenti non sia divisibile per cinque si avrà:

con resto di 1 ... C > di A con A=B=D=E

con resto di 2 ... A > di B con A=E e B=C=D

con resto di 3 ... A < di B con A=E e B=C=D

con resto di 4 ... C < di A con A=B=D=E

selezione dei primi tre concorrenti di ogni gruppo con fatturato più alto per forniture simili.

Termine ricezione, lingua di redazione ed indirizzo cui vanno inviate richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire alla Azienda U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», Ufficio protocollo, via Mons. F. Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza entro il termine improrogabile delle ore 12 del giorno 23 maggio 2001.

Termine ultimo spedizione inviti per offerte: 120 giorni dopo il termine fissato per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Requisiti e referenze: la richiesta di ammissione alla gara dovrà essere accompagnata da quanto di seguito elencato:

tutte le dichiarazioni e/o documentazioni relative alla capacità economico-finanziaria della ditta di cui all'art. 11, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 402/98, rilasciate nelle forme prescritte;

tutte le dichiarazioni e/o documentazioni relative alla capacità tecnica della ditta, di cui all'art. 14, lettere a), b), c), e), del decreto legislativo n. 358/92, rilasciate nelle forme prescritte;

certificazioni o dichiarazioni, rilasciate nelle forme di legge, comprovanti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

dichiarazione comprovante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 2359, comma 1 del Codice civile (situazioni di controllo con altre ditte concorrenti alla gara);

iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., o iscrizione equivalente di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98, di data non antecedente sei mesi la data del presente avviso;

Si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 12 aprile 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Azienda ULSS n. 6 «Vicenza» Servizio tecnico patrimoniale progetti e logistica, via Mons. F. Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza. Referente: geom. Paolo Canazza, tel. 0444/993579, fax 0444/993283 da lunedì a giovedì con orario 8,30-12 e 14-16 (venerdì 8,30-12).

Vicenza, 12 aprile 2001

Il responsabile di procedimento:  
ing. Gaetano Bettenzoli

C-10948 (A pagamento).

### COMUNE DI SCANDIANO (Provincia di Reggio Emilia)

*Avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Costruzione nuova sede della Biblioteca comunale Gaetano Salvemini in Scandiano».*

Si rende noto che questo Comune, via Vallisneri n. 6, tel. 0522/764211, intende appaltare i lavori di costruzione della nuova sede della biblioteca comunale a mezzo di asta pubblica da espletarsi con il sistema del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica, delle offerte anomale.

Importo a base d'asta: l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta è di nette L. 2.250.027.103 (€ 1.162.042,02).

L'importo relativo agli adempimenti del piano di sicurezza e coordinamento è di nette L. 80.450.000 (€ 41.548,96) non soggetto a ribasso d'asta.

L'importo totale dei lavori è di L. 2.330.477.103 (€ 1.203.590,98).

Categoria prevalente: OG 1, classifica III, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

Scadenza presentazione offerta: 9 maggio 2001.

Apertura gara: 28 maggio 2001.

Per informazioni relative a copia integrale del bando ed elaborati tecnici.

Segreteria ufficio tecnico, tel. 0522/764238;

sito internet: [www.comune.scandiano.re.it](http://www.comune.scandiano.re.it)

Scandiano, 13 aprile 2001

Il dirigente del III settore:  
arch. Milly Ghidini

C-10901 (A pagamento).

### COMUNE DI ARCOLE (Provincia di Verona)

*Bando per scelta socio privato S.p.a d'esercizio farmacia*

Il segretario comunale/direttore generale indice una gara ristretta secondo decreto legislativo n. 157/1995, per scelta socio maggioritario fondatore S.p.a. di gestione farmacia comunale.

A) Indicazioni essenziali statuto:

1) capitale sociale pari a L. 1.750.000.000 (€ 903.799,57); 60% socio privato; 40% Comune conferente concessione di gestione della farmacia; (per socio privato si intende: società di persone o società cooperativa a responsabilità limitata avente come oggetto sociale la gestione di farmacie con socio farmacista che deve svolgere il ruolo di direttore di farmacia o singolo farmacista che andrà a ricoprire la carica);

2) oggetto principale: gestione farmacia comunale in frazione Gazzolo, zona centrale, su locali idonei all'uso, di proprietà e/o conduzione del socio privato;

3) socio privato fondatore farmacista: dovrà dirigere farmacia Gazzolo con retribuzione; potrà cessare soltanto cedendo la propria quota di partecipazione a socio farmacista che lo sostituisca;

4) consenso Consiglio amministrazione per trasferimento azioni; obbligo per privato fondatore a non perdere maggioranza per 5 anni e successivamente solo con gradimento della maggioranza del capitale pubblico, che ha prelazione;

5) riservati al Comune: diritto veto ad aumenti capitale; nomina 1/3 membri Consiglio amministrazione; nomina 1/3 membri Collegio sindacale.

B) Disciplina integrati va rapporti comune socio privato:

1) Comune non responsabile se vicende giudiziarie su istituzione farmacia o gara provochino arresto gestione.

C) Natura e modalità del servizio. Durata della società:

1) servizio pubblico di vendita medicine, affini ed altri autorizzati, con orari, modalità e disciplina legalmente vigenti;

2) obbligo mantenere sempre la farmacia su locali idonei all'uso di proprietà e/o conduzione del socio privato, situati in zona centrale di Gazzolo da concordarsi con la amministrazione comunale;

3) durata fino 31 dicembre 350 anno successivo alla costituzione.

D) Formalità richiesta invito a gara, a pena d'esclusione:

1) in lingua italiana, su apposito modulo o in conformità, con bollo da L. 120.000;

2) in apposita busta chiusa, che evidenzi oggetto gara e nominativo mittente, indirizzata a: Comune di Arcole, via Marconi n. 1, 37040, Arcole (VR), Italia;

3) pervenire al protocollo Comune entro 15 giugno 2001, ore 12,30;

4) sottoscritta dall'interessato, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) essere farmacista abilitato in Italia o Unione europea, secondo legge nazionale richiedente;

b) possedere capacità economica per investire L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74);

c) indicare indirizzo per invito presentazione offerta e altre comunicazioni, con numeri telefono e telefax.

5) allegare: documento autorità nazionale attestante idoneità professionale del richiedente (surrogabile con autodichiarazione secondo punto 4, lettera a); ogni documento ritenuto utile per dimostrazione requisiti minimi, in lingua italiana o paese U.E. (con traduzione allegata, certificata conforme da traduttore ufficiale o autorità diplomatica italiana); garanzia di L. 105.000.000 (€ 54.227,97) con modalità lavori pubblici italiani;

6) informazioni: ogni informazione ritenuta utile per dimostrazione possesso requisiti minimi.

E) Ammissibilità offerte e criteri valutazione:

a) prive di condizioni e ferme almeno 120 giorni;

b) contenere dichiarazione della pronta disponibilità risorse finanziarie;

c) max 70 punti per miglior progetto tecnico piano economico finanziario;

d) max 10 punti a concorrente iscritto nell'apposito albo dei farmacisti;

e) max 20 punti a concorrente per la migliore offerta di un contributo a fondo perduto, da versare a questo Comune, destinato ad attività sociali e di informazione sanitaria nel territorio comunale, realizzate con il patrocinio della costituenda farmacia.

F) Elementi secondo allegato 4, lettera c), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (omessi numeri non pertinenti):

2) categoria servizi: sanitari, cat. 25; riferimento CPC n. 93;

3) luogo esecuzione: centro abitato Gazzolo;

4.a) riserva prestazione servizio: farmacista abilitato;

4.b) riferimenti normativi: decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996 n. 533; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

6) numero soggetti da invitare: tutti quelli aventi requisiti minimi;

8) durata società: 35 anni interi;

9) non ammesso raggruppamento;

10.a) motivazione procedura accelerata: non pertinente;

10.b) richieste invito sul modulo o schema simile, entro 50 giorni da spedizione bando;

11) termine invio inviti: 60 giorni da scadenza termine richieste invito;

12) garanzia: già indicata;

13) condizioni minime offerte: indicate;

Ulteriore documentazione: richiedere a segreteria comune.

Arcole, 13 aprile 2001

Il segretario comunale/direttore generale:  
dott.ssa Gabriella Zampicini

C-10961 (A pagamento).

### AERONAUTICA MILITARE Comando 1<sup>a</sup> Brigata Aerea

Padova, via Sorio n. 87

#### Bando di gara licitazione private procedura ristretta

Il Comando 1<sup>a</sup> Brigata Aerea, aeroporto Padova il giorno 21 maggio 2001, esperirà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del decreto legislativo n. 157/95, le seguenti gare a licitazione privata, per l'anno 2001:

gara 1: lavori di manutenzione preventiva e correttiva del parco autoveicoli commerciali, importo presunto L. 40.000.000 (€ 20.658,28) I.V.A. inclusa;

gara 2: lavori di manutenzione preventiva e correttiva del parco autoveicoli industriali, importo presunto L. 50.000.000 (€ 25.822,84) I.V.A. inclusa;

gara 3: lavori di riparazione e manutenzione carrozzeria, con fornitura di parti di ricambio autoveicoli commerciali ed industriali, importo presunto L. 35.000.000 (€ 18.075,99);

gara 4: fornitura di parti di ricambio originali marca Fiat, Iveco, Rover, Om, Viberti, Bartoletti, Calabrese, Moro, Dulevo, da impiegare per la manutenzione preventiva e correttiva del parco autoveicoli in carico, importo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14);

gara 5: fornitura materiale idrico igienico sanitario, importo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. inclusa;

gara 6: fornitura materiale di ferramenta varia, importo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. inclusa;

gara 7: fornitura materiale edile vario, importo presunto L. 10.000.000 (€ 5.164,57) I.V.A. inclusa;

8) fornitura materiale elettrico non di primo impianto, importo presunto L. 60.000.000 (€ 30.987,41) I.V.A. inclusa;

9) fornitura materiale di idropittura, importo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. inclusa.

Si precisa che e gare di cui ai punti 1, 2, 3 si riferiscono ad auto-mezzi gravanti nella provincia di Padova.

Le gare avranno luogo presso questo Comando. L'aggiudicazione per ogni singola gara sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, se interessate, dovranno far pervenire, entro il giorno 30 aprile 2001, domanda di partecipazione in carta legale, in plico sigillato mediante raccomandata a mezzo posta o con consegna a mano.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «riservato non aprire domanda di partecipazione alla gara per la fornitura/lavori di ...»

Le suddette domande dovranno essere corredate dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, relative ai documenti, di cui agli artt. 11, comma primo, lett. A, B, D, E; 12, comma primo; 13, comma primo, lett. A, C; 14, comma primo, lett. A, B del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni ai sensi del decreto legislativo n. 402/98.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione difesa.

I capitolati tecnici delle sopraindicate gare potranno essere preventivamente visionati presso il servizio amministrativo di questo comando.

Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio contratti al numero 049/8222309 tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il capo servizio amministrativo:  
Cap. C. C.r.n. Graziano Mancinelli

M-3627 (A pagamento).

### CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina, contrada Scoppo

#### Avviso di pubblico incanto

È indetto per il 14 giugno 2001 pubblico incanto, per la fornitura di computers ed accessori per l'importo di L. 96.124.000 (€ 49.643,90).

Il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 17 del 27 aprile 2001.

Il commissario ad acta:  
dott. ing. Benedetto Dragotta

S-10597 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE FINANZE Reparto tecnico logistico amministrativo per gli istituti di istruzione della Guardia di Finanza

#### Bando di gara CEE procedura ristretta accelerata licitazione privata (art. 6 lettera a) decreto legislativo n. 402/98)

1. Ente appaltante: Guardia di Finanza, reparto tecnico logistico amministrativo per gli istituti di istruzione, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle n. 18, 00122 Ostia Lido (RM), telefono 06/564911, fax 06/5683710.

2. Natura dei prodotti da fornire:

fornitura di materiale cartaceo importo presunto L. 800.000.000;

fornitura di materiale di cancelleria importo presunto L. 200.000.000.

3. Luogo di consegna: Ostia Lido, Bergamo, Bari, L'Aquila, Cuneo, Gaeta, Predazzo, Orvieto.

4. Riferimenti normativi: decreto legge n. 358/92, decreto legge n. 402/98, direttive CEE.

5. Divisione dei costi: l'offerta dovrà contemplare un unico ribasso percentuale sui prezzi unitari posti a base d'asta menzionati negli appalti capitolati.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Subappalto: è vietato il subappalto e la cessione del contratto.
8. Durata del contratto: annuale con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni nei modi di legge.
9. Modalità: giustificazione della procedura accelerata:  
procedura ristretta accelerata per limitare il periodo di vuoto contrattuale.
10. Termine per la ricezione delle domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 maggio 2001.
11. Indirizzo: vedi punto 1.
12. Domanda in apposito plico chiuso su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: contiene domanda invito appalto fornitura materiale cartaceo e cancelleria.
13. Lingue o lingua: italiano.
14. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta:  
10 giorni dalla data di cui al punto 10;  
il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.
15. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria come meglio specificato nella lettera di invito.
16. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione redatta su carta da bollo di L. 20.000 devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti comprovanti i necessari requisiti minimi di ammissione:
- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese art. 10 decreto legislativo n. 402/98;
- b) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 2 istituti di credito dalle quali risulti che il fornitore ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e continuità;
- c) certificato rilasciato dal Ministero delle finanze, Ufficio delle entrate, di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione della domanda, dal quale risulti un'impresa è in regola con il pagamento delle imposte e tasse;
- d) copie autentiche dei bilanci o estratti depositati negli ultimi tre esercizi da cui risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 2.500.000.000 al netto dell'I.V.A. e che l'impresa all'ultimo bilancio depositato o mediante apposita autocertificazione ha conseguito un utile o quanto meno il pareggio;
- e) attestati di regolarità contributiva rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. di data non anteriore a sessanta giorni dalla data di scadenza della domanda, relativi alle posizioni aperte sul territorio nazionale;
- f) attestazione rilasciata da un uno o più committenti comprovante l'avvenuta regolare esecuzione di contratti per fornitura di materiale cartaceo e cancelleria per gli ultimi tre esercizi per un importo annuo non inferiore a: L. 600.000.000 al netto dell'I.V.A.;
- g) elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con indicazione: data, importo e destinatario della fornitura;
- h) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza delle norme di legge n. 68/99.
- Tutta la documentazione richiesta dovrà essere conforme alle norme del presente bando a pena di esclusione e dovrà essere prodotta in originale e copia autentica.
17. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in caso di consorzio o associazioni temporanee d'impresa tutti i documenti di cui all'intero art. 16 debbono riferirsi necessariamente a ciascuna impresa consorziata o associata, a pena di esclusione. I requisiti minimi di cui al punto 16 lettera d) si intendono cumulabili quantitativamente ma una consorziata o la mandataria capogruppo dovranno possedere almeno il 60% dei requisiti minimi richiesti, mentre le altre imprese consorziate o mandanti dovranno possedere almeno il 40% dei requisiti minimi richiesti. Il requisito di cui all'art. 16 lettera f) poiché non frazionabile, dovrà essere posseduto integralmente da una consorziata o dalla mandataria capogruppo.
- L'amministrazione si riserva la facoltà:
- di chiedere ai fornitori che saranno invitati, ulteriori certificazioni di legge;
- di verificare, con ogni mezzo, dati, attestazioni e documentazioni, prodotti e dichiarati dalle imprese in sede di domanda di invito.
18. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata mediante aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 402/98 lettera B. Come dettagliatamente indicato nella lettera di invito:

le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo basse o anomale possono essere escluse ai sensi dell'art. 16 punto 2 del decreto legislativo n. 402/98;

la licitazione avrà luogo ad unico esperimento e si provvederà all'aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del regio decreto n. 827/26.

19. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione committente; la mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza della documentazione o dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente bando comporterà il mancato invito alla gara: ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero. 06/564912237;

le imprese non ritenute idonee non riceveranno alcuna comunicazione;

l'entità dell'approvvigionamento degli articoli distinta per qualità e quantità verrà quantificata ad avvenuta aggiudicazione sulla base delle proprie esigenze rappresentate.

20. Data di invio del bando: 19 aprile 2001.

21. Data di ricevimento del bando: 19 aprile 2001.

Il comandante int/le del reparto:  
ten. col. Franco Caldaroni

C-11077 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - I, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di approvvigionare con urgenza la fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lett. c), ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di supporti per pistole mitragliatrici M12 su autovetture classe «E»;

b) prezzo base palese: L. 141.339.600 (€ 72.995,81).

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro 30 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: a cura e spese della ditta, presso i comandi che saranno successivamente segnalati, entro 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti del servizio che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 9.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 maggio 2001;

b) indirizzo: (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 14 maggio 2001.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1, lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1, lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., semprechè con riguardo alle stesso genere di servizio e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alla norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili).

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-11078 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reperto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comando generale Arma Carabinieri, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, Roma (codice fiscale n. 80236190585).

2. Oggetto dell'appalto e prezzi I.V.A. esclusa:

n. 225 autovetture «vario tipo», L. 5.168.520.000 (€ 2.669.317,81);

n. 40 autovetture «veloci», L. 1.835.098.680 (€ 947.749,37);

n. 90 autovetture monovolume, L. 3.974.976.000 (€ 2.052.903,78),

come sarà dettagliatamente descritto con lettera d'invito a gara.

3. Procedura aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

pacchetto di efficienza garantita;

caratteristiche tecniche;

caratteristiche estetiche e funzionali;

assistenza;

anno di prima omologazione;

prestazioni;

accessori e dotazioni;

luogo di produzione dei principali organi meccanici.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: entro 90 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati, entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 maggio 2001;

b) indirizzo: (vedi paragrafo 1);

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 4 giugno 2001.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1, lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legge 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione.

L'A.M. si riserva la facoltà di stipulare con la/e ditta/e aggiudicataria/e della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco.

8. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 19 aprile 2001 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-11079 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

### Bando di gara procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385111, telefax 035/385245.

2. Affidamento del sotto indicato servizio: servizio di somministrazione del lavoro interinale, numero di riferimento CPC 872; importo complessivo annuo presunto L. 1.600.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 826.331,03.

3. Ambito territoriale provincia di Bergamo.

4.a) —;

b) decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98, direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/95, legge regionale n. 14/97; decreto legislativo n. 29/93, legge n. 196/97, decreto legislativo n. 80/98;

c) —.

5. Lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

7. Presumibilmente dal 1° giugno 2001 al 31 maggio 2003.

8.a) Servizio acquisti e logistica, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì, escluso il sabato).

b) —;

c) spedizione con tassa a carico del destinatario.

9.a) Termine ricezione offerte, ore 12 del giorno 11 maggio 2001;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Ufficio protocollo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

10.a) possono presenziare alla gara i rappresentanti muniti di apposita delega;

b) nell'orario e nel giorno indicato nel capitolato speciale d'appalto, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale, in via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo.

11. Cauzione provvisoria di L. 80.000.000, pari a € 41.316,55.

12. Pagamento fatture entro 90 giorni data ricezione.

13. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98 e dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95.

14. Le ditte interessate dovranno allegare la documentazione prevista dal capitolato speciale.

15. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

16. Asta pubblica con sistema offerte segrete art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa».

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto; è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida.

18. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato in data 15 febbraio 2001.

19. —.

20. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 aprile 2001.

21. Data di ricezione del bando: 3 aprile 2001.

22. —.

Bergamo, 3 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini  
Il responsabile del procedimento: geom. Franco Masserini

C-11081 (A pagamento).

## COMUNE DI LUCCA

### Bando di gara

Ai sensi della legge n. 109/94, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/25 gennaio 2000, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 e loro successive modifiche, del vigente regolamento degli appalti e dei contratti del Comune di Lucca, ed in esecuzione della delibera G.M. n. 37 del 21 febbraio 2001 esecutiva ai sensi di legge e della determinazione dirigenziale n. 167 del 29 marzo 2001.

Si rende noto che l'amministrazione Comunale intende appaltare, mediante esperimento di licitazione privata, i lavori di realizzazione di un sottovia carrabile sottopassante la linea ferroviaria Lucca-Aulla e riqualificazione del v.le Castracani nel tratto compreso tra via Barbantini e via per C.te Capecchi.

A) Importo a base d'asta L. 9.936.908.766 (lire novemiliardinecentotrentaseimilioninovecentoottomilasettecentosessantasei) I.V.A. esclusa, € 5.131.985,09.

Ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modifiche gli oneri relativi alla sicurezza, da aggiungersi al sopra indicato importo a base d'asta, sono pari a L. 70.000.000 (€ 36.151,98), cifra non soggetta a ribasso.

L'importo totale dell'appalto è quindi pari a L. 10.006.908.766 I.V.A. esclusa (€ 5.168.137,07) di cui a corpo L. 2.764.300.000 (€ 1.427.641,81), a misura L. 7.172.608.766 (€ 3.704.343,28).

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) della legge n. 109/94 e succ. mod. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, applicando la metodologia indicata all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

I lavori pubblici posti in gara sono compresi nel programma triennale vigente dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dell'art. 103 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si precisa che la somma che dovrà essere assicurata dall'esecutore dei lavori è pari a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98).

Il termine totale di esecuzione è di mesi 18 suddivisi in 8 fasi lavorative di varia durata così come indicato all'art. 40 del capitolato speciale di appalto.

Il presente appalto è finanziato con devoluzione di mutui contratti con il Banco di Sicilia rispettivamente per L. 5.000.000.000 e 7.000.000.000.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

I pagamenti saranno effettuati su presentazione di fattura sulla base degli stati di avanzamento allorché il credito liquido dell'impresa raggrupperà la cifra di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Pieri tel. 0583/442331.

B) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 la categoria prevalente richiesta è la OG3 (costruzioni stradali) per l'importo di L. 5.597.068.766 (€ 2.890.644,78) (classifica richiesta IV fino a L. 5.000.000.000).

L'ulteriore categoria richiesta è: categoria OS21, categoria scorporabile. (Opere strutturali speciali), per l'importo di L. 4.339.840.000 (€ 2.241.340,31) (classifica richiesta IV fino a L. 5.000.000.000).

Ai sensi dell'art. 13 comma 7, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, e opere rientranti nella categoria OS21 non potranno essere affidate in subappalto e dovranno pertanto essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari oppure, qualora detti soggetti non siano in grado di realizzarle, da un mandante di associazioni temporanee di tipo verticale.

Verrà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

C) Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e), ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti tecnico economici devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

È vietato partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 Codice civile o concorrere alla gara in forma individuale se si partecipa già inseriti in una A.T.I. o in un consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 dovranno indicare in sede di offerta per quali ditte consorziate concorrono; queste ultime non potranno partecipare in qualsiasi altra forma alla stessa gara.

La ditta che partecipa in A.T.I. costituenda con altre ditte (indicando la capogruppo e le mandanti), deve far sottoscrivere la domanda di partecipazione ad un legale rappresentante di ogni ditta che intende associarsi nell'A.T.I.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e succ. modifiche e integrazioni l'amministrazione potrà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti della ditta aggiudicataria, interpellare il II classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle stesse condizioni economiche che ha proposto in sede di offerta; in caso di fallimento anche di quest'ultimo, l'amministrazione potrà interpellare il III classificato e stipulare con lui un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal II classificato.

Gli affidatari della progettazione del presente intervento non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

D) Modalità di presentazione della domanda e di svolgimento della gara: per partecipare alla gara la ditta interessata dovrà presentare una domanda in carta legale in lingua italiana ove risultino le dichiarazioni di seguito indicate, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e autenticata, pena d'esclusione, ai sensi di legge (in alternativa si può allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità).

Detta domanda dovrà essere indirizzata al Comune di Lucca, U.O. 3.5, gare e contratti, via S. Giustina n. 6, 55100 Lucca. (tel. 0583/4422, fax 0583/442520) presso tale ufficio potranno essere chieste informazioni e chiarimenti, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 maggio 2001 pena l'esclusione all'Ufficio protocollo del Comune stesso.

Ai sensi dell'art. 79 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 le domande di partecipazione potranno essere inoltrate anche via fax allo 0583/442520 confermando con lettera successiva spedita entro il termine di ricezione suindicato. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 60 gg. dal termine di ricezione delle domande.

Le offerte vincoleranno i concorrenti per 180 giorni dalla data di esperimento della gara; entro tale termine verrà stipulato il contratto, salvo impedimenti non imputabili all'amministrazione. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante, e dovrà riferirsi ad un solo appalto. Si precisa che ai sensi dell'art. 76 comma 2 non si darà luogo alla gara qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre.

L'amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto.

Si fa presente che in sede di gara verrà effettuata la verifica a campione dei requisiti dichiarati economico-finanziari e tecnico-organizzativi delle ditte ammesse ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/94 e succ. modifiche.

Si precisa che:

a) le aree interessate dall'intervento sono già di proprietà dell'amministrazione Comunale per larga misura (valutabile sull'ordine del 90%) e comunque per le aree non di proprietà comunale è stata avviata la procedura di occupazione che verrà ultimata in tempi compatibili con la stipulazione del contratto;

b) le ditte partecipanti alla gara, pena la non ammissione dell'offerta, dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo al sito interessato dai lavori e l'avvenuta effettuazione del sopralluogo anzidetto dovrà essere attestata dal personale tecnico U.O. strade;

c) la consegna dei lavori dovrà essere contestuale all'aggiudicazione ed in tal senso le ditte partecipanti alla gara dovranno dichiarare l'immediata disponibilità all'inizio dei lavori contestualmente all'aggiudicazione degli stessi;

d) ai sensi dell'art. 45, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 l'aggiudicatario dovrà redigere il piano di qualità della costruzione da sottoporre all'approvazione della direzione lavori.

F. Dichiarazioni: ai fini della ammissione alla gara il legale rappresentante della ditta concorrente, consapevole delle responsabilità penali amministrative e civili nel caso di dichiarazioni false od incomplete, ai sensi della legge n. 15/68 e succ. mod. e integrazioni e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 dovrà dichiarare, pena l'esclusione, in lingua italiana:

1) che l'impresa non si trova nelle condizioni di controllo indicate all'art. 2359 Codice civile con altre imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara;

2) che ai sensi dell'art. 13 comma 5-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, non è associata in partecipazione;

3) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di \_\_\_\_\_ il tipo di attività corrispondenti all'oggetto della gara;

4) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domande di concordato, che alcune delle predette procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla gara, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

5) che l'impresa possiede i requisiti d'ordine generale indicati all'art. 17 comma 1, lett. a) ed f) decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, e che la stessa non si trova nelle situazioni di cui al comma 1 lett. a), d), e), f), g) ed h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00;

6) che a carico dei legali rappresentanti e direttori tecnici della ditta non sussistono alcune delle circostanze ostative previste nella vigente legislazione antimafia;

7) che la ditta partecipante è in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, regolarmente autorizzata, in corso di validità per le categorie e le classifiche richieste nel presente bando;

7-bis) in alternativa al punto 7): nel suo complesso che, ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 la ditta:

a) ha realizzato una cifra d'affari in lavori mediante attività diretta o indiretta, nel quinquennio antecedente non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) ha eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria prevalente dell'appalto, di importo non inferiore al 60% dell'appalto del valore in esame;

c) ha sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio precedente di cui almeno il 40% per personale operaio; o, in alternativa:

c-bis) ha sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio precedente, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato diplomato;

d) ha una dotazione stabile di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico avente un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

8) Che la ditta si trova in condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di imprese che occupano non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti, ma non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

8-bis) in alternativa al punto 8): che la ditta ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99 art. 17 così come comprovato dalla certificazione allegata che forma parte integrante della presente domanda (nel caso di imprese che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti e abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

*Nota bene:* la certificazione da allegare a pena di esclusione deve avere data non anteriore alla data di pubblicazione del bando, o data antecedente a quella del bando (comunque nel limite di sei mesi), purché accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'impresa che confermi la persistenza della situazione quale risulti dall'originaria certificazione;

9) che in ottemperanza alle convenzioni dell'OIL verrà utilizzato materiale che è stato fabbricato da personale avente età minima di avviamento al lavoro;

10) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

11) i nominativi del o delle persone attualmente in carica che rivestono la qualità di: a) legale rappresentante e direttore tecnico, (nel caso di ditta individuale); b) soci e direttore tecnico (se trattasi di società di persone e S.A.S.); c) amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico (se trattasi di tutte le altre società di capitale o consorzio) dichiarando altresì se, per quanto a conoscenza, sussistono nei confronti degli stessi le condizioni prescritte al comma 1, lett. b) e c), dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00;

12) i nominativi delle persone che hanno ricoperto le stesse cariche nell'impresa cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, specificando qualora ricorrono nei confronti delle stesse le condizioni di cui al comma 1, lett. c), dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, quali atti e misure sono state adottate per dissociarsi dalla condotta penalmente sanzionata;

13) che, nei confronti dell'impresa non ricorrono alcune delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici prescritte alle lett. a), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000;

14) la disponibilità ad iniziare i lavori contestualmente all'aggiudicazione; l'impresa dovrà altresì:

a) indicare l'esatto indirizzo a cui deve essere, in caso d'invito, inviata la lettera d'invito, (ed eventualmente altre comunicazioni) il numero di telefono e di fax;

b) nel caso partecipi una cooperativa: che la coop. è iscritta nell'apposito registro della Prefettura di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;

c) i consorzi di cooperative devono dichiarare di essere iscritti nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità;

d) qualora la ditta partecipante sia inserita in qualche forma associativa deve indicare, il nominativo e la sede del consorzio, della cooperativa o dell'A.T.I. di cui fa parte.

L'avviso di gara è disponibile all'indirizzo: [www.comune.lucca.it](http://www.comune.lucca.it) - in Comune - servizi comunali - Ufficio gare e contratti.

Lucca, 13 aprile 2001

Il dirigente: dott. Graziano Angeli.

Il responsabile U.O. 1.4. gare e contratti:  
dott. M. Carla Giambastiani

C-11080 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO Azienda ULSS 9 - Treviso e Azienda ULSS 8 - Asolo

### Bando di gara a procedura ristretta ed accelerata

1. Enti appaltanti: Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso ed Azienda U.L.S.S. n. 8 di Asolo.

Sede di gara: borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, tel. 0422/323046, fax 0422/323063.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta ed accelerata ex decreto legislativo n. 358/92 e 402/98 attesa l'urgenza di attivare corsi di aggiornamento.

3. Descrizione: fornitura di n. 2 sistemi robotizzati per chirurgia laparoscopica, onere complessivo presunto L. 4.400.000.000 (€ 2.272.410,36) + I.V.A. al 20%.

4. Luogo di esecuzione: come da capitolato speciale.

5. Modalità di acquisizione: in proprietà o locazione per la durata di anni 5.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 7 maggio 2001 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1).

7. Entro il giorno 30 giugno 2001 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale la ditta dichiara:

I) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

II) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., o equipollente per le imprese straniere, con indicazione del codice di attività ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta;

III) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

IV) prova della capacità finanziaria da fornirsi in carta semplice, mediante referenze di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

V) prova delle capacità tecniche da fornirsi, in carta semplice, mediante i mezzi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi le documentazioni di cui sopra devono essere prodotte da tutte le ditte.

VI) di non aver subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale né subito revocazioni di aggiudicazioni.

d) il fatturato complessivo dell'impresa negli anni precedenti.

Nel caso di raggruppamenti di imprese o di consorzi, gli importi indicati possono derivare dalla somma dei fatturati di ciascuna ditta partecipante;

e) certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 99, n. 68 (sole per le ditte obbligate).

9. Cauzione e pagamenti; secondo capitolato speciale.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma primo, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.SS.

12. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le imprese interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato dell'U.L.SS. n. 9 di Treviso, via Pisa n. 14, 31100 Treviso, tel. 0422/323046.

13. Data di spedizione del bando 17 aprile 2001.

Il dirigente del servizio provveditorato ULSS n. 9 (TV):  
dott. Ermes Vanzetto

C-11082 (A pagamento).

## COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

### Bando di gara

Il Comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14, 30016 Jesolo (VE), partita I.V.A. n. 00608720272, tel. 0421/359111, fax Ufficio tecnico 0421/359248, sito internet: <http://www.jesolo.it>, ha indetto presso la sede municipale asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di «Realizzazione strada di grande traffico tra via Danimarca e via Mocenigo: 1° stralcio 1° lotto». Importo a base d'asta L. 2.292.223.350 pari a € 1.183.834.563 così suddiviso:

L. 2.258.053.350 pari ad € 1.166.187.231 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso;

L. 34.170.000 pari ad € 17.647.332 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge n. 206/98 e dalla legge n. 415/98 mediante offerta a prezzi unitari, con procedura di esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, qualora il numero delle offerte sia pari o superiori a 5 (cinque).

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 così come integrato dalla legge n. 415/98, l'amministrazione si avvale della facoltà di verificare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa del 10% dei concorrenti ammessi alla gara, scelti mediante sorteggio, ricordando che la mancata o difforme produzione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, l'escusione della relativa cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/94 e legge n. 415/98.

Il piego dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale statale entro il giorno 29 maggio 2001.

Il giorno 31 maggio, alle ore 9,30 si procederà in seduta pubblica alla prima fase di gara, consistente nell'esame dell'ammissibilità delle offerte.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, avrà luogo il sorteggio pubblico degli offerenti cui sarà richiesto di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara.

I lavori potranno, eventualmente, proseguire il giorno seguente.

Il giorno 28 giugno alle ore 9,30 si procederà alla verifica della documentazione trasmessa dai concorrenti sorteggiati, provvedendosi ad operare le eventuali esclusioni e sanzioni previste. Dopo di che, si procederà all'apertura delle offerte economiche di tutti i concorrenti ammessi e alla proclamazione dell'aggiudicatario.

Il contratto di appalto verrà stipulato «a corpo e a misura».

Pertanto, il concorrente, prima della formulazione dell'offerta, ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico.

In esito a tale verifica, il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che fanno parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

A seguito di tale verifica il concorrente aggiudicatario non potrà accampare eccezioni nelle successive fasi di esecuzione dell'opera. Il responsabile del procedimento è il geom. Gianni Strametto.

Categorie richieste: categoria: OG3 prevalente, strade, autostrade con classifica III, importo lavori L. 1.603.621.450.

Le categorie diverse dalla prevalente superiori e non al 10%, soggette a qualificazione obbligatoria sono le seguenti:

OG10, impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua L. 331.037.700;

OS9, impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico L. 118.740.000;

OS10, segnaletica stradale non luminosa L. 99.250.700.

L'ulteriore categoria costituente l'opera, subappaltabile ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, è la seguente:

OS1, lavori in terra L. 105.403.500.

Potranno partecipare i soggetti previsti all'art. 10 della legge n. 109/94 così come integrato dalla legge n. 415/98, con l'osservanza delle disposizioni introdotte all'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 415/98.

Sono ammesse all'appalto le imprese straniere purché aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, introdotta dalla legge n. 415/98, di interpellare, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato ai fini di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'esecuzione dell'appalto dovrà avvenire nel più stretto rispetto dei termini fissati dal capitolato speciale d'appalto, le cui norme comunque sono eventualmente integrate e/o modificate dal presente bando.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come segue:

lavori a misura:

demolizioni di cordone e marciapiedi, smantellamento pali illuminazione pubblica, taglio alberi, sistemazione in quota dei pozzetti esistenti, scarifiche e pulizie di piani stradali;

movimenti di materie per la formazione del corpo stradale e pertinenze, da eseguire in massima secondo la sagoma, l'andamento planimetrico ed altimetrico previsti in progetto;

opere d'arte di ogni genere, tanto per l'attraversamento dei corsi d'acqua e per lo sfogo delle acque piovane raccolte nei fossi laterali, quanto per difendere le scarpate dei tagli e dei rilevati, ovvero per il consolidamento per la difesa del corpo stradale quali i muretti «Testa Fosso»;

formulazione di ossature e massicciate per la carreggiata della strada;

opere per la raccolta e smaltimento acqua meteorica, la posa di cordonate, il lievo e riposa di recinzione e di transenne modulari;

cilindratura meccanica delle massicciate;

trattamenti superficiali delle massicciate, rivestimenti, penetrazioni, risagomature e pavimentazioni in genere;

sistemazione di banchine e scarpate;

lavori ed oneri compensati a corpo:

realizzazione della fondazione del corpo stradale del tratto a sezione costante della strada di grande traffico, di facile individuazione e valutazione, compresa la cilindratura e la posa in opera delle cordonate;

realizzazione della pavimentazione del corpo stradale del tratto a sezione costante della strada di grande traffico, trattamenti superficiali, rivestimenti, penetrazioni;

opere d'arte di ogni genere per lo smaltimento delle acque piovane raccolte nei fossi laterali, quanto per la sistemazione e la difesa delle scarpate dei tagli e dei rilevati, ovvero per il consolidamento per la difesa del corpo stradale. Realizzazione del marciapiede lato Ovest in via Mocenigo e della rampa conforme alle normative per la eliminazione delle barriere architettoniche da realizzare sul marciapiede di viale Oriente. L'esecuzione della restituzione grafica delle opere della viabilità;

realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica;

realizzazione segnaletica stradale orizzontale e verticale;

installazione impianto semaforico all'incrocio tra via Danimarca e strada di grande traffico ed all'incrocio tra strada di grande Traffico e via Mocenigo;

realizzazione delle predisposizioni dell'impianto di erogazione acqua di irrigazione;

messa a dimora delle specie arboree e di quelle arbustive.

Le opere sono finanziate con l'emissione di B.O.C.

I pagamenti saranno effettuati su stati d'avanzamento, emessi dalla D.L., dell'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Ai sensi dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, in legge 2 giugno 1995, n. 216, non è ammesso procedere alla revisione prezzi, né può essere applicato il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Le imprese interessate possono ritirare direttamente il bando integrale e prendere visione dei documenti ed elaborati che sono a base del presente appalto, c/o l'Ufficio tecnico amministrativo comunale con sede in via Sant'Antonio nei giorni: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e martedì, giovedì dalle ore 14,30 alle 17,30.

Documentazione da presentare alla gara: per partecipare alla gara, la ditta dovrà presentare un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente apporsi il nominativo della ditta e la seguente scritta: asta pubblica per i lavori di «Realizzazione strada di grande traffico tra via Danimarca e via Mocenigo: 1° stralcio 1° lotto. Importo a base d'asta L. 2.292.223.350».

Il mancato rispetto di dette formalità comporterà l'esclusione dalla gara.

Non verrà dato corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale.

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta sull'apposito modulo, sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta e dagli eventuali altri dichiaranti, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

2. Offerta economica, indicante in cifre ed in lettere i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni singola voce compresa nella «lista delle categorie dei lavori e delle forniture». In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere avrà valenza, per l'amministrazione, quello espresso in lettere.

La busta contenente l'offerta, deve essere inserita nel piego assieme agli altri documenti richiesti.

Si ricorda che l'amministrazione, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma complessiva offerta.

In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari indicati dall'aggiudicatario, fatte salve le eventuali correzioni di cui sopra, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Nel caso di presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/94, non ancora costituiti, la medesima, dovrà a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi.

3. Dichiarazione, a pena di inammissibilità, di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile.

4. Dichiarazione, rilasciata dall'U.O. LL.PP. attestante che la ditta si è recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori.

Detta visita potrà essere effettuata nei seguenti giorni: 8, 10, 15, 17 e 22 maggio 2001, dalle ore 9 alle ore 12,30, previo avviso telefonico, (tel. 0421/359246-359244).

Gli incaricati delle ditte devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento e, qualora non fossero titolari o legali rappresentanti della ditta, devono essere muniti anche di delega. Ciascun delegato potrà rappresentare una sola ditta partecipante all'appalto. La delega dovrà essere consegnata al momento del ritiro della certificazione.

5. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo dei lavori, pari a L. 45.844.467, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, (documentazione da allegare in copia) usufruiscono della riduzione del 50% della cauzione di cui al presente punto.

In caso di offerta presentata da soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/94 come vigente, la predetta certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti.

Si avverte che la mancanza anche di uno solo dei documenti sopra elencati, e/o dichiarazioni riportate nel modello di istanza allegato, comporta l'esclusione dalla gara.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Ai fini della verifica dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati sarà richiesta la presentazione, in originale e copia autentica, della documentazione necessaria alla dimostrazione degli stessi da fornire, entro dieci giorni dalla richiesta inviata a mezzo fax.

Gli stessi saranno richiesti anche alla ditta aggiudicataria e alla seconda in graduatoria, qualora le stesse non fossero comprese fra le sorteggiate.

Le spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro ecc...) sono a carico della ditta aggiudicataria.

In caso di inadempimento ai detti obblighi, l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, salva restando per l'amministrazione ogni ulteriore azione per risarcimento danni.

Jesolo, 10 aprile 2001

Il responsabile del procedimento: geom. Gianni Strametto  
Il dirigente del III settore: arch. Renato Segatto

C-11083 (A pagamento).

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO***Avviso bando di gara per estratto per lavori di trascrizione e/o registrazione*

Ente: Consiglio regionale dell'Abruzzo - Servizio beni e risorse, via M. Iacobucci n. 4, 67100 L'Aquila, tel. 0862644734, fax 0862410175.

Servizio per l'appalto di trascrizioni dattilografica e/o registrazione dei lavori delle commissioni consiliare permanenti o speciali nonché dei convegni, tavole rotonde e incontri organizzati dal Consiglio regionale dell'Abruzzo.

Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 12, 18 maggio 2001.

Termine per l'invio degli inviti a partecipare alle gara 17 giugno 2001.

Altre informazioni: il bando integrale della gara è stato pubblicato sul B.U.R. Abruzzo n. 47, speciale bando di gare del 18 aprile 2001: giunta regionale, piazza Santa Giusta, palazzo Centi, 67100 L'Aquila, tel. 0862364228 - 0862364225.

Copia del bando integrale della gara può essere richiesto a mezzo fax a Servizio beni e risorse del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

L'Aquila, 19 aprile 2001

Il dirigente del servizio beni e risorse:  
dott. Ludovico Romito

S-10606 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana»***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9324798, telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

Aggiudicazione in unico lotto;

b) procedura accelerata: per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Camposampiero e Cittadella dell'Azienda ULSS n. 15;

b) oggetto della fornitura: sistemi analitici completi comprendenti la strumentazione automatizzata, i reagenti, i materiali di consumo e l'assistenza tecnica, per l'esecuzione degli esami emocromocitometrici e reticolociti;

c) numero lotti: uno;

d) importo presunto della fornitura: L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa, (pari a € 568.102,59).

4. Durata del contratto: tre anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 2001.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: Ufficio protocollo, Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 10, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: richieste cauzioni provvisorie e definitive.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, idonea documentazione atta a dimostrare:

a) che la ditta è iscritta nel Registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1998-00 e il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1998-99-00, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

10. Dovranno, inoltre, essere allegate:

a) dichiarazione, datata e firmata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

b) documentazione tecnica illustrante le caratteristiche generali dei sistemi e dei prodotti oggetto della fornitura;

c) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della ditta in particolare per l'assistenza tecnica.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

12. Offerte plurime o alternative: non ammesse.

13. Altre informazioni: per ogni informazione rivolgersi all'U.O. approvvigionamenti, sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324798. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 aprile 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 aprile 2001.

Cittadella, 13 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-11084 (A pagamento).

**SACE****Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero**

*Avviso di aggiudicazione appalto per la concessione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale dipendente dell'Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero - SACE.*

L'Istituto per i servizi assicurativi del Commercio con l'Estero, SACE, con sede in Pz. Poli n. 37/42, 00187 Roma, rende nota l'avvenuta aggiudicazione in data 9 marzo 2001 della concessione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale dipendente di SACE mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 1, lett. e) della direttiva CEE n. 92/50 (licitazione privata in base all'art. 6, lett. b), decreto legislativo n. 157/95).

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

1) categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale dipendente;

cat. 17;

c.p.c. 64;

2) data di aggiudicazione dell'appalto: 9 marzo 2001;

3) numero di società invitate: cinque (5);

4) numero di offerte ricevute: due (2);

5) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95;

- 6) aggiudicatario: Gemeaz Cusin S.r.l;  
 7) data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 24 novembre 2000;  
 7) data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 11 aprile 2001;  
 8) data di ricevimento dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 11 aprile 2001.

Roma, 11 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Giorgio Tellini.

C-11085 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**POLO DI MANTENIMENTO PESANTE SUD**  
 Nola

*Bando di gara (direttiva CEE n. 93/96 del 14/7/93)*

Amministrazione aggiudicatrice: Polo di Mantenimento Pesante Sud, via S. Paolo Belsito n. 131, 80035 Nola, (NA), telefono 081/829.5099, telefax 081/510.55.77.

Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

Tipo di appalto: acquisto.

Luogo di esecuzione: Nola (NA), Italia.

Natura dei prodotti da fornire: celle per prova motori e cambi con relativi banchi.

Quantità dei prodotti da fornire: n. 4.

Possibilità di presentare offerta per tutte le forniture chieste e/o parte di esse: no.

Termine ultimo per il completamento della fornitura: 150 giorni solari.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 maggio 2001.

Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Polo di Mantenimento Pesante Sud, via San Paolo Belsito, Nola (NA), Servizio amministrativo, sezione contratti.

Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice svolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 luglio 2001.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

estratto del casellario giudiziario o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza;

certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro da cui risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese in cui egli è stabilito;

certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro da cui risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del paese in cui egli è stabilito;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario pubblico o privato.

Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. 7 aprile 2001.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E., 7 aprile 2001.

Il capo servizio amministrativo  
 Il direttore amministrativo c.: dott. Aldo Manna

C-11088 (A pagamento).

**S.A.C. - Società Aeroporto Catania - S.p.a.**

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.a., Servizio contratti/Servizio sviluppo infrastrutture, aeroporto Catania Fontanarossa, tel. 095/7239121122500, fax 095/349837.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera b) della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta determinato mediante unico ribasso, espresso in termini percentuali, sull'importo a corpo posto a base di gara di L. 1.400.000.000 (€ 723.039.66) comprensivo degli oneri per la sicurezza e pertanto su L. 1.365.000.000 (il ribasso percentuale dovrà essere indicato espressamente su quest'ultima cifra). Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse le offerte alla pari ed in aumento.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le procedure di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Forma del contratto: atto pubblico per lavori a corpo.

Tutte le spese notarili e le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta a: imprese italiane o aventi sede in uno stato aderente alla unione europea, singole, associazione temporanee e consorzi, alle condizioni previste dalla normativa vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento dell'ampliamento funzionale del 1° livello dell'aerostazione merci da destinare ad uffici S.A.C.

Le opere dovranno essere realizzate in presenza di esercizio ed in aree doganali e con garanzia di continuità operativa aeroportuale.

3.1. Modalità di finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con copertura finanziaria in base a fondi propri dell'ente appaltante.

3.2. Luogo d'esecuzione: Aeroporto civile di Catania Fontanarossa.

3.3. Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto e nei disciplinari tecnici progettuali.

3.4. Importo a base d'asta: L. 1.400.000.000, € 723.039,66, non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72, di cui l'importo per gli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, ammonta a L. 35.000.000 (€ 18.075,99). Il ribasso dovrà essere formulato, a pena d'esclusione, sull'importo a base d'asta depurato degli oneri per la sicurezza e, pertanto, su L. 1.365.000.000. Non verranno presi in considerazione ribassi oltre la 3ª cifra decimale che, conseguentemente, verranno ridotti al millesimale.

3.5. Pagamenti: i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge.

3.6. Categorie determinate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria prevalente: OG1 per un importo di L. 1.155.000.000;

categoria scorporabile: OG11 per un importo di L. 245.000.000.

4. Termine d'esecuzione dei lavori: mesi 8 (otto) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Responsabile del procedimento: responsabile del Servizio sviluppo infrastrutture, ing. Marcello Pappalardo.

6. Elaborati tecnici: presso la Eliografia Moretti, via S. Filomena n. 30, Catania, tel./fax 095310308, previa richiesta da effettuarsi con preannuncio di almeno 3 giorni, possono ritirarsi gli elaborati progettuali, previo pagamento della somma necessaria per la copia integrale; gli stessi elaborati possono essere visionati presso gli uffici aeroportuali, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì.

7. Presentazione offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti dovranno essere redatti in competente bollo.

A pena di esclusione i documenti e l'offerta, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio del sig. notaio Carlo Saggio viale Libertà n. 209, 95100 Catania, entro le ore 14 del giorno fissato per la gara, in plico sigillato con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione «Gara per l'appalto relativo ai lavori di completamento dell'ampliamento funzionale del 1° livello dell'aerostazione merci da destinare ad uffici SAC», a mezzo del servizio postale, anche non statale, oltre all'indicazione del mittente.

All'interno del plico (busta grande) dovrà essere inclusa tutta la documentazione di cui al successivo punto 12.2 e una busta (piccola) che a pena d'esclusione, dovrà essere sigillata con le stesse modalità del plico esterno (busta grande) e recare rispettivamente l'indicazione «contiene offerta economica», in cui dovrà essere inclusa esclusivamente l'offerta economica.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non sarà considerata valida qualsiasi offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione d'altre offerte.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultino le più vantaggiose, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sul plico contenente tutta la documentazione richiesta e sulla busta contenente l'offerta dovranno essere riportati l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e a cura del seggio, la data e l'ora d'inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, indicata in termini di ribasso percentuale in cifre e lettere, dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile.

In caso di discordanza fra l'espressione in cifre ed in lettere verrà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'ente appaltante. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul luogo del lavoro, nonché di previdenza ed assistenza afferenti i lavori, pena l'esclusione.

Sempre in calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare dettagliatamente le opere che intende subappaltare. In mancanza di tale dichiarazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa aggiudicataria, e non potranno essere concesse in subappalto.

Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modifiche ed integrazioni (art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come integrato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori, facenti capo alla categoria prevalente richiesta, deve essere contenuta nell'ambito del 30%.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

8. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara il rappresentante legale, o un rappresentante munito di procura speciale, delle ditte partecipanti.

La gara sarà esperita il giorno 8 giugno 2001, presso l'indirizzo di cui al punto 7, alle ore 15.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 3 della legge n. 415/98, ultimata la verifica dei requisiti d'ammissibilità alla fase dell'apertura delle offerte economiche, il presidente di gara, previa determinazione del 10% dei partecipanti, arrotondato all'unità superiore richiederà la presentazione dei documenti di cui al successivo punto 13 al 10% dei partecipanti sorteggiandoli tra i concorrenti ammessi, tanto prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

La richiesta avrà luogo telegraficamente all'indirizzo risultante dalla dichiarazione sostitutiva concernente l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, od analogo organo dello stato di residenza, o altro indirizzo all'uopo indicato.

La documentazione richiesta telegraficamente dovrà pervenire, improrogabilmente ed a pena d'esclusione dell'appalto, entro e non oltre le ore 14 del giorno 19 giugno 2001 in plico sigillato con ceralacca con sopra impressa l'impronta di un sigillo e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale anche non statale all'indirizzo indicato al precedente punto 7. Si specifica che il termine sopra indicato è da ritenersi perentorio e che non verranno concesse proroghe di sorta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e la seguente dicitura «contiene documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa».

Apertura delle offerte economiche: la prosecuzione della gara avrà luogo alle ore 15 e seguenti del giorno 19 giugno 2001 presso l'indirizzo di cui al punto 7.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

9. Cauzione provvisoria: è richiesta nella misura del 2% dell'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3.4 del presente bando ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 modificato ed integrato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

La cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnie d'assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

È esclusa ogni altra forma di garanzia, anche se fornita da società finanziarie autorizzate.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente, a pena d'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno 180 (centoottanta) giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara. Il fidejussore dovrà altresì dichiarare l'impegno a prestare cauzione definitiva ai sensi del successivo punto 10.

10. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

In caso d'offerta aggiudicataria con ribasso superiore al 20% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando, ad integrazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

11. Risoluzione delle riserve e delle controversie: è esclusa con il presente bando di gara la competenza arbitrale.

12. Requisiti e documentazione:

12.1) requisiti generali.

Saranno esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 29, terzo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 i soggetti che difettino dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;

b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione italiana o del paese di residenza;

e) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

f) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

g) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

h) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

l) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

m) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

Per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, per i consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, i requisiti di cui sopra alle lettere a), b) e c) si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

#### 12.2. Documentazione.

I concorrenti dovranno presentare, a pena d'esclusione, la seguente documentazione in competente bollo:

a) l'offerta di ribasso percentuale, contenuta nella propria busta chiusa e sigillata con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmata sui lembi di chiusura, espressa in cifre ed in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e dovrà recare in calce le dichiarazioni relative ai piani di sicurezza ed all'eventuale richiesta di subappalto.

Nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Deve essere altresì prodotto il mandato collettivo speciale con rappresentanza, nonché la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo con atto pubblico.

Ciascuna impresa in riunione dovrà rendere le dichiarazioni di cui ai punti successivi.

È consentito, altresì, ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della legge n. 109/1994 la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lett. d) ed e), anche se non ancora costituite.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di raggruppamenti costituendi, escluse le dichiarazioni pertinenti alle singole imprese, tutti gli atti e gli impegni assunti nei confronti della committente (incluse le garanzie) dovranno essere sottoscritti da tutti i componenti che costituiranno il raggruppamento.

La dichiarazione di volersi costituire in raggruppamento ancorché resa in calce all'offerta economica, dovrà essere resa a pena di esclusione con dichiarazione espressa inclusa nella busta grande;

b) una dichiarazione con la quale l'impresa indichi i lavori o la parte di opere che intende subappaltare, o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

c) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena responsabilità della sua esecuzione;

d) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, in data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione:

e1) per le imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici (se si tratta di persone diverse dal titolare);

e2) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.) della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

f) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

g) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente, sezione fallimentare, integrato nel bollo ovvero certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, Ufficio del registro delle imprese in data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto f), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

h) una dichiarazione su carta bollata con attestante:

h1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

h2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

h3) che non si trovi in stato di cessazione attività;

h4) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

h5) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

i) ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 una dichiarazione comprovante la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1° gennaio 1996/31 dicembre 2000, salva la più ampia previsione di cui sub i4):

i1) idonee referenze bancarie, mediante apposita dichiarazione di un istituto di credito;

i2) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, realizzata nel quinquennio 1996/2000, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare aumentata del 30% ai sensi dell'art. 31, terzo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

La cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata:

i2.1) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili che effettuano esclusivamente attività di costruzione con le dichiarazioni annuali I.V.A. e con il modello unico corredati da relativa ricevuta di presentazione; in particolare la cifra d'affari è pari all'importo indicato alla voce «volume d'affari I.V.A.» decurtato dell'importo indicato alla voce «cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni». Se gli stessi soggetti svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, la dimostrazione è data con le dichiarazioni annuali I.V.A. e con il modello unico corredati da relativa ricevuta di presentazione, accompagnati da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari fra le diverse attività; tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.

Per le società di capitali e le società cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con presentazione dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile) corredati da relativa nota che ne attesti l'avvenuto deposito; in particolare la cifra d'affari è pari all'importo indicato alla voce «valore della produzione» risultante dal conto economico redatto ai sensi dell'articolo 2425 del Codice civile. Se le stesse società svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, la dimostrazione della cifra di affari è fornita con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati e debitamente corredati dalla nota di deposito; in particolare la cifra d'affari dei lavori è risultante nella nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile; qualora la nota integrativa non contenga tali informazioni, la ripartizione della cifra del conto economico nelle varie attività svolte dalla società può essere comprovata con la presentazione di autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca l'importo fra le diverse attività; tale ripartizione è suscettibile di verifica attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività;

i2.2) la cifra d'affari in lavori relativa ad attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente, è comprovata con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, corredati dalla relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere c) ed e-bis) della legge quadro, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;

i3) esecuzione di lavori realizzati nella categoria prevalente richiesta di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, aumentata del 30% ai sensi dell'art. 31, terzo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i4) i lavori di cui al precedente punto i3 dovranno essere stati realizzati dal 1° gennaio 1996 alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

I lavori eseguiti e relativi categoria e importo sono documentati con la presentazione dei certificati di esecuzione degli stessi rilasciati dai committenti, che la stazione appaltante valuterà alla luce delle corrispondenze fissate dalla apposita tabella dell'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i5) costo del personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata. Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, è documentato:

i5.1) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello unico, con la prova dell'avvenuta presentazione. In particolare, il costo complessivo da ripartire va rilevato, a seconda dei modelli di dichiarazione prodotti, o nel prospetto di determinazione dei redditi ai fini Irpef, o nel prospetto dei dati e notizie rilevanti ai fini dei coefficienti presuntivi di ricavo, oppure ancora nel prospetto dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da documentazione Inps che ne attesti l'importo. La ripartizione del costo tra il personale operaio e il personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata in base al numero medio di dipendenti diviso per categorie attestato da autocertificazione del legale rappresentante, suscettibile di verifica attraverso la richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione Inps, Inail, o della cassa edile comprovante la consistenza dell'organico;

i5.2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, corredati dalla relativa nota di deposito. In particolare il costo in questione risulta dalla voce «costi per il personale» del conto economico redatto ai sensi di legge; la composizione del costo tra gli importi riferiti al personale operaio ovvero al personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata dalla ripartizione del costo complessivo in base al numero medio di dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla stessa nota integrativa (punto 15), nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico; tale dichiarazione è suscettibile di verifica da parte dell'amministrazione committente, attraverso la richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione Inps, Inail o della cassa edile comprovante la consistenza dell'organico;

i6) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'attrezzatura tecnica è requisito speciale il cui l'ammortamento è comprovato:

i6.1) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio (ditte individuali e società di persone) dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello unico, corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica come sopra precisata. In particolare, a seconda dei modelli di dichiarazione prodotti, l'ammortamento va rilevato o nel prospetto di determinazione dei redditi ai fini Irpef, o nel prospetto dei dati di bilancio, oppure ancora nel prospetto dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato;

i6.2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee, corredati da relativa nota di deposito. In particolare, la quota di ammortamento riferita alla attrezzatura tecnica è quella risultante dalla stessa nota nel «prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni per voce». Qualora la nota integrativa non contenga tali informazioni, la ripartizione della cifra prevista alla voce «ammortamento delle immobilizzazioni materiali» del conto economico deve essere comprovata da presentazione di autocertificazione del legale rappresentante; tale ripartizione è suscettibile di verifica attraverso la richiesta di copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato che attesti l'effettiva ripartizione degli ammortamenti;

i7) le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, possono partecipare qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o altre imprese consociate siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rispettivamente nella misura minima del 40% e 10%;

La associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

i8) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

i9) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c) d); ciascuna impresa facente parte della riunione compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai punti e), f), g), h), i).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti.

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile;

i10) nel caso di concorrente in possesso dell'attestazione SOA, in luogo delle dichiarazioni a comprova dei requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, è sufficiente la produzione di copia conforme dell'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA regolarmente autorizzata), in corso di validità per le categorie e gli importi dei lavori da appaltare;

l) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) ad i), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

m) cauzione pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

È esclusa ogni altra forma di garanzia, anche se fornita da società finanziarie autorizzate.

Il fideiussore dovrà altresì dichiarare l'impegno a prestare cauzione definitiva ai sensi del punto 10.

n) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni con la quale il soggetto partecipante attesti la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui al punto 12.1);

o) una dichiarazione con la quale si attesta di non concorrere alla stessa gara con altre imprese che risultano da essa controllate e/o collegate e che nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di un'associazione o consorzio, ai sensi del Codice civile art. 2359.

13. Verifica del possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa: a riprova del possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, a norma dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998 n. 415, le imprese concorrenti che verranno sorteggiate, avvisate telefonicamente o a mezzo fax, dovranno far pervenire alla stazione appaltante, all'indirizzo e nei termini indicati al precedente punto 8, la documentazione prevista dal punto 12.2) lettere da i2) a i7).

La suddetta documentazione verrà richiesta entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria dei ribassi.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria, disposta nel verbale di gara, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà l'ente appaltante solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto d'appalto in forma pubblica. Il vincolo contrattuale sorgerà per l'ente soltanto dalla sottoscrizione del rogito.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità soprascritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando vi sia discordanza fra il prezzo unitario offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il prezzo più favorevole per la stazione appaltante;

8) gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta solo decorsi 180 giorni dall'inizio delle operazioni di gara;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

10) l'impresa aggiudicataria entro 10 giorni dalla comunicazione, deve presentare:

a) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) ai fini dell'acquisizione delle informazioni previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, il certificato di residenza in data non anteriore ad 1 mese.

Il suddetto documento dovrà riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando si tratta di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

c) deposito cauzione definitiva;

d) il modulo Gap appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

11) l'impresa aggiudicataria deve presentare, prima della stipula del contratto, il piano di sicurezza del cantiere, redatto secondo le forme di legge;

12) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi ivi comprese le spese notarili;

13) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti;

14) tutte le certificazioni, richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e qualora siano rese da un solo soggetto, presuppongono la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali previste, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Qualora le dichiarazioni previste nel presente bando vengano rese avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, le stesse dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di copia fotostatica leggibile del documento di riconoscimento firmato, di ciascun dichiarante;

15) possono essere inserite in un unico foglio di carta da bollo più dichiarazioni previste nel presente bando.

16) le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

17) Le dichiarazioni dovranno essere rese in lingua italiana o, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da traduzione giurata. Le certificazioni in lingua straniera dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da traduzione giurata.

18) La S.A.C. S.p.a. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato per il completamento dei lavori alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

19) Per quanto non previsto dal bando o non contemplato dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 saranno applicati per analogia i disposti a regime del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti di legge.

Il presidente: Ugo Colajanni.

C-10965 (A pagamento).

## FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

### Avviso di annullamento del bando di gara

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, telefono 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Si comunica che il bando di gara a procedura ristretta per la fornitura di una sottostazione elettrica prefabbricata da posizionare nell'impianto di Milano Cadorna pubblicata nella G.U.C.E. n. S 28 del 9 febbraio 2001 e nella G.U.R.I. n. 43 del 21 febbraio 2001 è annullata.

Il direttore generale: dott. Marco Piuri.

M-3586 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DESE SILE  
VENEZIA-MESTRE**

*Avviso di rettifica bando di gara*

Si avvisa che nel bando di gara di licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione, indetto dal Consorzio di Bonifica Dese Sile, sede legale Mestre-Venezia 30030, via Rovereto n. 12, tel. 0415459111, fax 0415459262 pubblicato nel foglio delle inserzioni della G.U.R.I. n. 43 del 21 febbraio 2001, parte II, e sul sito internet: www.bonificadesesile.net al punto f) soggetti ammessi alla gara, le parole «laureati in ingegneria» sono sostituite da: «liberi professionisti che, secondo i propri ordinamenti professionali, possono svolgere le prestazioni richieste».

Il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, previsto alla lettera i) del bando alle ore 12 del giorno 26 marzo 2001, è prorogato alle ore 12 del giorno mercoledì 6 giugno 2001.

Venezia-Mestre, 13 aprile 2001

Il direttore: dott. agr. Lorenzo Rizzo.

C-10833 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE  
Polo della corrispondenza**

Perugia, Servizio acquisti

*Annullamento gara*

Si rende noto che la gara comunitaria, procedura ristretta, di cui all'avviso pubblicato nella G.U.R.I. il 15 febbraio 2001, n. 38 parte seconda, riguardante il Servizio di trasporto postale urbano e interurbano a Perugia Provincia «raggruppamento 3», località Castello, Gubbio, Gualdo Tadino e Umbertide non avrà luogo per mutate esigenze organizzative nelle citate località.

Data invio avviso: 10 aprile 2001.

Data ricevimento avviso parte Ufficio pubbl.ni uff.li Comunità europee: 10 aprile 2001.

Il responsabile territoriale: ing. F. S. Festa.

C-10877 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO**

*Espropriazione per causa di pubblica utilità*

(Proc. n. 44 R.G. anno 2001 Vol.Civ. - Decreto di pagamento diretto)

Oggetto: Espropriazione immobili zona archeologica del teatro romano, Ascoli Piceno.

*Il tribunale*

*(Omissis).*

*Decreta*

Che il Ministero per i beni culturali e ambientali, Soprintendenza archeologica di Ancona, è autorizzato a corrispondere a titolo di espropriazione definitiva concordata alla ditta Matteucci Paola e Matteucci Marcella, proprietaria degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori sopra richiamati la concordata somma di L. 10.324.995.

Ascoli Piceno, 26 marzo 2001

Matteucci Marcella.

S-10495 (A pagamento).

**COMUNE TERRACINA  
(Provincia di Latina)**

*Perizia di variante tecnica dei lavori di completamento della strada a scorrimento veloce di saldatura tra la variante di Prossedi e la statale Appia Laungo la direttrice della strada provinciale consolare - Ordinanza di deposito del piano di esproprio n. 420, 1° settembre 2001, Comune di Terracina.*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, si avverte che sono depositati nell'Ufficio messi del Comune, a libera visione di tutti per la durata di giorni 15 a decorrere da oggi 24 aprile 2001, il piano particellare e l'annesso elenco dei proprietari, allegati all'ordinanza del prefetto della Provincia di Latina, prot. n. 420, 1° settore del 26 marzo 2001 e concernenti i lavori in oggetto.

Gli interessati possono prendere visione degli anzidetti documenti e presentare, eventualmente, osservazioni scritte in merito, depositandole nella segreteria generale del Comune, entro quindici giorni dalla data odierna.

Dalla residenza municipale, 18 aprile 2001

Il segretario generale: Colacicco.

S-10487 (A pagamento).

**COMUNE DI TARQUINIA  
(Provincia di Viterbo)**

Il responsabile del XII settore, Ufficio lavori pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 18 e 24 della vigente legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità rende noto che presso la segreteria comunale, per quindici giorni consecutivi dalla data odierna trovasi depositata, la seguente documentazione: relazione esplicativa dell'opera; piano particellare contenente elenco espropriandi; planimetria generale; planimetria catastale relativa alle aree da asservire; stralcio piano urbanistico vigente dove sono indicate le aree interessate; stima dell'indennità di esproprio, relativa agli immobili che insistono sul territorio di questo Comune soggetti a servitù per la realizzazione delle opere di «alimentazione idropotabile del comprensorio di Marina Velca mediante collegamento al nuovo acquedotto comunale. Opere di completamento», approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 27 marzo 2001.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere conoscenza degli anzidetti documenti e presentare, eventualmente, osservazioni scritte in merito, presso la segreteria di questo Comune entro quindici giorni dalla data odierna.

Gli affittuari, mezzadri, coloni o compartecipanti, diretti coltivatori dei terreni interessati dalle summenzionate espropriazioni ed aventi diritto alle indennità di cui all'art. 17 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, entro lo stesso termine potranno rivolgere istanza in proposito, dichiarando anche la qualifica da loro rivestita in ordine al tipo di conduzione del fondo espropriando.

Il responsabile del XII settore: geom. Adorno Brunori.

S-10488 (A pagamento).

**CITTÀ DI BARI  
Ripartizione sviluppo economico**

Oggetto: procedimento relativo alla occupazione temporanea ed urgente del suolo privato delimitato dalle vie G. Petroni, Giovanni XXIII, Concilio Vaticano II e G. Modugno, meglio individuato in catasto urbano alle particelle nn. 60, 67, 68, 69, 83, 84, 143, 144, 152, 153, 181, 418, del mappale foglio 111.

*Il sindaco*

Premesso: ... (*Omissis*).

*Comunica*

che, il giorno successivo a quello della avvenuta pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, questa amministrazione avvierà la fase istruttoria del procedimento amministrativo, relativo alla occupazione temporanea ed urgente del suolo privato delimitato dalle vie G. Petroni, Giovanni XXIII, Concilio Vaticano II e G. Modugno e meglio individuato, in catasto urbano, nelle particelle nn. 60, 67, 68, 69, 83, 84, 143, 144, 152, 153, 181, 418 del mappale foglio 111.

Gli interessati potranno rivolgersi alla Ripartizione sviluppo economico e Polizia urbana, con sede in Bari alla piazza Chiurlia n. 27, competente per i procedimenti relativi alla materia «mercati», ove, potranno presentare memorie scritte e documenti ai sensi dell'art. 10, lett. b) della legge n. 241/90.

Nel medesimo ufficio è possibile avere visione degli atti del procedimento.

Il responsabile del procedimento è il direttore di ripartizione, rag. Gioacchino Giangaspero che, in caso di assenza o impedimento, può, ai fini del presente procedimento, essere sostituito dall'avv. Rosamaria Ninni.

Il termine massimo, entro il quale dovrà concludersi il procedimento, è di giorni sessanta e, detto termine, si riferisce alla data di adozione del provvedimento.

Il presente avviso, sostituisce, con ogni effetto di legge, la comunicazione prevista dall'art. 8 della legge n. 241/90.

Bari, 13 aprile 2001

Il direttore di ripartizione:  
rag. Gioacchino Giangaspero

L'assessore allo sviluppo economico:  
avv. prof. Nicola D'Alconzo

Il sindaco:  
dott. Simeone di Cagno Abbrescia

C-10941 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a. Legale rappresentante di SANOFI-SYNTHELABO FRANCE

Sede legale im Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 164.200.000.000

Codice fiscale n. 06685100155

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità.

Specialità medicinale: DEPAKIN 400 mg/4ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa.

Confezione: 4 flaconcini da 400 mg + 4 fiale solvente 4 ml.

Codice A.I.C.: n. 022483061, classe SSN: H).

Prezzo al pubblico: L. 113.000 (€ 58,36).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-11087 (A pagamento).

#### ELD PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via della Nocetta n. 109

Codice fiscale n. 03862901000

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 19 marzo 2001) (Provvedimento UAC/I/1178/2001).

Titolare: Eld Pharma S.r.l. Roma.

Specialità medicinale: TOLDENIL

Confezioni e numeri A.I.C.:

blister da 28 compresse rivestite con film da 1 mg,  
A.I.C. n. 034772018/M;

blister da 28 compresse rivestite con film da 2 mg,  
A.I.C. n. 034772020/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0139/001002/V008.

Modifica minore del processo di fabbricazione delle sostanze attive: introduzione di uno step aggiuntivo che prevede un lavaggio con toluene.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 11 aprile 2001

Un procuratore speciale: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-10903 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933) *sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici*

Il signor Gallo Eugenio codice fiscale n. GLL77E23D205T ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Fossano una quantità d'acqua pari a mod. 0,40 ad uso antibrina.

Cuneo, 5 marzo 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-10904 (A pagamento).

#### REGIONE LOMBARDA S.T.A.P. - STRUTTURA GENIO CIVILE DI PAVIA

Con decreto della Regione Lombardia n. 24012 del 10 marzo 1999 è stato concesso alla signora Tonanti Rosetta di derivare da n. 1 pozzo in Comune di Pieve Porto Morone mod. 0,22 (l/s 22) di acqua per uso irriguo che scadrà il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:  
arch. Francesca Borgato

C-10908 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NOVARA**  
**3° Settore tutela e sviluppo del territorio**

*Avviso*

La società Akzo Nobel Coatings S.p.a., con domanda in data 30 gennaio 2001, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n.1 pozzo della profondità di mt. 45 da realizzarsi in Comune di Castelletto Sopra Ticino nel terreno distinto in catasto al fg. di mappa n. 3, particella n. 28 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di l/s 18 per uso industriale.

Novara, 3 aprile 2001

Il dirigente di settore: dott. Alberto Ventura.

C-10905 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA**  
**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

Il Comune di Treppo Carnico, ha chiesto con domanda dd. 27 settembre 2000 integrata in data 17 novembre 2000, la concessione per derivare dal rio Mauran, in sponda destra, alla quota di m 782,50 s.l.m. nel Comune di Treppo Carnico, moduli massimi 4,00, medi 1,68 e minimi 0,80 d'acqua, per uso idroelettrico, con restituzione al torrente Pontalba nel medesimo Comune, in sponda destra, alla quota di m 699,50 s.l.m.

Udine, 26 gennaio 2001

Il direttore: Diego De Caneva.

C-10906 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA**  
**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

Con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/653/UD/IPD/1465 emesso l'11 novembre 2000, è stato concesso al Comune di Forni di Sopra, il diritto di derivare acqua dal torrente Giaf, nel medesimo Comune, nella misura di moduli medi 0,05 atti a produrre, con un salto di m 60,00, una potenza nominale media di kw 2,9. Tale concessione, assentita per anni trenta, successivi e continui a decorrere dall'11 agosto 2000, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 462 di Rep. del 19 aprile 2000.

Udine, 5 febbraio 2001

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-10907 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI**

**CONSIGLIO NOTARILE DI TERAMO E PESCARA**

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno 11 aprile 2001 il dott. Massimo D'Ambrosio, fu Fidelio, è stato iscritto al ruolo per la sede di Alanno.

Il presidente: dott. not. Marco Angeloni.

C-10939 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso S-8516 riguardante N.Y.C.E. ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2001 alla pagina n. 189, dove è scritto:

«Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato»,

leggasi:

«Capitale sociale L. 3.710.000.000 interamente versato».

C-11091.

Nell'avviso S-8937 riguardante ALTO GARDA SERVIZI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2001 alla pagina n. 212,

dove è scritto:

«... ore 5 ...»,

leggasi:

«... ore 15 ...».

C-11089.

Nell'avviso S-8744 riguardante CALTAGIRONE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 12 aprile 2001 alla pagina n. 73, all'ordine del giorno della parte straordinaria al 5° rigo,

dove è scritto:

«... valore nominale di euro ogni numero 25 vecchie azioni ...»,

leggasi:

«... valore nominale 1 euro ogni numero 25 vecchie azioni ...».

C-11090.

Nell'avviso C-10354 riguardante CABAGAGLIO S.p.a. (errata corrige) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 2001 alla pagina n. 74 al 2° rigo,

dove è scritto:

«... pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 7 maggio ...»,

leggasi:

«... pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 7 aprile ...».

C-11092.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
841 TUTTO TURISMO - S.p.a. ....	6	BARTOLINI - S.p.a. ....	3-4
ABITRE Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata .....	17	BONIFICHE E RICOSTRUZIONI Cooperativa agricola a r.l. ....	5
AC AREZZO - S.r.l. ....	15	BRANDONI - S.p.a. ....	11
AEREOPORTO LUCANIA - S.p.a. ....	14	CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a. ....	23
AGRINORD - S.p.a. ....	7	Cartiere Sarego Valchiampo - S.p.a. ....	14
AIR EUROPE - S.p.a. ....	15	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. ....	23
ARRIBOX - S.p.a. ....	12	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a. ....	19
ASI - Agenzia Siciliana per l'Informatica - S.p.a. ....	16	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a. ....	23
AUTOCARAVANS RIMOR - S.p.a. ....	5	CEDASCOM - S.p.a. ....	7
AUTOMOBILE CLUB CUNEO .....	9	COOPERATIVA DI ABITAZIONE DELL'APPENNINO REGGIANO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	16
AUTOMOBILE CLUB DI CAGLIARI .....	12	COOPERATIVA EDILIZIA SAN MARTINO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	18
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	18	COOPERATIVA EDILIZIA SAN PROSPERO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	17
BANCA ATESTINADI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	23	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. ....	22
BANCA DEI LAGHI - S.p.a. ....	21	Develey Italia - S.p.a. ....	11
BANCA DEI LAGHI - S.p.a. ....	22	D'ADDAMIO - S.p.a. ....	4
BANCA DI ANCONA Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	22	DIFA COOPER - S.p.a. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l. ....	24	ENDOTECH - S.p.a. ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l. ....	22	ENEL - S.p.a. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO - S.c.r.l. ....	22	ERRE.CI - S.p.a. ....	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. coop. a r.l. ....	24	FIN-ECO SIM - S.p.a. ....	16
BANCA DI LATINA - S.p.a. ....	20	FINMECCANICA - S.p.a. ....	18
BANCA DI VITERBO Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l. ....	23	FONDERIA VIGEVANESE - S.p.a. ....	8
BANCA INTESA - S.p.a. ....	19	FRAMOTEL ITALIA - S.p.a. ....	3
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a. ....	23	GE.PA.FIN - S.p.a. ....	10
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a. ....	19	GIULIO STRAZZA - S.p.a. ....	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	24	I.GE.FIN - Immobiliare Genova Finanziaria - S.p.a. ....	9
BAR TOLINI - S.p.a. ....	4	I.V.C.E.S. - S.p.a. Impresa Vigevanese Costruzioni Edili e Stradali .....	7
		IMPRESA PREALPE DI COSTRUZIONI - S.p.a. ....	9
		Interkom - S.p.a. ....	11
		JOLLY PUBBLICITÀ - S.p.a. ....	3
		KAPPA ITALIA - S.p.a. ....	5
		LANIFICIO NOVA FIDES - S.p.a. ....	12
		LEADER LEASING - S.p.a. ....	6

	PAG.		PAG.
LOCAUTO - S.p.a. ....	8	SMECO - S.p.a. ....	2
MARCHI GROUP - S.p.a. ....	14	SMS DEMAG - S.p.a. ....	5
MIGNINI - S.p.a. ....	13	SMS DEMAG INNSE - S.p.a. ....	8
MOLINO DI ROVATO - S.p.a. ....	17	SOA GENERALI - S.p.a. ....	6
NOLITEL ITALIA - S.p.a. ....	2	SOCIETÀ EDITRICE SS. ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO - S.p.a. ....	12
OFISA - S.p.a. ....	2	Società Emme & Erre - S.p.a. ....	4
PASTIFICIO FRATELLI PAGANI - S.p.a. ....	17	SOICO SUD - S.p.a. Società di Impiantistica e Costruzioni ....	2
PIATTAFORMA - S.p.a. ....	12	STAMPERIA EMME - S.p.a. ....	10
PINETA MARE LIGNANO - S.p.a. ....	4	TASSULLO - S.p.a. ....	3
PR.IM. - S.p.a. Promozioni Immobiliari Generali ....	1	TIFLOSYSTEM - S.p.a. ....	10
Progetto Lavoro Impresa - S.p.a. ....	6	V.I.A. Holding - S.p.a. ....	16
ROLLA TRAVERSO & STORACE - S.p.a. Soc. An. di prodotti siderurgici e metallurgici ....	7	VALSALVA - S.p.a. ....	11
S.A.E.M. - S.p.a. Società Applicazioni Elettromeccaniche Montaggi ....	5	VOLARE GROUP - S.p.a. ....	15
S.T.A. - S.p.a. ....	15	WEB2B - S.p.a. ....	8
SAMIFI BABCOCK - S.p.a. ....	10	ZERBINATI COSTRUZIONI FERROVIARIE E MECCANICHE - S.p.a. ....	8
SITO GRUPPO INDUSTRIALE - S.p.a. ....	17	ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE - S.p.a. ....	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*